GIUOCO D'ARMI DEI SOVRANI, E STATI D'EUROPA

PER APPRENDERE

L'Armi, la Geografia, e l'Historia loro curiosa.

DI C. ORONCE FINÈ, detto DI BRIANVILLE.

Tradotto dal Francese in Italiano, & accresciuto di molte aggiunte necessarie per la perfetta cognitione della Storia

DA

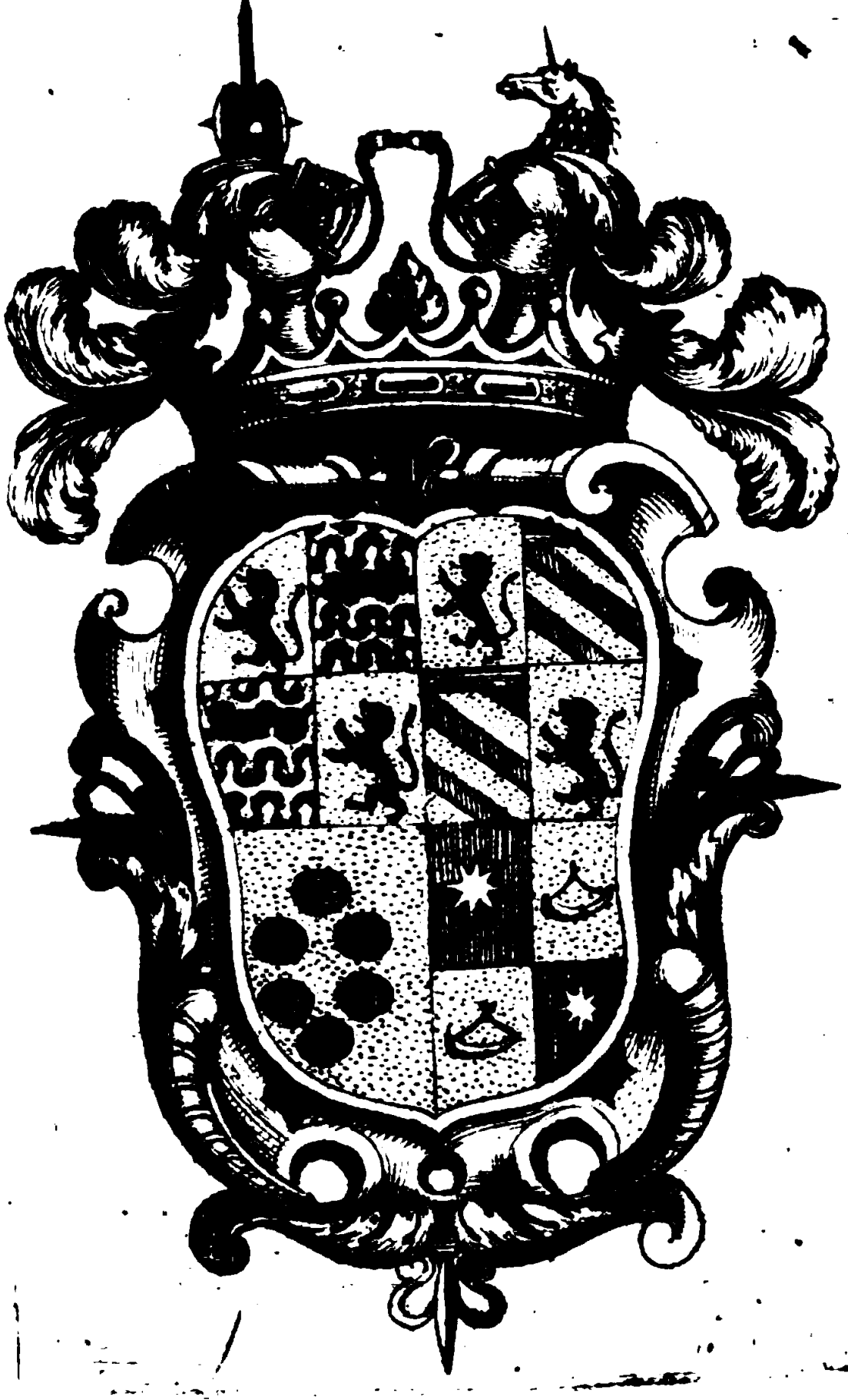
BERNARDO GIUSTINIANI VENETO.

ALESSANDRINA

IN NAPOLI, CIↃIↃCLXXVII.
Appresso Antonio Bulifon.
All'Insegna della Sirena.

Con lic. e Privil.

Digitized by Google



Digitized by Google

All'Illustrissimo,
Et Eccellentissimo Signore

IL SIGNOR

D.FABIO CAPECE GALEOTA

DUCA DELLA REGINA,

Et utile Signore del Passo di Canne, Cavaliere dell'Habito di Calatrava, &c.

GLI ornamenti più grãdi, e maestosi, per li quali si rende ammirabile, e più cospicua la Nobiltà, sono le buone eruditio-

Digitized by Google

ni delle cose del mondo ; quindi è, che un Nobile non havendo altro, che quanto li vien dato dalla nascita, si farà conoscere per una gemma, fina si, ma non ben lavorata, e polita. Sarà un lume, che non darà luce chiara à gli occhi del mondo, perche chiusa ne starà in uno appannato fanale d'ignoranza. Havendo tutto ciò conosciuto un ben accorto Sapiente, per erudire un Grande, inventò questo Giuoco, acciò che l'otio Padre de'vitij, diveniſſe nobile essercitio delle

Digitized by Google

vir-

virtù, & il Giuoco Autor delle perdite, fosse piacevole motivo dell' acquisto delle vere ricchezze del sapere; però che giuocando s'imparano da sè no diverse, e necessarie Sciéze, come di Armi, Geografia, Historie, & altre curiosità, per le quali anco perdendo si guadagna, mentre la perdita fà che la memoria più altamente ritenga, ciò che hà da servire di pascolo all' intelletto. Essendo dunque stato trasmesso in Napoli questo Giuoco, e giudicato degno es-

Digitized by Google

ſercitio de' Nobili, come quello, che non dà materia di perdite, s'è traſportato nella lingua Italiana, e mandato alle ſtampe. Ma ſe ne gli altri Giuochi vi ſi dà una perſona di ſenno, e d'autorità, che vaglia à guidargli, e difendergli, era ben di dovere, che à queſto Giuoco nobile, e virtuoſo, ſe gli deſſe anco un Cavaliere, e nobile, e virtuoſo. Nè doppo di molto penſare altri hò potuto conoſcere atto à queſto che V. E. che così felicemente sà ac-

cop-

Digitized by Google

coppiare alla grandezza, & antichità del ſuo Caſato vivezza d'ingegno, e ſpiritoſe maniere, per dimoſtrare le lettere non meno, che l'armi eſſer'hereditarie della ſua famiglia, nella quale non mancarono giamai e Guerrieri generoſi, e Togati inſigni, de'quali, ſenza andar leggendo i Nomi negli antichiſſimi marmi de' loro ſepolcri, ſolo rammento Fabio Capece Galeota Avo di V.E., che eſſendo arrivato per le vie d'una bene aſſodata virtù alla ſu-

Digitized by Google

prema dignità di Regente del Collateral Conſeglio, mantiene anco dopo la morte, più che viva la ſua memoria, che di continuo và riverita ne' ſuoi pretioſi ſcritti legali, che ſervono di norma ne' Regij Tribunali; e, tralaſciando il Signor Duca della Regina ſuo Padre, che tanto nelle Spagne, quanto in queſta Città hà laſciato nome di generoſo, e puntual Cavaliere; e ne' governi delle Provincie, ch'egli fece, di ſommo valore, prudenza, e

bon-

Digitized by Google

bontà di vita ; dirò solo, che , acciò che non manchi mai il premio alla sapienza hereditaria della sua Casa, vive l' Illustrissimo Signor Regente Giacomo Capece Galeota suo degnissimo Zio, ch'è l'istesso che dire un Epitome del sapere , un eccesso della prudenza , la gloria del nostro secolo per la sua rara eruditione , e valore in ogni più importante maneggio nel servitio della Cattolica Corona . Per queste , & altre considerationi non ad altri,

Digitized by Google

che à V. E. dovea raccommandar questo Giuoco, di carte sì, ma di quelle, chè arricchiscono le case de gl' intelletti, con quei punti, e con quelle figure, che sono di gloria. Si degni dunque di riceverlo con quella benignità, e gentilezza, chè sono proprie sue, & habbia mira al dono, ch'è virtuoso, ancorche picciolo, essendo dono di Giuoco; e non al Donatore, che altro non sà donare, che questo; benche con esso venga tutto il mio cuore, col quale la

sup-

Digitized by Google

ſupplico, mentre li fò profondiſſima riverenza, ad accettarmi tale, quale mi profeſſo

Di V. E.

Affettionatiſs. e divotiſs. ſervitore obligatiſſimo

Antonio Bulifon.

Digitized by Google

AVVERTIMENTI SOPRA L'OPERA, E T INSTRUTTIONI PER LO GIUOCO.

SAggiamente l'Autore di queſt' Opera premeſſe alle ſue fatiche la maſſima di quell'Erudito, che ſi legge nel di lui trattato De utilitate colloquij.(Haud ſcio, an quidquam feliciùs diſcitur, quam quod ludendo diſcitur: Illud nimirùm eſt gratiſſimum fallendi genus, per impoſturam dare beneficium) *conciofiache il giuocare con la formalità quì introdotta, è un cogliere virtù dal vitio, e nell'otio inſerire un'erudito eſercitio. Queſti è il fine della pre-*

Digitized by Google

presente traduttione, onde resti cõmunicata così degna fatica alla Republica letteraria d'Italia: nella lettura di questa è forza avvertire che molte parole, le quali riescono diverse dall' usato nella pura lingua Toscana, sono termini particolari della scientia Araldica, ò dell' Armeggiare, che vogliam dire; non havendo l'Italia voci usate equivalenti all'espressiva de' termini Francesi. Sono però tali, che non faranno alcuna novità agl'intelligenti: ogni volta che riflettino, che ogni scienza, ed ogn' arte conservano i suoi proprij termini distinti dall'altre.

Le aggiunte poste in alcuni luoghi sono ad oggetto di ridurr l'opera conforme alle Storie più classiche, dalle quali in qualche parte vaga-

va.

Digitized by Google

va. Più copioſe ſarebbero ſtate ſomminiſtrate, quando s'haveſſe voluto traviare dall'ordine tenuto dall'Autore, che oſſerva il laconico; Non mãcando gli Scrittori, che ragguagliano le particolarità più diſtinte, à chi le bramaſſe.

Suppoſto dunque l'avvertimento preſente, s'oſſerverà, che il giuocare à queſto giuoco è ſimile à quello delle carte ordinarie, conſervando gl'iſteſſi loro nomi, e punti: S'è mutato ſolamente il Paggio, e l'Aſſo in Prencipe, e Cavaliere, ad oggetto d'evitare tutti gl'equivoci; E perche i giuochi Franceſi aſſegnati dall'Autore non ſono uſati nell'Italia, ſarà forza aggiuſtarſi à i praticati nelle provincie d'eſſa; Servirà perciò ogni giuoco Italiano, nel quale intervengano molte perſone, e ſi di-

Digitized by Google

distribuiscano poche carte per ogni uno; e tale sarà la forma d'esercitarsi in essi.

Tutti i giuocatori si porranno in ordine all'intorno d'una Tavola, che sia coperta da una carta Geografica dell' Europa in luogo di Tapeto. Doppo l'havere dispensate le carte, e formato lo scarto per aggiustarsi, se occorre, quello, ch'è il primo à giuocare, spiega l'Arma della carta per lui giuocata, e fallando in qualche parte, paga un segno à quello, che lo corregge, ò nel monte commune del giro, nella forma, che si convenerà: Così deve seguitare quello, ch'è vicino à lui immediato, e gl'altri successivamente nel circolo. Terminato questo giro, si darà principio al secondo,

nel

Digitized by Google

nel quale ogn'uno dovrà moſtrare nella Carta Geografica d'Europa gli Stati de i quali egli giuoca l'armi, e pagare tanti ſegni, quanti falli prende. Finalmente terminato queſto ſecondo giro, ſi dà principio al terzo, nel quale ogn'uno porta le Storie rimarcabili circa l'origine dell' armi, ch'ei và giuocando, e del Governo degli Stati, ch'egli nota, ò dimoſtra, con tutto ciò, che havrà raccolto di curioſo dalla lettura ſopra queſte materie; quando non ſi contenti di quello che reſta detto aſſai ſuccintamente in queſto picciol libro. Dal che ſi può bene argomentare quanto ſia per eſſere profittevole l'eſercitio di queſto giuoco per apprendere ſempre coſe vaghe, od almeno per

Digitized by Google

con-

conſervarne la memoria di quelle ſenza fatica.

Ad oggetto però di non s'imbarazzare nel principio, ſi potrà prima eſercitare nella ſpiegatione dell'Armi, indi appreſſo della Geografia, e, ſtabilita la cognitione di queſte due, paſſarſene poi alla relatione delle Storie; potendoſi giuocare indifferentemente tutte tre unite aſſieme, ò ſeparate come meglio piacerà.

Inoltre, perche ogni ſcienza conſerva ancora i primi elementi, o principij, ſopra de i quali, come da i neceſſarij fondamenti s'inalzano i trattati più ſodi; la ſcienza Araldica pure conſerva i ſuoi particolari, che ſi riducono à i metalli, e colori degli Scudi, alle loro partitioni, ed à i punti d'honore, che ſopra d'eſſi re-

Digitized by Google

restano inalzati, de i quali tutti nella seguente carta s'è data l'instruttione per conoscerli da i semplici tratti del bolino nell' intaglio, senza la soggettione di dovere far colorire le carte.

E per maggiore intelligenza della medesima carta si sono numerati gli Scudi, e spiegati nella forma quì appresso.

1. Oro.
2. Argento.
3. Azuro, ò Ceruleo.
4. Rosso, ò Vermiglio.
5. Verde.
6. Nero.
7. Porpora, e Violato.
8. Armellini.
9. Vari.
10. Contrarmellini.
11. Carnagione, ò naturale.
12. Bi-

Digitized by Google

12. *Bipartito perpendicolare.*

13. *Partito retto, ò interſecato.*

14. *Trinciato alla dritta.*

15. *Trinciato alla ſiniſtra.*

16. *Inquartato, ò quadripartito.*

17. *Quadripartito diagonale, ò fiancheggiato.*

18. *Scudo ſopra tutto, ò nel centro.*

19. *Partito à lẽbi, ò lembeggiato, ò ad Aſpi di Molino.*

20. *Tripartito perpendicolare.*

21. *Tripartito retto.*

22. *Tripartito retto, e perpendicolare.*

23. *Capo dello Scudo.*

24. *Palo.*

25. *Faſcia.*

26. *Banda.*

27. *Barra.*

28. *Cro-*

Digitized by Google

28. *Croce ſemplice.*

29. *Croce diagonale.*

30. *Scaglione, ò Ceurone.*

31. *Orlatura.*

32. *Quartello.*

33. *Lembello.*

34. *Scudo feminile.*

35. *Scacchi, ò Quadrati acuti.*

36. *Quadri fuſati, ò fuſellati.*

37. *Particelle, ò tratti.*

38. *Scacchi, ò quadrati ſemplici.*

39. *Dentatura, od orlatura dentata.*

40. *Graelatura, od orlatura graelata.*

41. *Punta.*

42. *Punti equivalenti.*

43. *Ineſto.*

44. *Contraineſto.*

La varietà delle Croci, che s'intro-

Digitized by Google

troducono nelle armi ricerca pure la ſpiegatione de i loro termini, che ſeguendo gl'iſteſſi numeri ſono

45. Croce piana.
46. Croce patente.
47. Croce ottangola biforcata.
48. Croce decortata.
49. Croce fiorata, ò trifogliata.
50. Croce gigliata.
51. Croce ungiata, od ancorata.
52. Croce potentiata.
53. Croce fita.
54. Croce risrociata.
55. Croce doppia.
56. Croce vuota pomata.

E perche s'è trovato, che l'Opera in diverſi luoghi ricercava fondatezza maggiore d'Hiſtoria; come s'è detto; perciò non è mancato d'aggiungervi ciò, che hà permeſ-

Digitized by Google

meſso la compilatione oſſervata dall' Autore; e perche non reſtino confuſe le aggiunte con la fatica del medeſimo, à queſto effetto ſi ſono diſtinte con la diverſità di queſto carattere corſivo, che nel libro dal Lettore ſarà oſſervato.

De

Digitized by Google

De novo, & erudito aleārum ludo.

EPIGRAMMA.

ISTE licet parvus magnam liber exhibet artē,
Quam docet exiguis alea scripta notis.
Nobilis est ludus, quo totum ludere mundum,
Et quo regnantum ludere regna potes.
Nec dubites, nullas armare in bella Phalanges
Hic opus est, solo luditur ingenio;

Digitized by Google

Regnorum historias, & regum insignia nosse
Sufficit, & populi limina quæque sui.
Quam bene finguntur pulchra sub imagine ludi
Imperia; en quid sunt stemmata, sceptra! jocus.

DOMINICUS AQUINUS.

I.i-

Digitized by Google

Licenze de' Superiori Ecclesiastici.

In Congregatione habita coram Eminentissimo Domino CARDINALI CARACCIOLO Archiep. Neap. sub die 1. Ianuarij 1677. fuit dictum, quod R.P.D. Joseph Mendoza revideat, & in scriptis referat eidem Congregationi.

F. SCANEGATA VIC. GEN.

Ioseph Imperialis Soc. I. Th. Em.

EMINENTISS. PRINCEPS.

OPus hoc, quod inscribitur *Giuoco dell' Armi de gli Sovrani di Europa, &c.* jussu Eminentiæ Tuæ accuratè legi, nihilque in eo offendi, quod fidei, aut bonis moribus

Digitized by Google

obesse possit. Quare dignum puto ut typis mandetur. Neapoli 18. Januarij 1677.

Emin. Tuæ

Addictissimus servus

D. Joseph Mendoza Congregationis Piorum Operariorum Theologus, ac Sancti Officij Consultor.

In Congreg. habita coram Emin. Dom. CARDINALI CARACCIOLO Archiep. Neap. sub 18. Januarij 1677. fuit dictum, quod stante relatione prædicta, Imprimatur.

F. SCANEGATA VIC. GEN.

Joseph Imperialis Soc. I. Th. Em.

Li-

Digitized by Google

Licenze de' Superiori Secolari.

ECCELLENTISS. SIGNORE:

ANtonio Bulifon Libraro, e Stampatore di questa fedelissima Città, espone à V. E. come desidera stampare un libro intitolato Giuoco dell' Armi de' Sovrani d'Europa; per tanto supplica V. E. per le solite Regie Licenze, e l'haverà à gratia, ut Deus, &c.

R. D. Pompejus Sarnellius videat, & in scriptis Suæ Excellentiæ referat.

GALEOTA REGENS. CARRILLO REGENS. CALÀ REGENS. SORIA REGENS.

Digitized by Google

Proviſum per Suam Excellentiam Neap. die 29. Octobris 1676.

Sebaſtianus.

EXCELLENTISS. DOMINE.

OPuſculum hoc, *Giuoco dell' Armi de' Sovrani d' Europa*, inſcriptum, Excellentiæ Tuæ mandatis obtemperans, accuratè percurri. Nihil in eo eſt, quod Regiam juriſdictionem obumbret; Multum verò, quo eruditiſſimi Interpretis in Regem noſtrum obſervantia dignoſcatur; opus enim & recto ordine digeſtum, & ad veram Hiſtoriarū concordātiam revocatum, ut par erat, exhibuit. Quamobrem cur typis non

Digitized by Google

non detur nihil esse censeo, si Excellentiæ Tuæ videbitur. Neapoli die 29. Decembris 1676.

Excellentiæ Tuæ

Addictissimus famulus

Pompejus Sarnellius U. I. D. Proton. Apost.

Visa supradicta Relatione, Imprimatur, & in publicatione servetur Regia Pragmatica.

GALEOTA REGENS. CARRILLO REGENS. CALÀ REGENS. SORIA REGENS.

Sebastianus.

Ejus-

Digitized by Google

Ejusdem
POMPEII SARNELLII
De hoc novo Aleatum
ludo

EPIGRAMMA.

LEctor lude, potes *felici ludere dextra*
Quem ludum parvus continet iste liber.
Hinc (fugienda) procul *trepidum certamen, & ira*
Jurgiaque, & rixæ, solicitusque dolor.
Ne *perdant* alij *non cessent perdere*, solus
Quamquã perdideris tu quoq; victor eris.
Est jactura lucrum; victor, victusque docentur,
Ludus namque *schola* est, ut *schola ludus* erat.

Digitized by Google

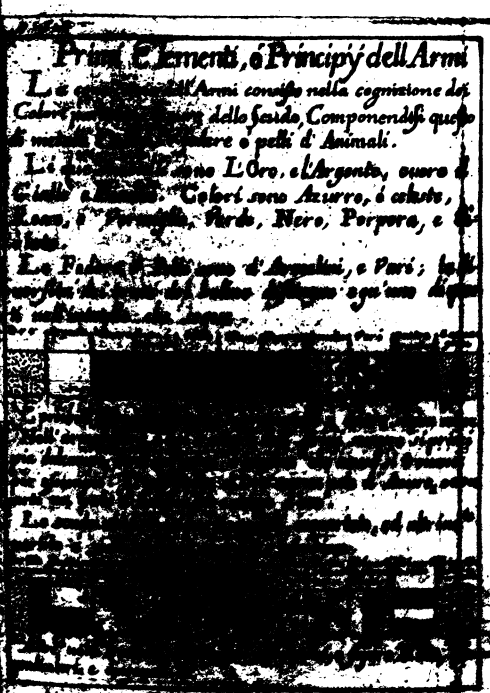
Primi Elementi, ó Principij dell'Armi

La [illegible] dell'Armi consiste nella cognizione dei Colori [illegible] dello Scudo, Componendosi questo di [illegible] ó pelli d'Animali.

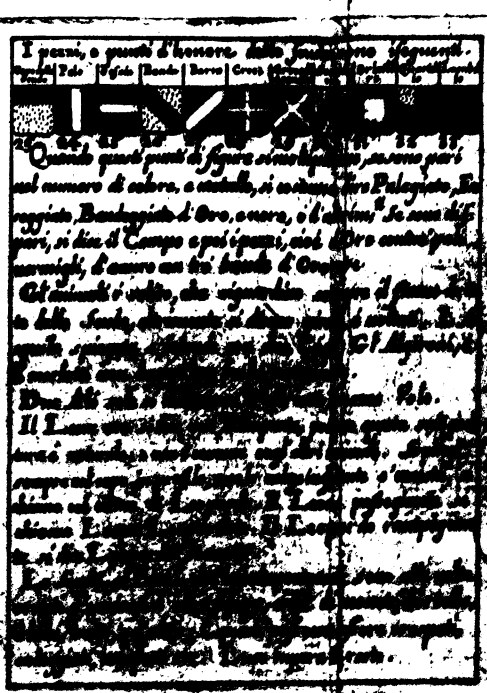
Li [illegible] sono L'Oro, e l'Argento, ouero il Giallo [illegible]. Colori sono Azurro, ó celeste, [illegible], ó [illegible], Verde, Nero, Porpora, e [illegible].

Le Fodere [illegible] sono d'Argentini, e Vari; [illegible]

[illegible]



I pezzi, o punti d'honore dello Scudo sono i seguenti.

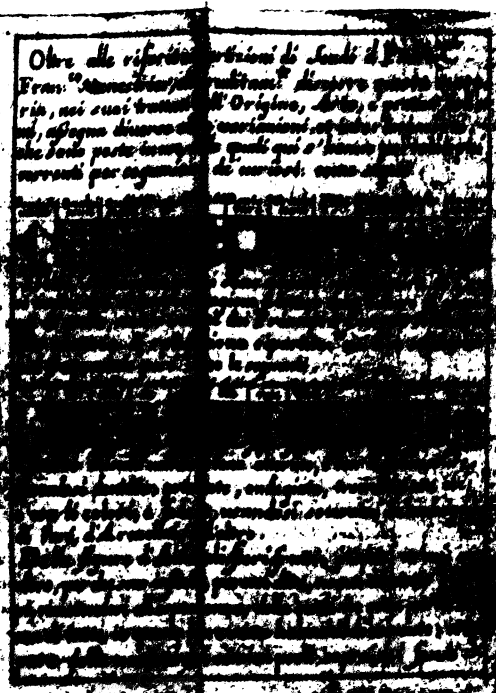


Pelo	Fascia	Bando	Barra	Croce	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Quando questi punti di figure [illegible] sono pari nel numero di colore, e metallo, si [illegible] Palegiato, [illegible] Bandeggiato d'Oro, e nero, ó d'altrimenti. Se sono dispari, si dice il Campo e poi i pezzi, cioè d'Oro [illegible] vermigli, d'azuro con tre bande d'Oro [illegible].

[illegible]

Oltre alle riferite [illegible] di Scudi [illegible] Fran.co [illegible] Origine, [illegible] ria, nei suoi [illegible] Origine, [illegible] [illegible]

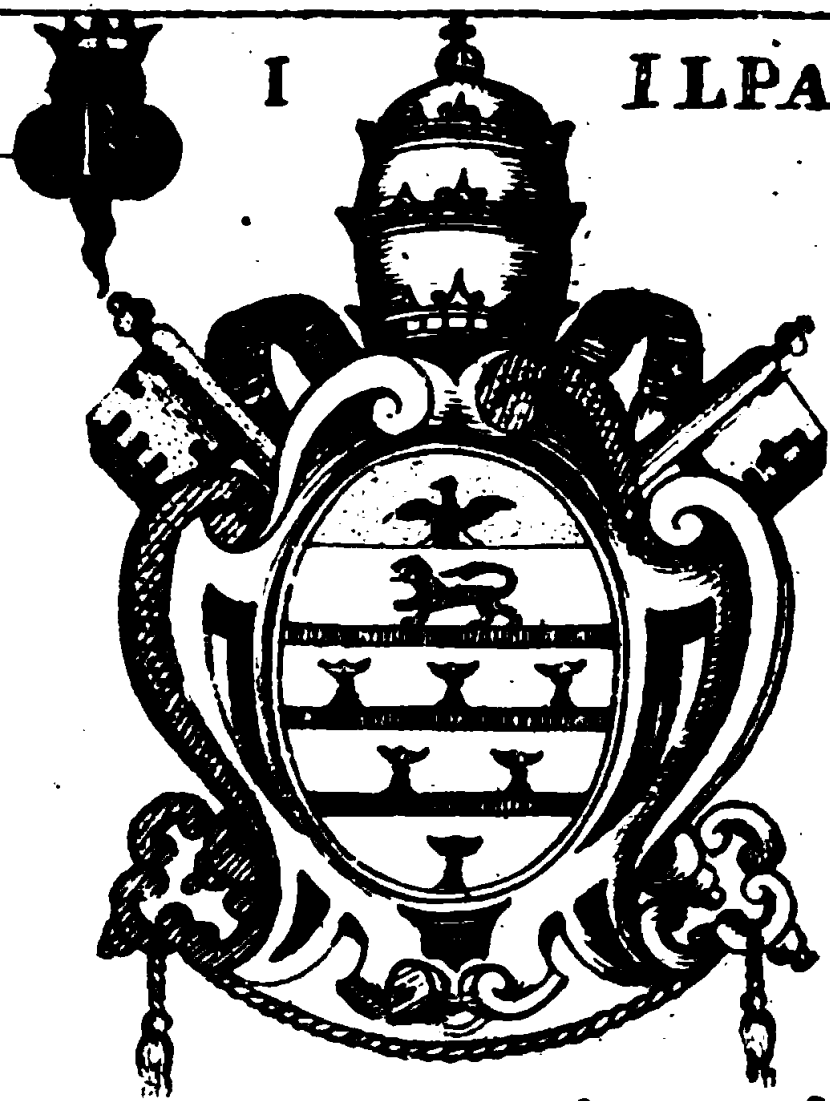


Digitized by Google

Digitized by Google

I

IL PAPA



Lo Scudo d' argento con sei coppe rosse, ordinate a 3. 2. 1. separate da tre fascie del medesimo colore; la prima fascia è sormontata da un leone leopardato rosso; in capo di tutto d'oro con un Aquila con l'ale aperte del suo color naturale.

Lo Scudo coronato della Tiara, et ornato delle due chiavi della Santa Sede.

Digitized by Google

GIVOCO D'ARMI.

PARTE PRIMA.

FIORI.

L'ITALIA.

RE.

LA SANTA SEDE.

ARMA.

INNOCENTIO XI. Sovrano Pōtefice di Sāta Chiesa, e Vicario di CHRISTO spiega uno scudo d'argento con tre fascie rosse, nel

A mez-

Digitized by Google

mezzo delle quali trà l'una, e l'altra ſei bicchieri di criſtallo pieni di vino, diſpoſti tre, due, & uno in piramide al roverſcio; nella ſommità della prima faſcia un Leone leopardato roſſo, e in capo di tutto d'oro, con un' Aquila del colore ſuo naturale, coll' ale aperte. Inſegne della Caſa di Sua Santità.

Hà lo ſcudo coronato con la Tiara Papale, e con due chiavi diagonalmente poſte, una d'oro, l'altra d'argento con loro legamenti azuri.

GEOGRAFIA.

LE Terre, che la Santa Sede poſſiede nell' Italia ſono ſituati tra li gradi 41. e 45. di latitudi-

Digitized by Google

tudine, 34. e 37. di lunghezza, e si dividono in due parti; la prima Settentrionale confina à Levante col Golfo di Venetia; à Tramontana con lo stesso Stato Veneto; all' Occidente col Modenese, Mirandola, e Mantovano; à Mezzo giorno con la Toscana. L'altra parte Meridionale è attorniata à Tramontana, e nell' Occidente da lo Stato del Gran Duca; à Mezzo giorno dal Mediterraneo; à Levante dall' Apruzzo, e Regno di Napoli. Le principali Provincie della Settentrionale sono la Romagna, ov'è *Ravenna*, il Ferarese, & il Bolognese, &c. Le Meridionali sono la Campagna, ov'è *Roma*, & *Ostia*; il Patrimonio di San Pietro, ov'è Viterbo, e Civita vecchia; il Du-

Digitized by Google

cato di Castro, l'Umbria, overo Ducato di *Spoleto*, *Orvieto*, è Perugia; la Marca d'Ancona, ov'è *Loretò*, e *Fermo*; il Ducato d'*Urbino*, e la picciola Republica di *San Marino*. Suoi laghi considerabili sono quelli di Perugia, overo il famoso Trasimeno, Bolsena, e Bracciano. Suoi fiumi il Pò, che traversa il Ferarese, & il Tevere, che passa per Roma.

Possiede parimente il Pontefice il Paese di *Benevento* nel Regno di Napoli nella Provincia del Principato. Et in Francia la Città d'*Avignone*, e la Contea di *Venisino* ne i confini della Provenza, Linguadoca, e Delfinato, del quale *Carpentras* è Vescovato, e Città principale.

III.

Digitized by Google

HISTORIA.

S'Attribuisce al Põtefice il nome di Papa per essere Padre de'Padri, essendo il Padre commune della Christianità tutta, e Vicario di Christo in terra: Accompagnata alla Monarchia spirituale sopra tutti i fedeli, egli hà parimente la Monarchia temporale sopra molte Terre, delle quali Pipino, Carlo Magno, e Lodovico il Buono hanno arricchita la Sãta Sede. L'anno 1001. la Contessa Matilde fece alla stessa Santa Sede libero dono di quei luoghi, che sono doppo stati nominati Patrimonio di San Pietro. Non è facile di stabilire la forma, con la quale Roma, e suo Stato

Digitized by Google

venne in potere de' Pontefici; si ſuppone però, che ciò ſia ſeguito dalla liberalità di Lodovico il Buono: nondimeno apertamente conſta, che lo ſteſſo confirmò il dono, che fecero alla Chieſa Pipino, e Carlo Magno dell'Eſarcato di Ravenna, della Flaminia, e della Marca d'Ancona, & ampliando la ſteſſa donatione, ſoggettò à i Sommi Pontefici, quaſi tutto il reſto d'Italia. Si può in queſto particolare addurre ancora la donatione di Coſtantino, ma di ciò, che d'Ottone Terzo, e d'Henrico ſi rapporta non v'è ſicurezza alcuna.

Il Pontefice corona il ſuo ſcudo con la Tiara, che pure Triregno ſi nomina, ch'è una biretta alta con tre Corone una ſopra l'al-

Digitized by Google

l'altra, la quale significa (conforme l'opinione d'un'Autore) la triplice Regenza sopra la Chiesa universale, che si divide in Militante, Purgante, e Trionfante. Le due chiavi dinotano lo stesso, in commemoratione delle chiavi de'Cieli, che diede CHRISTO à San Pietro, e suoi successori.

La Casa Odescalchi diceſi originata ne i Cantoni de i Svizzeri Cattolici passata in Como, indi in Milano, dove s'aggrandì, e nella nobiltà, e nella ricchezza per la negotiatione. Benedetto Odescalchi fù il nome primo di Sua Santità; nacque egli nella Città di Como l'anno 1611. à 19. di Maggio. Passato in Roma fù promosso alla Prelatura di Prothonotario Apostolico partecipante nel 1640. e nel 1643. hebbe

Digitized by Google

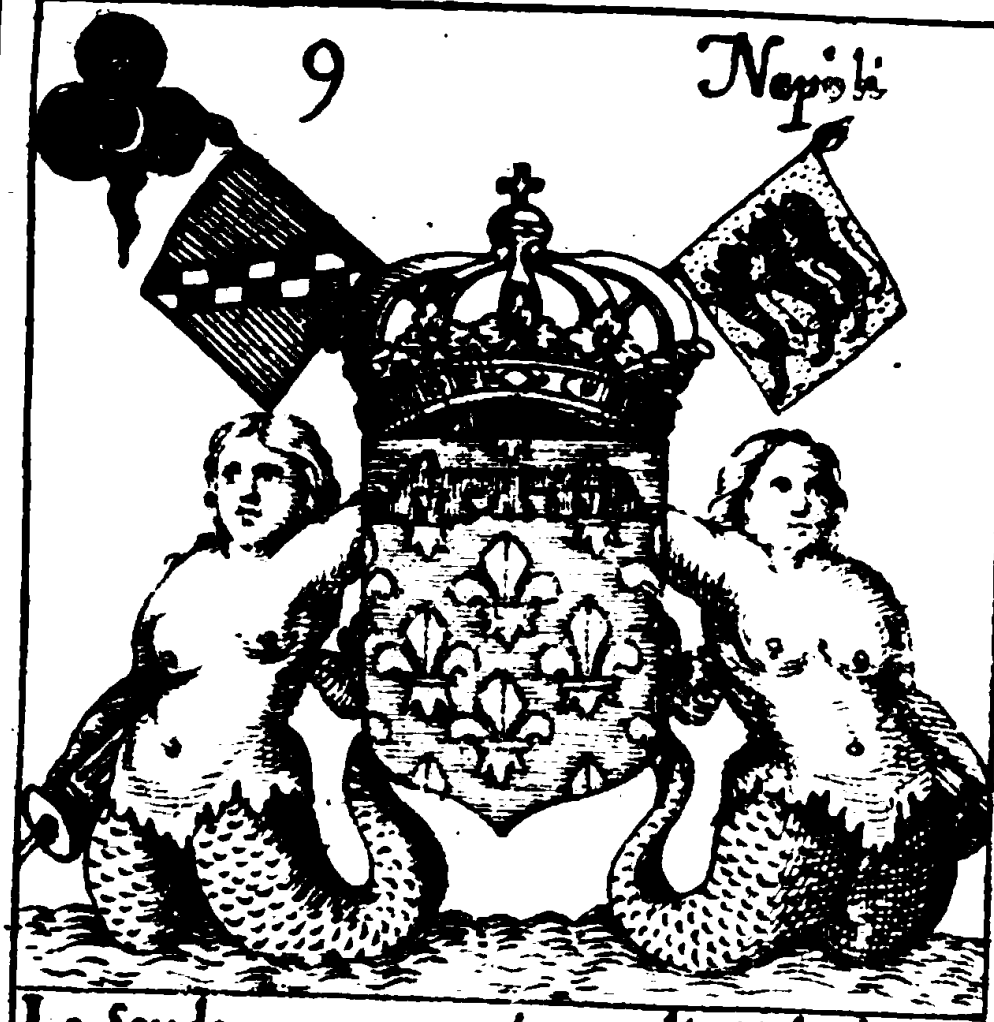
la Presidenza di Camera da Urbano VIII. Fù l'istess'anno mandato Commissario Apostolico nella Marca per le Guerre, dove restò Governatore; l'anno 1645. chiamato in Roma da Innocentio X. restò eletto Chierico di Camera, e nel mese di Marzo fù creato Cardinale Diacono de' Santi Cosmo, e Damiano. Sostenne varie legationi, e cariche, e nel 1676. a' 21. Settembre fù creato Pontefice col nome d'Innocẽtio XI. coronato solennemente a' 4. del mese d'Ottobre, hoggi regna; di cui fù preconizato pria dalla di lui promotione il seguente preludio. Pocula vindemię fruges dabit iste creandas. Che quantunque nasca da scienza, che non possiede tutta l'infallibilità, con tutto ciò per servitio di Dio si rese appũto infallibile

coll'

Digitized by Google

Digitized by Google

9 Napoli



Lo Scudo azuro seminato di Gigli d'oro con un lembello rosso di cinque pezzi pendeti E' Sostenuto da due Sirene, ogn'una delle quali tiene una bandiera, le cui haste vanno incrociate dietro dello Scudo, e pende alla sinistra il Vessillo de gli antichi Rè di Normandia, ch'è in campo rosso una banda doppia scaccheggiata di quadretti azuri, e d'argento; alla dritta de' i Rè di Suevia con trè neri Leopardi in campo d'oro.

Digitized by Google

coll'avverarsi in Pontefice così pio.

Il nome di Papa poo viene dalla voce, Papas, che nel Greco significa Sommo Sacerdote, & essendo in esso lui constituito il Sommo Sacerdotio, ragionevolmente à lui si cõviene, come à quello, che lo sostiene, Capo della Chiesa universale, origine più avverata di questo nome, dalla quale proviene, e non dalla confacenza al nome di Padre.

LA DAMA

Regno di Napoli.

ARMA.

IL Regno di Napoli spiega nel suo scudo azuro i gigli di Frã-

Digitized by Google

cia con un lembello rosso di cinque pezzi pendenti. Softengono lo scudo due Sirene, l'una alla sinistra d'esso spiegando il vessillo dell'antichi Rè di Normandia, ch'è in Campo rosso vna Banda doppia scacheggiata di quadretti azuri, e d'argento; l'altra alla dritta, che inalza lo stẽdardo de i Rè della Casa di Svevia in campo d'oro cõ tre neri leopardi. *L'aste de l'una, e l'altra Bandiera passano incrociate diagonalmente dietro lo scudo, che portano la Normanna alla dritta, la Sueva alla sinistra.*

GEOGRAFIA.

QVesto Regno, che tiene tutta l'estremità meridionale dell'

Digitized by Google

dell'Italia, è tra li gradi 37. e 43. di latitudine, 36. e 42. di lunghezza. A levante confina col Mare Ionico; à tramontana col Golfo di Venetia; all'Occidente con gli Stati di Santa Chiesa; à mezo giorno il Mare Tirreno. Si divide in dodeci Provincie; le sei sopra il Mare Tirreno sono, la prima Terra di Lavoro, ov' è *Napoli* Metropoli del detto Regno, *Capua*, e *Gaeta*; Seconda il Principato ulteriore, ov' è *Benevento*. Terza il Principato citeriore, ov'è *Salerno*. Quarta la Basilicata, ov'è *Cisenza*; Quinta la Calabria citeriore, ov'è *Rossano*; Sesta la Calabria ulteriore, ov'è *Reggio*.

Le sei verso il Golfo di Venetia sono Prima l'Abruzzo ulteriore,

Digitized by Google

con la Città di *Pene*; Seconda l'Abruzzo citeriore con *Chieti*. Terza la Cõtea di *Molisо*. Quarta Capitanata, ov' è *Manfredonia*; Quinta Terra di *Bari*. Sesta Terra d'*Otranto*, *Taranto*, *Brindesi*, &c.

Sono rinomate in questo Regno molte fiumare, tra quali Vulturno, Triunto, Olfansogia detto Ausidus; come pure sono famosi i luoghi di fondi, e d' Averna, e i Monti Vesuvio, Falerno, e Pusilippo.

HISTORIA.

QVesto Regno passò da' Romani à i Goti, essendo stato l'anno 412. invaso da Alarico

loro

Digitized by Google

loro Rè; doppo i Goti ſe ne impadronirono i Longobardi l'anno 568. che continovarono nel Dominio di quello, ſino che Pipino figlio di Carlo Magno lo conquiſtò, e diviſe con i Greci ſotto il governo de'quali pervēne quaſi tutto il Reame circa l'anno 802. Fu poi nell'anno 845. invaſo, e depredato da'Sarraceni, che in eſſo eſercitarono ogni tirānica empietà fino l'anno 914., che furono dalli Ungari combattuti, e vinti, e doppo dalli Schiavoni; & in fine da Ottone II. dal quale furono intieramente fugati, e disfatti: da che originò la diviſione, che del medemo Regno fù fatta tra Ungari, Greci, e Romani, & alcuni Principi particolari. L'anno 1000. i

Digitized by Google

figlioli di Tancredi Principi Normanni, scacciati dalle due Sicilie i Saraceni, se ne resero padroni. & i loro descendenti regnarono fino l'anno 1191. nel quale Papa Celestino III. coronò Hērico VI. figliuolo di Federico Barbarossa, che hebbe in moglie Costanza figlia di Rugiero IV.

Finalmente l'anno 1252. Māfredo bastardo di Federico II. che haveva fatto morire suo Padre, attossicò parimente Conrado suo fratello, per vsurparsi, come gli sortì, la successione; mà fu spogliato l'anno 1263. del Regno, e della vita da Carlo d'Angiò fratello di Luigi il Santo (investito da Papa Clemēte VI.) i successori del quale regnarono in Napoli fino l'anno 1414. che Giovanna

II.

Digitized by Google

II. herede di questo Regno adottò Alfonso d'Aragona, la quale adottione poi revocata, ne investì Luigi d'Angiò, e doppo lui Renato suo fratello, che perse il Regno, goduto poi dalli Aragonesi fino, che fù conquistato prima da Carlo VIII. poi da Luigi XII. mà in fine il Gran Capitano Consalvo scacciò intieramente i Francesi l'anno 1503. e l'assicurò à Ferdinando Rè di Castiglia, e d'Aragona, & a'suoi successori, che l'accettò con dipendenza però della Santa Sede, mentre alla stessa ogn' anno donò il riconoscimento d'una Chinea bianca per questo Regno.

La Città di Napoli si nominava anticamente Partenope, dal nome d'una Sirena, della quale

Digitized by Google

qui

quivi si vide il sepolcro; e da questo anche deriva, che l'Arma sua è sostenuta da due Sirene.

Questo Regno portò sempre unite all' Armi sue quelle del Regno di Gierusalemme, per le doppie ragioni acquistate da i suoi Re, Federico II. Imperatore, per l'accasamento di lui con Violante figliola di Gio: di Brenna Rè di Gerusalemme, e con la cui attione passato in Soria, e racquistata la Città di Gerosolima, restò ivi coronato da i Principi Christiani d'Oriente l'anno 1229. Secondo da Carlo I. d'Angiò per la cessione à lui fatta da Maria Principessa d'Antiochia figliola di Melissenda nata d'Isabella Regina di Gerusalemme, figlia d'Almeri-

co

Digitized by Google

co Rè di Cipro : come da Federico Imperatore fino al giorno di hoggi tutt'i Rè, doppo lui, hanno usato quest' Arme : e tanto furono identificate quelle di Gerusalemme col Regno di Napoli, che i Monarchi delle Spagne hanno usato sovente queste sole per simbolo, unitamente degl'istessi Regni di Napoli, e Gierusalemme, come uniti inseparabilmente : anzi per l'esperienza veduta, non costando della concessione asserita de i gigli fatta da Carlo I. à questo Regno, si conservano memorie d' Autori, e de' marmi, che il Regno di Napoli, non havendo altr' Armi, che quelle usarono i Re variamente successi, sarebbe più proprio con-

Digitized by Google

chiu-

chiudere, che al tempo de' Normanni habbia usato la Scacchiera: sotto a' Suevi i Leoni, come mostra l'Autore, sotto à gl' Anioini i Gigli: sotto à gl' Aragonesi i Pali d'oro; ed hoggi per tutto il Regno si vedono inalzate in marmi quelle de' Monarchi della Spagna, come di suoi sovrani.

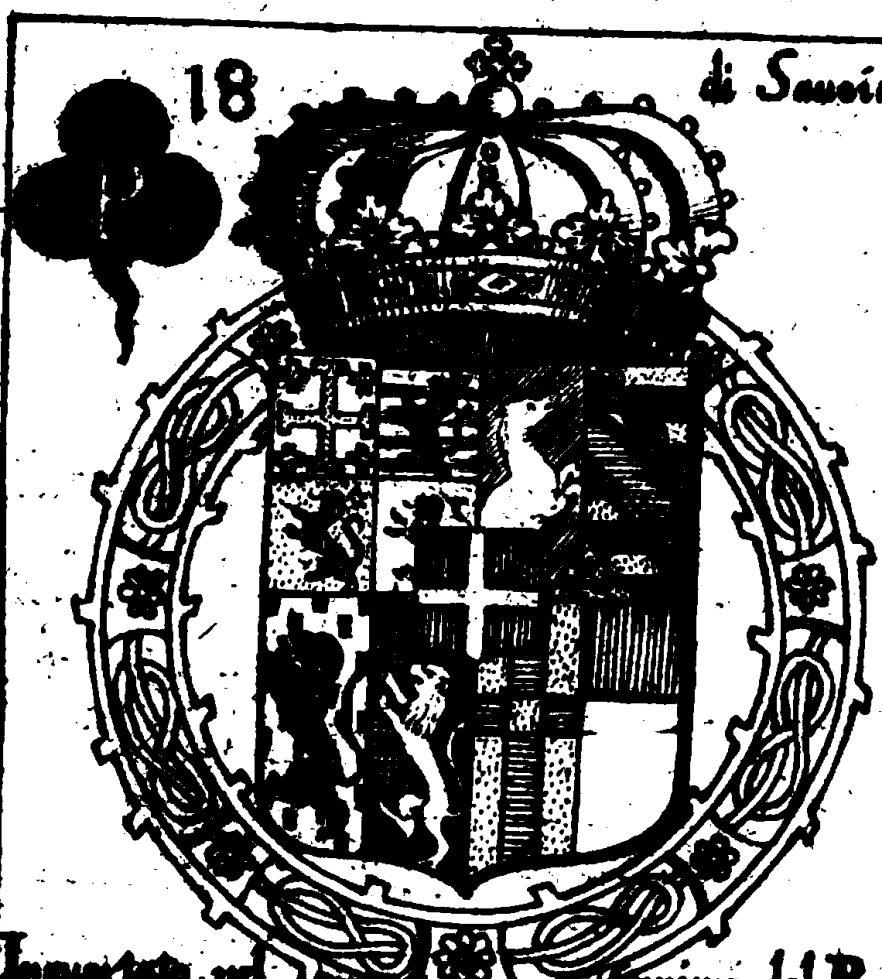
PRINCIPE

Il Duca di Savoja.

ARMA.

IL Duca di Savoja, Chablais, Agosta, Genova, Monferrato, &c. Principe di Piamonte, Marchese di Saluzzo, e Conte di Geneura;

Digitized by Google



Inquartato, nel primo del Reame di Cipro, col p.° punto di Gerusalemme, il 2. di Lusignano. il 3. d'Armenia, il 4. di Lussemburg. nel secondo, partito di Sassonia antica con quel di Sassonia moderna, inestatoui quello d'Angria. Nel 3. di Chablais, partito d'Agosta. Nel l'ultimo di Geneua, partito di Monferrato, e sopra tutti l'arma di Sauoia. Attorniato dalla collana dell'Ordine dell'Annonciata, e la Croce de i SS. Lazaro, e Mauritio

Digitized by Google

neura; Principe, e Vicario perpetuo del Santo Impero in Italia, e Rè di Cipro (*Titolo non mai ceduto dalla Republica di Venetia, à cagione del lungo Dominio, che d'esso hà havuto, per legitima rinuncia di Catarina Cornara moglie di Giacomo ultimo Rè, & herede del Principe Giacomo di lei figliolo morto infante.*) Porta questo Principe l'Arma inquartata. Il primo punto inquartato di *Gerusalemme*; il secondo di *Lusignano*, che in Campo fasciato d'argento, e d'azuro spiega un leone rosso armato, coronato, e linguato d'oro, soprapposto alle stesse fascie, terzo in Campo d'oro ha un leone rosso armato, e coronato d'oro, e linguato d'azuro, ch'è di *Armenia*; quarto

Cam-

Digitized by Google

Campo d'argento ha un Leone rosso con la coda biforcata, e passata diagonalmente, ch'è di *Lussemburg*, il tutto per lo Regno di Cipro; Nel secondo punto partito prima di *Vestfalia*, ch'è di porpora cō un poledro cōtornato, e cigliato d'argēto; secōdo di *Sassonia*, cioè fasciato d'oro, e di nero di 8. pezzi cō parte di corona verde posta in bāda, alle quali Armi è innestata quella d' *Angrie*, che in campo d'argento porta bottoniere, ò fini di esse rosse. Il terzo punto diviso d' argento seminato di particelle, ò tratti neri con un leone pure nero armato, e linguato di rosso, ch'è di *Chablais*; secondo nero con leone d'argento armato, e linguato di rosso, ch'è di *Agosta*. Nel quarto,

&

Digitized by Google

& ultimo punto di *Geneura* partita con *Monferrato*; sopra tutte le quali ha in Campo rosso una Croce d'argento, ch'è l'Arma di *Savoja*.

Lo scudo attorniato dal collare dell'Ordine dell' Annuntiata, facendo apparire sotto la punta del medemo scudo, e sotto la medaglia di quest'Ordine, la Croce d'argento trifogliata nell' estremità, dell'Ordine di San Mauritio pendente da un nastro, e negli angoli della Croce di verde, che è quella della Religione di San Lazaro.

Questo scudo è adornato da una Corona Reale, alla quale sono sopraposti tre elmi, e quello di mezzo è posto in faccia tutto volto alla Reale, coronato co-

me

Digitized by Google

me lo ſcudo, e tiene ſopra di ſe il Cimiere della Caſa Reale di Savoja, ch'è un capo di leone in maeſtà per ſeguire la ſituatione dell'Elmo, trà un volo di oro. Quello alla dritta girato verſo l'altro è coronato, & hà per cimiere due alte berette all'Alemana, adornata ogn'una d'una coda di Pavone, quello alla ſiniſtra è pure coronato, & hà per cimiere un'altra beretta con ſopra delineata l'inſegna di Saſſonia coronata d'oro, con una coda di Pavone poſta nella ſommità; gli pennacchi ſvolazzanti giù dalle parti dello ſcudo, ch' è ſoſtenuto da due leoni d'oro.

Il tutto ſotto il Padiglione Reale ricamato, e ſeminato di croci trifogliate de' Santi Mauri-

tio,

Digitized by Google

tio, e Lazaro, e di rose, ò fiamme dell'Annunciata orlato da' lacci d'amore con frangie, e fiocchi d'oro, sormontato da un pannicello volante con l'Armi di Savoja.

GEOGRAFIA.

LO Stato del Duca di Savoja è tra li gradi 43., e 46. di latitudine 29. e 31. di lunghezza; hà contermini à levante il Milanese, & il Monferrato; à tramontana le valate de gli Svizzeri, nell' Occidente il Delfinato, & à mezzo giorno parte il Delfinato, e parte la Provenza, e parte la Signoria di Genova. *Sciambri* è Città sua capitale, e il Senato di Savoja ov' è ancora la fortezza di Montmeillan. Hà l'Arcivescovato di Moustiers,

Digitized by Google

ſtiers, & il Veſcovato di San Giouanni di Morienna. *Turino* è la Metropoli del Piemonte, ove ſono pure *Iuvrea*, *Suſa*, &c. *Saluzzo* Marcheſato, *Vercelli Cony*, &c. Onellia Principato ſopra il Mare; *Nizza* Contea, *Villafranca*, ove ſono le galere del Duca. Il Pò, e la Dora adacquano il Piemonte, e la Roſna bagna l'eſtremità di Savoja.

L'Iſola di Cipro, all'eſtremità del mare Mediterraneo, è ſotto i gradi 36. di latitudine, e 66. di longhezza, le di cui Città principali ſolo *Nicoſia*, e *Famagoſta*.

HISTORIA.

DOppo Humberto detto *dalle bianche mani* diſceſo dalla

Digitized by Google

la Casa di Sassonia Conte di Savoja, e di Morienna, questa casa hà sempre posseduta la Savoja, e per successione de' tẽpi hà giunto alla stessa il Marchesato di Susa, per il maritaggio d'Adelaide, herede di Manfredo Marchese di Susa; Geneura per ragione di feudo, per acquisto, e per sentenza dell'Imperatore, che n'eresse poi in Ducato. Mõferrato per gli trattati di Ratisbona, di Munster, e di Cherasco. Il Marchesato di Saluzzo per cambio fatto della Provincia di Bresse col Rè di Francia.

Non si hanno piene notitie, come nello stesso Duca sia pervenuto il Piemonte, Asti, Vercelli, e Quiers (già Republiche) volõtariamente se gli soggettarono, co-

Digitized by Google

me pure lo ſteſſo ſi dice della Cõtea di Nizza.

S'è creduto fin qvì, che il Grãd' Amadeo habbia cangiato l'antica Arma di Savoja, ch' era vn' Aquila nera in Campo d'oro, come diſceſa da gl' Imperatori di Saſſonia, nella Croce de' Cavalieri di San Giovanni di Geruſalemme in memoria del grãde ſoccorſo, che mandò in Rodi, mentre era aſſediato; perloche ſi veggono frapoſte nel collarre dell'armì queſte lettere *F, E, R, T*, che ſignificano: *Fortitudo Eius Rodum Tenuit.* A lungo diſcorre di ciò il Cavaliere Guiſchenon nella prima parte delle ſue hiſtorie di queſta Caſa Reale, ove ſi può pienamente credere giuſtificata la ſua deſcendenza dalla Caſa di Saſſonia,

e che

Digitized by Google

e che questi Principi hanno giusti fondamenti di spiegare l'armi di Sassonia anticha, quelle di Sassonia moderna, ò d'Augrie.

La Vestfalia porta nelle sue armi vn poledro, per allusione alla parola *Phalen*, che appresso gli antichi Sassoni significava un poledro, al quale hanno aggiunto la parola *West*, che vol dire Occidente.

Il primo quarto di Cipro è da loro spiegato à causa delle loro pretese sopra questo Regno fondate sopra il matrimonio, che l'anno 1432. fece Lodovico di Savoja con Anna figliuola di Ianus di Lusignan Rè di Cipro, il quale Ianus nõ hebbe, che vn solo figliuolo morto sẽza posterità, & una figlia detta Carlotta, che

Digitized by Google

rimase sua herede, passata in matrimonio con Lodovico di Savoja suo cugino germano, che fù coronato, e riconosciuto Re di Cipro; nel qual mentre Giacomo fratello bastardo di Carlota invase questo Regno assistito da gli ajuti de' Venetiani, quali diedero Catarina Cornara in matrimonio à questo novello Rè, e morendo, lasciò la moglie gravida d'un figlio, al quale, essendo morto, pretese la Madre succedere, & alla Madre la Republica l'anno 1470. Del qual Regno poi s'impadronirono i Turchi l'anno 1572. *Fino à quanto tempo la Republica ne tenne il quieto possesso; l'esaltatione però di Giacomo non seguì per l'assistenza de' Venetiani, ma*

Digitized by Google

bensì del Sultano d'Egitto, dal quale il Rè Giacomo capitato à riceverne l'investitura di quel Regno, e dall'armi Eggittie fù restituito al Regno con l'espulsione di Lodovico, e Carlotta. Questa spogliata del Regno da Giacomo cesse le ragioni sue tutte à suo nipote Carlo Duca di Savoja; e Vittore Amadeo rinovò le sue pretese l'anno 1637. contro i Venetiani, i quali gli cõtesero la precedenza: Et oltre la Corona serrata prese il titolo d'Altezza Reale, e portò l'Arme di Cipro inquartate come s'attrovano. I Re di Cipro pretendono il Regno di Gierusalemme, per la morte di Corradino Duca di Svevia, e perciò spiegano le loro Armi.

Digitized by Google

E però più antica la loro ragione sopra il Regno di Gierosolima; poiche Guido Lusignano Rè di Cipro marito di Sibilla figlia d'Almerico Rè di Gierusalemme fù incoronato di quel diadema, come seguì de i di lui discendenti Vgo, & Henrico, i quali possederono in atto quel Regno, per lo che nacque la ragione pretesa da quei Rè a loro successori sopra quei santi luoghi; e perche i Re d'Armenia questi tutti si nominarono Leoni, portano perciò i Re di Cipro loro congiunti ne i suoi scudi un Leone.

Il Cimiere proprio di Savoja è un Ceffo di Leopardo alato, che questa Casa portò già più di 300. anni.

L'or-

Digitized by Google

L'Ordine dell'Anunciata hebbe instituione da Amadeo detto il Verde, che l'anno 1355. instituì l'Ordine de i Cavalieri d'amore, il Collare, del quale era cõposto di rose bianche, e rosse unite da lacci, fra quali erano frapoſte queſte lettere F.E.R.T. Doppo Carlo il Buono conſacrò queſt' Ordine all'amor divino, che unì il Verbo alla noſtra carne nel miſterio dell'Incarnatione, e ſi fece l'Ordine dell'Anunciata, l'Inſegna della quale è una medaglia pendente dal Collare attorniata da quattro lacci d'amore.

L'Ordine di San Mauritio fù inſtituito da Amadeo Duca di Savoja, che fù poi Sommo Pontefice Felice V. unito da Gregorio XIII. all'Ordine di San Lazaro l'anno 1572.

Digitized by Google

IL CAVALIERE.

Le Republiche.

A R M A.

PORta Venetia in Campo azuro il Leone di San Marco d'oro, quale Leone deve essere alato, che mostra l'uno, e l'altro occhio, contro l'ordinario costume degli altri: deve tenere un libro aperto, nel quale si veggono scritte queste parole, *Pax tibi Marce Evangelista meus.*

Genova hà una Croce rossa in Campo d'argento con lo scudo sostenuto da due Griffi d'oro.

Lucca spiega in Campo azuro il motto, *Libertas*, scritto, e situato sia due bande strette il tutto d'oro.

CHO-

Digitized by Google

Venetia d'Azuro con il Leone d'oro di S: Marco. Genoua d'argento con la croce rossa, sostenuta da due, Griffi d'oro. Lucca d'azuro con il motto LIBERTAS à lettre d'oro, scritto, e situato frà due bande strette similmente d'oro.

Digitized by Google

Digitized by Google

GEOGRAFIA.

LA Signoria di Venetia, è tra li gradi 44. $\frac{1}{2}$ e 46. $\frac{1}{2}$ di larghezza, 31. e 38. di lunghezza: hà contermini all'Oriente la Dalmatia; à Tramontana le Terre hereditarie della Casa d'Austria, e li Grigioni; nell'Occidente il Milanese; à Mezzo giorno il Mātovano, e Ferrarese. Hà molte Città, fra quali *Venetia*, ch'è sua Metropoli, *Verona*, *Padoa*, *Vicenza*, *Brescia*, *Bergamo*, *Crema*, *Trevisi*, *Udine*, *& altre*.

Ella ancora possiede molte piazze nella Dalmatia, e nella Grecia, e quantità di belle Isole, delle quali le principali sono *Candia*, *Corfù*, &c. e nel suo gol-

Digitized by Google

fo *Cherſo, Oſero, Vegia, Arbe, &c. Nella Dalmatia* Giarra, Spalatro, Sebenico, Trau, & altre: *nell' Iſtria la capitale è* Giuſtinopoli, *volgarmente detto* Capo d'Iſtria. *Nell' Iſola di Candia, doppo la guerra dell'Ottomano, poſſiede ſolamente le Piazze di* Suda, Spinalonga, *e* Carabuſe *per le Capitulationi della pace* 1670. Corfù, Zante, *e* Zefalonia *tre Iſole grandi, le cui Città danno loro il nome.*

La Republica di *Genova*, è tra li gradi 43. e 44. di latitudine, 29. $\frac{1}{2}$ e 32. $\frac{1}{2}$ di lunghezza. Hà per confine à Levante la Signoria di Lucca; il Monferrato, Milaneſe, e Parmegiano à Tramontana; la Contea di Nizza in Occidente; & à Mezzo giorno il

Ma-

Digitized by Google

Mare. Possiede questa tutta la Terra ferma tra Monaco, e la Magra, e di là di questa riviera verso Levante Sarzana con molti Castelli in Toscana; e verso il Settentrione ella s'estẽde per il Territorio di Novi trenta, ò quaranta miglia d'Italia. Soggette à questo Stato sono all' Occidente *Savona*, *Albenga*, *Novi*, *Vintimiglia*, e verso Levante *Brugneto*, e *Sarzana*, che sono Vescovati, oltre le quali vi sono molte Città di gran rimarco per le loro ricchezze, traffico, e copia d'habitatori, come *Chiavari*, *Spezza*, *Alassio*, *&c.*

Il Regno di Corsica à questa Republica appartiene, & è molto considerabile, per la sua ampiezza, e cinque Vescovati, e per

Digitized by Google

la desterità degl' habitanti nell'esercitio dell'Armi.

La Republica di Lucca è trà gli Stati di Genova, Modena, e Toscana; la sua Città capitale le dà il nome situata fra li gradi 43. e 44. di latitudine, e 33. di lunghezza.

HISTORIA.

GL'habitanti d'Aquilea, di Padova, & altre Città, saccheggiate, e distrutte da Attila, si radunarono à poco à poco nell'Isole, dov'è situata Venetia, &. ivi ricoverati prepossero al loro governo i Tribuni, poi unendosi l'anno 697. elessero un Principe, che nominarono Doge; e questi furono i fondamenti della Repubbli-

Digitized by Google

blica Veneziana, il governo della quale è misto d'Aristocratico, perche i soli Nobili hanno la Reggenza del tutto, e di Monarchia pe'l Doge, che creano, benche però non sia che un' ombra di Sovranità, poiche questo in tutto, e per tutto dal Senato dipende.

I Veneti sono sotto la protettione di San Marco, e questa è la ragione per la quale spiegano ne i loro stendardi il Leone d'oro, e la Corona Reale à causa del Regno di Cipro; *quando però l'uso della Corona s'habbia d'attribuire à i Regni da lei posseduti, non solo per quello di Cipro da quella posseduto per cent'anni, ma etiãdio per quello di Negroponte, di cui ne tenne per qualche tempo il possesso; e*

Digitized by Google

per quello finalmente di Candia, nel quale tuttavia tiene piede per le riferite Piazze; quando non si voglia rinovare le memorie dell' Imperio di Romania, e della Morea, de' quali esercitò la Sovranità.

Stimarei però in maggior fondamento il dedurre la cagione della Corona Reale serrata per Capo de i di lei Stati, all'unione de i quali pare chè vi concorressero tanti Capi Sovrani caduti, ed all'ampiezza del suo dominio ben si deve tale Corona, mentre come Capo coronato hanno la Sala Reale del Pontefice i di lei Ambasciatori.

Il Corpo di questo Santo è riposto in una Cappella della Chiesa Ducale.

Genova è mentovata nell'Historie Romane già più di 1800. anni.

Digitized by Google

anni. Si è resa questa nel proseguimento de' tempi celebre per lo ricovero dato a' Sommi Pontefici nelle persecutioni, che hebbero dall'Imperatori, e per gli avantaggi riportati sopra alcuni Rè, che sono stati suoi Prigionieri, e per i danni, che continuamente hà inferito a' Saraceni, dalla depressione de' quali conquistò il Regno di Corsica, Sardegna, e Cipro con l'Isole di Metelino, e di Scio. Le Città di Caffa, e di Pera, e molte altre nel Levante à questa Republica appartengono per le Constitutioni da essa fatte nell' intraprese di Terra Santa, il che pure spicca dall'inscrittioni, che si veggono al Santo Sepolcro. All'hora, che gl'Imperatori posero il giogo à quasi tutta l'Italia,

Digitized by Google

ella fù veramente per qualche tempo dipendente, ma però mai soggetta. Finalmente quando le guerre civili hanno tirato in Casa sua Principi stranieri, gli hà riconosciuti più tosto per suoi Protettori, che per suoi Signori, & il loro Dominio, ò ch'è stato breve, ò che non è stato assoluto: ma doppo l'anno 1528. questa Republica hà sempre goduta un'intiera libertà, ed un pacifico dominio sopra il mare Ligustico.

Hà nella sua Metropoli la Compagnia di San Giorgio comendabile per li suoi tesori, e per la fedeltà con la quale conserva la quantità di ricchezze, che ivi si pongono in deposito.

Porta la Corona Reale tanto à ca-

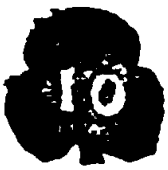
Digitized by Google

cagione del Regno di Corsica, quanto per la sua sovrana dominatione nella Liguria; e perciò ella nella Corte de' Principi è ammessa come Testa Coronata, come la Francia, e l'Inghilterra l'hanno mostrato gl'anni passati. *In Roma, però non hanno mai potuto ottenere la Sala Reale i di lei Ambasciatori, quantunque più volte habbino tentata la pretesa.*

La Republica di Lucca hà sempre conservata la sua libertà, della quale anco nelle proprie Armi ne spiega un fastoso Troseo, benche ella sia sotto la protettione dell'Imperatore, quale riconosce per Sovrano. S'accrebbe principalmente ne i tempi, che Castruccio Castracano suo Cittadino indusse da Fiorenza mol-

Digitized by Google

ti artefici à quivi habitare, dal che ne riportò considerabile profitto.



X.

Il Gran Duca di Toscana.

ARMA.

PORta il Gran Duca di Toscana in Campo d'oro cinque palle rosse, e la sesta superiore azura adornata di tre fiori di gigli d'oro. Lo scudo è con le sole vollute stillate da gli Italiani: La Corona hà nel mezzo un fiore di giglio aperto, ò fiorito di color rosso à causa dell' Armi di Fiorenza, ch'è un simile fiore di gi-

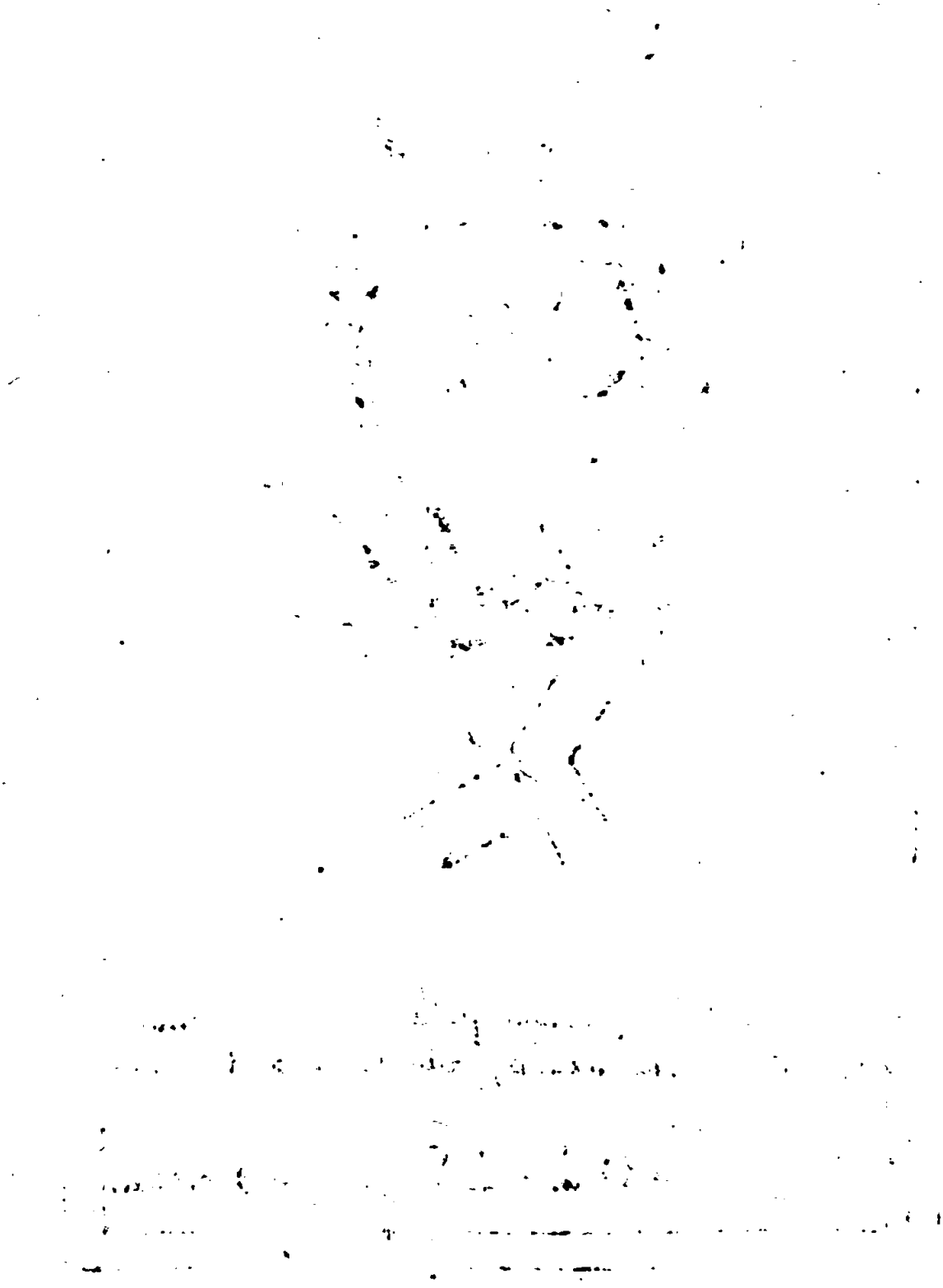
Digitized by Google

Gran Duca di Toscana.

In campo d'oro cinque palle rosse, sormontate dalla sesta azura, adornata di trè fiori di gigli d'oro.

La Croce dell'Ordine di S. Stefano di Fiorenza.

Digitized by Google



Digitized by Google

giglio in Campo d'argento, alle pendici della qual Arma pende la Croce rossa biforcata nell' estremità contornata d'oro dell' Ordine di San Stefano.

GEOGRAFIA.

IL Grã Ducato di Toscana è trà li gradi 42. e 44. di latitudine, 37. e 35. di lunghezza, & hà per confini à Levante, e Tramontana gli Stati di Sãta Chiesa; à Occidente la Republica di Lucca, & à Mezzo giorno il Mare. Sua Metropoli è *Firenze*, l'altre Città sono *Siena*, *Pisa*, *Livorno*, &c. l'Arno è il più considerabile delle sue fiumare.

Digitized by Google

HISTORIA.

LA Casa de Medici ottenne la Signoria di Fiorenza, fino all'hora Republica, l'anno 1531. che Alessandro de Medici hebbe in moglie Margarita figlia naturale di Carlo V. Creò quest'Imperatore Duca di Fiorenza il prenominato suo genero, & obligò i Fiorentini à riceverlo con l'Armata sua Imperiale commandata dal Principe d'Oranges. Pio V. Sommo Pontefice coronò poi Cosmo successore di Alessandro l'anno 1596. Gran Duca di Toscana, e donogli una Corona della figura, che poi fù dal Gran Duca di Toscana rappresentata sopra la loro Arma.

E'

Digitized by Google

E' riferita universalmente l'origine della Casa Medici dalla Vittoria, che riportò Eurardo de Medici, il quale seguitò l'armi di Carlo Magno contro i Lombardi, e contro il Gigante Mugel, havendo riparato col suo scudo dorato i colpi d'una mazza, dalla quale pendevano cinque palle ancora fumanti di sangue humano, le marche delle quali restorono improntate nel medesimo scudo, e furono da' suoi discendenti conservate, come marche di glorioso trofeo; altri asseriscono essere pillole allusive al nome de Medici. Pietro de Medici Grande Confaloniere di Firenze ricevè l'anno 1509. da Luigi XI. la sesta palla co' i gigli di Francia, e la situò sopra l'altre.

Digitized by Google

Cosmo il Grande instituì l'Ordine di San Stefano Papa IX. l'anno 1561. ad honore di questo Santo Protettore di Firenze.

IX.

Il Duca di Milano.

ARMA.

SPiega in Campo d'argento un'Angue azuro attorcigliato in palo, con un mezzo fanciullo rosso, che gl'esce dalle fauci, con due Leopardi assisi sopra lo scudo pendente, i quali sostentano un'elmo all'antica col carello d'argento, & azuro, il panno volante del medesimo colore: per

Ci-

Digitized by Google

Il Duca di Milano

D'argento con l'Angue
azuro et un ra-
rosso in bocca. za fanciullo

Due leoni di sorrisano un elmo col cercello d'argento
et oro, il pano uolate del medesmo colore, per cimero
un angue marcente, entro un uolo d'argento.

Digitized by Google

Digitized by Google

Cimiere l'Angue alato, naſcente, ò ſorgente à diviſa dello ſcudo.

GEOGRAFIA.

LO Stato di Milano ſi ritrova poſto fra li gradi 44. e 46. di larghezza, 31. e 33. di lunghezza. Hà confinanti per Levante gli Stati di Venetia, e Mãtovano; per Tramontana i Griſoni, e Svizzeri; per Ponente il Mõferrato, e Piemonte, ed al Mezzo giorno il Piacentino, e lo Stato di Genova. *Milano* è la Città capitale, poi *Como*, *Novara*, *Tortona*; *Pavia*, *Lodi*, *Cremona*, *Aleſſandria*, *&c.*

Digitized by Google

HISTORIA.

GL' Imperatori poſſederono il Milaneſe, cacciati i Goti, che l'havevano deſolato ſotto di Attila, fino che li Torriani s'impadronirono d'eſſo, i quali poi furono cacciati da i Viſconti l'anno 1227.

Si dice communemente, ch'uno di queſti nominato Ottone, per havere abbattuto un Gigante, nominato Veluce, il quale vantava diſcendere da Aleſſandro Magno, e per tale cagione portava per Cimiere un Serpente, che dalla bocca vomitava un fanciullo, quindi Ottone ſpiegò per Arme l'Inſegna del debellato inimico, che poi paſsò ne' di lui diſcendenti. *Nel-*

Digitized by Google

Nelle vite però de i dodeci Visconti di Monsignor Giovio si trova, che, come varij d'essi furono creati Vicarij perpetui dell'Imperio, così unirono il punto dell'Imperio medemo all'Angue riferito. Tali si legge, che s'inalzassero queste Insegne nel famoso funerale di Gio: Galeazzo primo Duca di Milano, ed hoggi si vede nelle monete impresse in quello Stato sì d'oro, come d'argento l'Aquila Imperiale inquartata con l'Angue; e nel ritratto di Filippo Maria ultimo Duca de' Visconti si ravvisa l'Aquila Imperiale alternatamente dipinta con l'Angue sopra le di lui vesti, com'egli l'usava di ricamare vivendo.

Gio:Galeazzo fù creato primo Duca di Milano dall' Imperato-

Digitized by Google

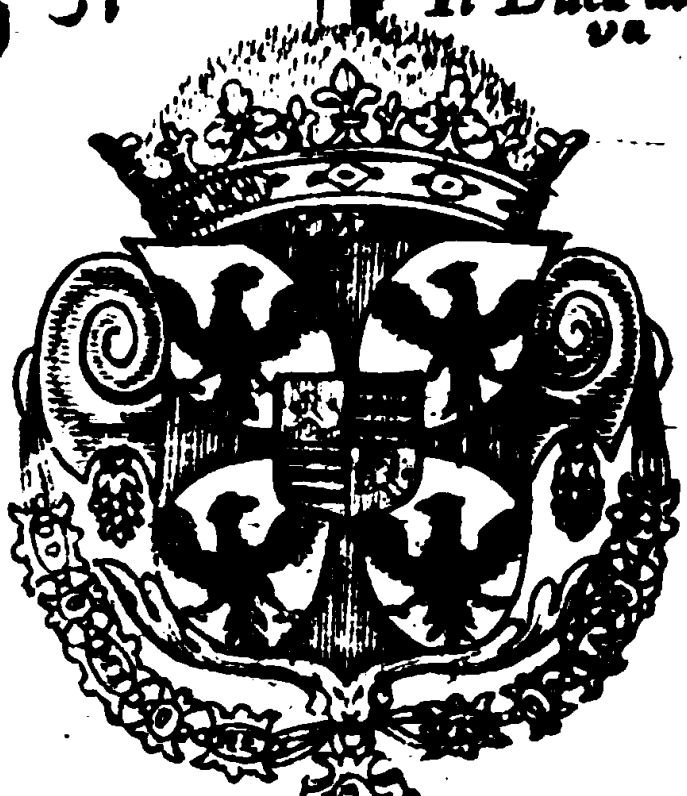
re Vencislao l'anno 1395. Francesco Sforza figliuolo naturale di Mutio da Cottignola, e che fù sposo di Bianca figlia naturale di Filippo Maria ultimo Duca, s'impadronì di questo Stato, non ostante l'oppositioni di Carlo Duca d'Orleans, nato di Valentina figlia, & herede di Gio: Galeazzo Conte di Virtù, e Duca di Milano. Finalmente questi Sforza hanno mancato l'anno 1535. onde Carlo V. si rese Padrone di questo Ducato, posseduto poi continuamente da i Rè di Spagna.

Digitized by Google

Digitized by Google

FIDES

Il Duca di Mantova



Scudo d'argento con una Croce patente nell'estremità, tutta rossa. ne gli angoli della quale sono 4. Aquile nere, che si riguardano con rostri, e piedi vermiglie che è l'insegna di Mantova, la Croce sostiene nel suo centro uno scudo partito, nel 1. e 4. leon d'oro in campo rosso, di lombardia, nel 2. e 3. d'oro à tre fascie nere, ch'è di Gonzaga, lo scudo grande è coronato col cimiere del Monte Olimpo, con in cima un'altare, et il motto FIDES, attorniato dalla collana dell'ordine del sacro sangue di Giesù Christo.

Digitized by Google

VIII.

Il Duca di Mantova.

ARMA.

INalza uno ſcudo d'argento cõ una Croce patente, ò allargata nell'eſtremità roſſa, negl'angoli della quale quattro Aquile nere, che ſi riguardano l'una con l'altra, roſtrate, e con piedi vermigli, ch'è l'Inſegna di *Mantova*: La Croce nel centro ſoſtiene uno ſcudo partito in nove punti. Il primo de' *Paleologi*. Secondo di *Lombardia*. Terzo di *Gonzaga*. Quarto di *Gieruſalemme*. Quinto d'*Aragona*. Seſto di

Mon-

Digitized by Google

Monferrato. Settimo di *Sassonia*. Ottavo di *Bar*. Et il nono, & ultimo di *Costantinopoli*. Tra queste inquartature è notabile quello di Lombardia in Campo rosso un Leone d'oro, e quello di Gonzaga piano d'oro con tre fascie nere. Gl'altri sono nello scudo di Monferrato.

Lo scudo grande poi è coronato col Cimiere del Monte Olimpo con un'ara, od altare nella sommità, ed il motto di sopra *Fides*, & alla radice il seguẽte greco ΟΛΥΜΠΟΣ, che Olimpo à punto significa. D'intorno allo scudo gira l'Ordine del pretioso Sangue pendente dal Collare.

GEO-

Digitized by Google

GEOGRAFIA.

IL Ducato di Mantova giace nelli gradi 45. di larghezza, e 33. di lunghezza. Suoi confini sono gli Stati della Chiesa à Levante; quelli di Venetia à Tramontana; il Milanese à Ponente; il Modenese, e Parmegiano à Mezzo giorno. La Città capitale è *Mantova* sul Menzo.

HISTORIA.

LA Casa Gonzaga possedeva il Marchesato di Mantova coll' haver depresso alcuni Tiranni l'anno 1428. I primi Signori si chiamarono solamente Capitani fino à Gio: Francesco, che

Digitized by Google

che l'Imperatore Sigiſmõdo creò Marcheſe di Mantova l'anno 1433. e lo fece anco Vicario perpetuo dell'Imperio; e per marcha di queſt'inveſtitura egli abolì l'Armi antiche di Gonzaga, che erano in Campo nero quattro Montoni d'argento con corna, e campanella pendente d'oro, inalzando in loro vece la Croce vermiglia patẽte in Campo d'argento, e le quattrò Aquile nere riferite ne i cantoni. Carlo V. fece Duca Federico II. nel 1533. il quale ſposò Margarita Paleologa herede del Marcheſato del Monferrato. Vincenzo IV. Duca di Mantova l'anno 1608. inſtituì l'Ordine del Santiſſimo Sãgue di Giesù Chriſtó, del quale ſi conſervano tre goccie miracolo-

Digitized by Google

ſe

se in Mantova. Il Collare e composto di maglie ovate, col motto in esse descritto, *Domine probasti me*, l'altre in largo, nelle quali si rappresenta un Grisuolo nel fuoco. La medaglia pendente rappresenta la Custodia, che conserva questo pretioso sangue col motto, *Nihil isto triste recepto.*

V'è nel Mantovano qualche Principato sovrano posseduto da alcuni secondigeniti de' Gonzaga, come sono i Duchi di *Guastalla*, e *Sabioneta*; i Conti di *Novellara*, Principe di *Bozzolo*, Marchese di *Castiglione*, della *Stivera*; i Signori di *Solferino*, &c.

Digitized by Google

VII.

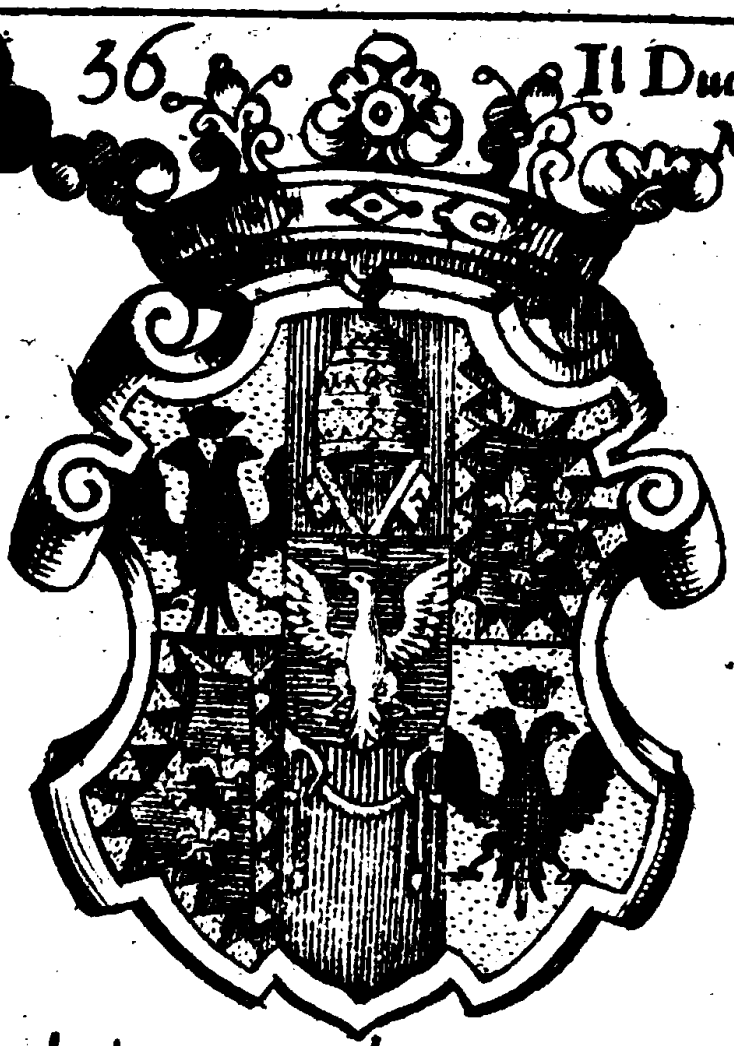
Il Duca di Modena.

ARMA.

LO scudo tripartito in palo, cioè perpendicolarmente: nel primo partimento porta l'insegna dell'Impero, Campo d'oro con Aquila nera con becco, piedi, e Corona vermiglia, sotto al quale lo scudo di Francia con l'orlatura denteggiata d'oro, e rosso, che era l'Arma di Ferrara; nella seconda, e media partitione vermiglia, due chiavi incrociate diagonalmente l'una d'oro, l'altra d'argento con la Thiara Papale d'oro

Digitized by Google

36 Il Duca di Modẽa



Lo scudo inquartato nel. 1. e 4. in campo d'oro Aquila uolante nera, con becco, piedi, e corona rossi nel 2. e 3 di Francia con l'orlatura dentegiata d'oro, e rosso; è diuisa da un palo vermiglio con due chiaui incrociate l'una d'oro, l'altra d'argento con la Tiara Papale; sopra tutto uno scudetto d'azuro con l'Aquila d'argento, con becco, piedi, e corona d'oro.

Digitized by Google

Digitized by Google

d'oro nella sommità, ch'è della Chiesa Romana, e nel loro centro un'altro scudetto d'azuro cõ l'Aquila d'argento coronata con becco, e piedi d'oro insegna d'Este; il terzo partimento in due scudi, quello Ferrara superiore, e dell'Imperio di sotto contrapositi a i primi.

GEOGRAFIA.

IL Ducato di Modena, e Reggio è sotto a i gradi 44. di latitudine, e 33. di lunghezza; confinano à levãte gli Stati Papali; il Mantovano à tramontana; la Republica di Lucca à mezzo giorno; ed il Parmigiano à ponente. Le Città di *Modena*, e *Reggio* sono le capitali di questi duc,

Digitized by Google

due Ducati, col Principato di *Carpi*, e *Castelnuovo* capitale della Grafagnana.

HISTORIA.

ATto, od Azzo primo Marchese d'Este, sposò Alda figlia d'Ottone I. Imperatore, e fondò quest'Illustre Casa circa l'anno 1000. Teobaldo suo figliuolo minore ottenne Ferrara da Gio: XII. Papa, la quale fù posseduta da i di lui successori l'anno 1589. nel quale Clemente VIII. Pontefice (mancando i legitimi successori, sopra Cesare figliuolo d'Alfonso Marchese di Montecchio, e figliuolo minore d'Alfonso I. e di Laura Eustochia Ferrarese vedova, che si chiamò la Bella Berretta-

Digitized by Google

tarina) riunì alla Santa Sede la Città di Ferrara, & altri Stati.

Modena, e Reggio restarono a i figli di Cesare erette in Ducato fino l'anno 1460. in circa per l'Imperatore Federico III. in favore di Borso d'Este, che fù creato anco prima Duca di Ferrara da Papa Paolo II.

Questa casa usa l'insegne dell' Impero à cagione di varij parentati, e fra gl'altri di Bonifacio, che visse nel 1050. con Beatrice sorella dell' Imperatore Henrico di Sassonia, e perche questi Principi sono sotto la prottettione dell'Imperio, inquartano questo punto cō quello di Francia doppo, che l'anno 1432. Carlo VII. concesse facoltà à Nicolò Signore di Ferrara d'usare i Gigli Frācesi

Digitized by Google

cesi con la riferita orlatura.

Il palo, ò secondo partimento caricato de gl' ornamenti della Santa Sede mostra, che Ferrara è un Vicariato della Chiesa Romana.

VI.

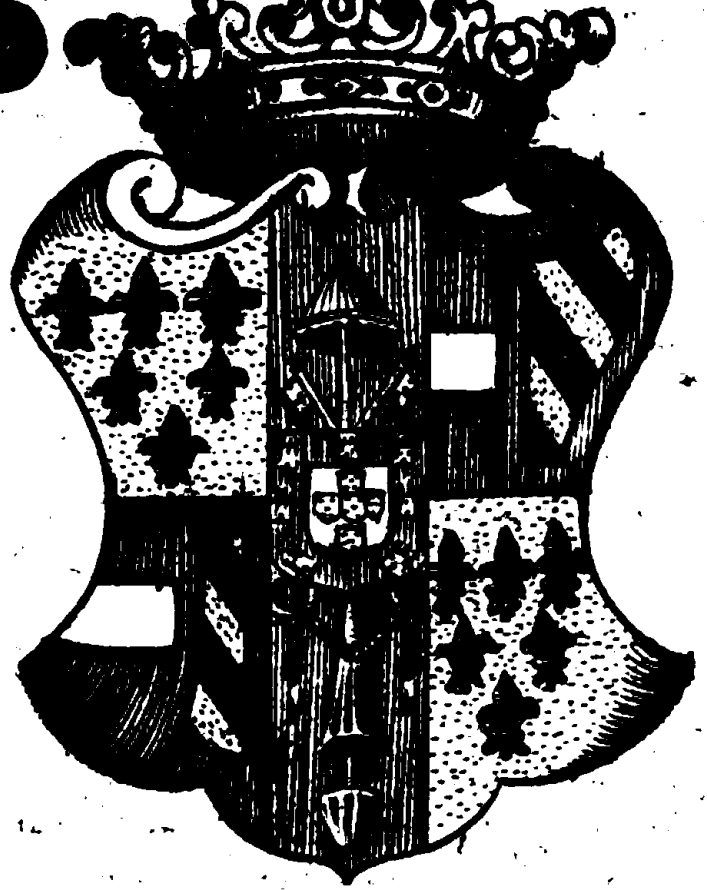
Il Duca di Parma, e Piacenza.

ARMA.

PORta lo scudo inquartato nel primo, e quarto campo d'oro sei fiori di Giglio azuri disposti 3. 2. & 1. à piramide roversciа insegne della casa Farnese: nel secon-

Digitized by Google

Il Duca di Parma



Lo scudo inquartato. nel. 1. e 4. in campo d'oro sei fiori di gigli azuri, disposti 3. 2. 1. della Casa Farnese. nel 2. e 3. partiti d'Austria, e Borgogna antica, l'inquartatura è divisa da un Palo vermiglio col Confalone Papale d'oro, e le due chiavi della S. sede incrociate diagonalmente. Sopra tutto è situato lo scudo di Portugallo.

Digitized by Google

Digitized by Google

condo, e terzo punto partiti d'Auſtria, e Borgogna. L'inquartatura poi reſta diviſa, da un palo, ò partimento vermiglio col Confalone Papale, e le due Chiavi della Santa Sede incrociate diagonalmente il tutto d'oro, per l'offitio, ò cariço di Gran Confaloniere di Santa Chieſa; nel centro ſopra tutto è ſituato lo ſcudo di Portogallo.

GEOGRAFIA.

LI Ducati di Parma, e Piacenza ſono ſituati fra li gradi 33. $\frac{1}{2}$ e 34. di larghezza 31. $\frac{1}{2}$ 32. 33. di lunghezza. Loro contermini ſono il Modoneſe à levante; il Milaneſe à tramontana, e ponente; e lo Stato di Genova à mezo gior-

Digitized by Google

no. Il Parmegiano, dov'è *Parma* capitale, giace verſo levante. Il Piacentino verſo l'occidente, irrigato dal Fiume Pò per la riviera di Trebia, *con Piacenza.*

HISTORIA.

DOppo molte revolutioni la Chieſa ritrovavaſi nel pacifico poſſeſſo di queſti Stati, quando Papa Paolo III. prima chiamato Aleſſandro Farneſe, li diede in Feudo, e ne fece Duca Pier Luigi ſuo figlio l'anno 1545 Sogiacque egli, e i ſuoi figliuoli à qualche turboleza di poſſeſſo inferita loro da Carlo V. ma finalmẽte reſtò ſopita col maritaggio d'Ottavio ſecõdo Duca in Margarita d'Auſtria figlia naturale dell'

Digitized by Google

dell'Imperatore; Onde per gratia restarono inquartate l'arme d'Austria; così pure suo figliuolo inalzò nel mezo lo scudo di Portogallo per havere sposata Maria figlia d'Odoardo, figliuolo di Emanuelle Rè di Portogallo. Il Confalone della Chiesa parimẽte è spiegato à cagione, che questa famiglia ha posseduta la carica di Confaloniere, come quella di Modena, d'Urbino, &c. che portano simil' ornamento.

Digitized by Google

V.

Il Monferrato.

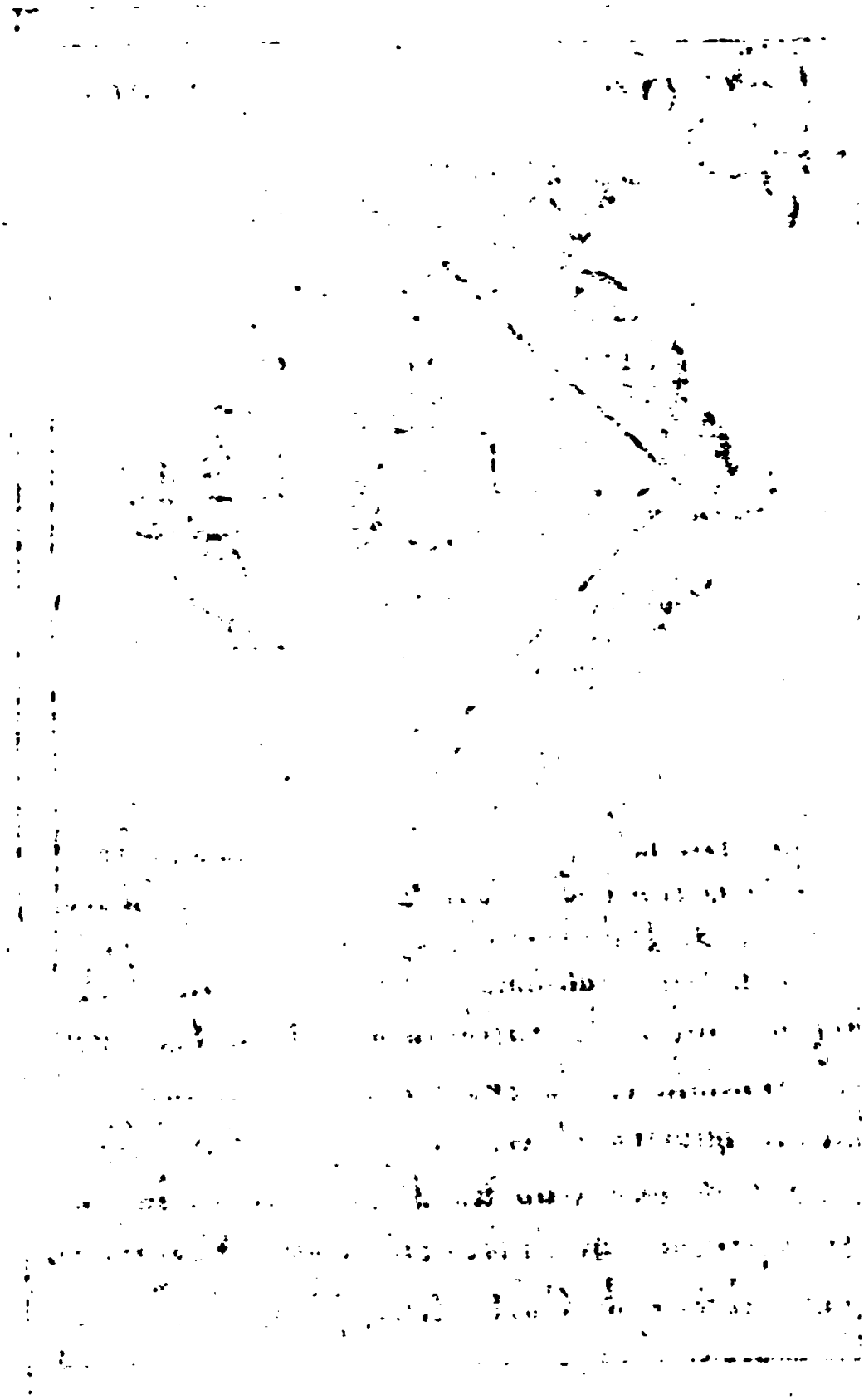
ARMA.

MArgarita Paleologa herede del Monferrato portò lo scudo inquartato: nel primo pũto rosso l'Aquila con l'ali aperte coronata d'oro, insegna de' *Paleologi*, e dell'Impero d'Oriente. Il secondo di *Gerusalemme* partito con quello d'*Aragona*; Il terzo di *Sassonia* partito con *Bar*; e l' ultimo vermiglio con la Croce d'oro cantoneggiata con quattro ß Greci pure dorati Arma di *Costantinopoli*. Sopra tutto poi nel me-

Digitized by Google

Inquartato, nel 1. in campo rosso l'Aquila con l'ali aperte, e coronata d'oro, insegna de' Paleologhi, e dell'Impero d'Oriente nel 2. di Gierusalemme partito con quello d'Aragona. nel 3. di Sassonia partito de Bar. nel 4. vermiglio con la croce d'oro, cantoneggiata con quattro B. Greche pure dorate. Sopra tutto uno scudetto d'argento con la parte superiore di rosso, che è del Monferrato, il 4. è di Costantinopoli.

Digitized by Google



Digitized by Google

vo uno ſcudetto d'argento con la parte ſuperiore, ò capo di roſſo, ch'è del *Monferrato*.

Gl'Imperatori di Coſtantinopoli portarono per inſegna la Croce cantoneggiata dalle quattro lettere β indicãte dalli quattro motti βασιλευς βασιλέων βασιλευόντων, βασιλεῦσι cioè *Re de Regi regnante ſopra de' Regi*. Alcuni attribuiſcono queſto titolo alla vanità di quegl' Imperatori; più toſto è credibile, che queſto motto s'attribuiva alla Croce di Gieſù Chriſto, che con l'honore di quella ſi deve riconoſcere per ſovrano di tutti i Principi della Terra.

Lo ſcudo in Quadro acuto è per moſtrare come lo portano le femine vedove, le quali dividono

Digitized by Google

in tale maniera i loro ſcudi, e mettono al lato dritto l'arme de i loro mariti, che doverebbero eſſere quelle di Mantova, ommeſſe per ovviare un'imbarazzo inutile.

Le Dame portano ancora la Cordelliera, doppo, che la Regina Anna di Bertagna l'inſtituì ad honore di San Franceſco, nome del Padre della medeſima Regina.

GEOGRAFIA.

IL Monferrato s'attrova fra gradi 44. ÷ di larghezza 30. e 33 di lunghezza poſto nel mezo del Piemonte, Milaneſe, e Genoveſato. Le ſue Città ſono *Caſale, Alba, Trino, Aqui, &c.*

Co-

Digitized by Google

Costantinopoli, d'onde questa Casa discende, e nell'estremità della Romania, ò tracia nell' Europa, nei gradi 43. di larghezza, e 70. di lunghezza.

Gerusalemme Capitale della Palestina, è a i gradi 34. di larghezza, e 70. di lunghezza.

HISTORIA.

MArgarita Paleologa usciua dal Colonnello dell'Imperatori d'Oriente Paleologi, per lo che portò il primo, e quarto punto dell'Armi sue con quelle di Gerusalemme. Teodoro Paleologo, figliuolo d'Andronico Imperatore d'Oriente, e di Violante di Monferrato, succesſe in questo Marchesato à suo Cugino

Digitized by Google

Germano Giovanni Marcheſe di Monferrato detto il Giuſto. GP Antichi Marcheſi di Monferrato ſi diceuano uſciti da Vitichindo Duca di Saſſonia; e perciò portano queſt'Armi, e quelle di Bar, à cauſa, che Theodoro II. ſposò Giovanna figlia di Roberto Duca di Bar l'anno 1400. Margarita figlia di Guglielmo ultimo ſposò Federico Marcheſe di Mãtova, portãdogli queſto Marcheſato doppo la morte di Giovan. Giorgio di lei Zio l'anno 1533. contro le pretenſioni del Duca di Savoja.

Pren-

Digitized by Google

Digitized by Google

Principe

Della Mirandola

Monaco Massa.

Mirandola inquartato nel 1. e 4. della Mirandola nel 2. e 3. della Concordia; diuide l'inquartatura una fascia vermiglia. Sopra tutto uno scudetto scacchegiato d'argento, e d'azuro, nel capo dello scudo l'insegna dell'Imperio.

Monaco il campo d'argento fuscellato di pezzi rossi di sopra f. 55.

Massa ha lo scudo inquartato, nel 1. e 4. di Cibo, nel 2. di Ferrara. nel 3. di Malaspina. Sopra tutto uno scudo coll'arme de' Medici.

Digitized by Google

IV.

Prencipe della Mirandola, Monaco, e Massa.

ARMA.

IL Principe della Mirandola inquarta il primo, e quarto punto d'oro l'Aquila nera con la corona, becco, e gambe pure d'oro, ch'è l'insegna della *Mirandola*; il secondo, e terzo Campo fasciato d'argento, e d'azuro con un Leone sopra vermiglio, armato, linguato, e coronato d'oro, ch'è dalla *Concordia*, l'inquartatura divisa da una fascia vermiglia, e nel cētro di tutto uno

Digitized by Google

ſcudetto ſcaccheggiato d'argento, e d'azuro, ch'è l'Arma *Pico*: nel capo dello ſcudo l'inſegna dell'*Imperio*.

Il Principe di *Monaco* della Caſa Grimaldi porta il campo d'argẽto fuſellato di quindeci pezzi roſſi diſpoſti 5.5.5. e per diviſa il motto *Deo Iuvãnte*.

Il Principe di *Maſſa* di Caſa Cibo porta nell' inquartatura dell'Arma il primo, e quarto punto di vermiglio cõ la banda ſcaccheggiata d'Argento, e azuro cõ ſopra la Croce roſſa in campo d'argento ſormontato da un'altro capo di ſcudo dell'*Imperio*, tenẽdo l'Aquila un viglietto d'argẽto attraverſato col motto *Libertas*, Arma della Caſa Cibo; il ſe-

con-

Digitized by Google

condo d'azuro cõ l'Aquila d'argento coronata d'oro, inquartata delli Gigli di Francia orlati di dentello d'oro, e rosso, ch'è di Ferrara; nel terzo campo interſecato d'oro di ſopra, vermiglio di ſotto con un ramo di ſpina nera fiorita d'argento poſta in palo ſopra i due campi, ch'è di *Malaſpina*: ſopra tutto nel mezzo uno ſcudo quadrato acuto coll' arme de' Medici.

GEOGRAFIA.

LA *Mirandola* è ſituata nelli gradi 44. ½ di larghezza 33. ½ di lunghezza fra il Ferrareſe, Modeneſe, e Mantovano. *Corſica* è l'altra Città ſua vicina.

Monaco è poſto sù la coſta del

Digitized by Google

del Genoveſato Piazza forte à i gradi 43. $\frac{1}{2}$ di larghezza, e 29. $\frac{1}{2}$ di lunghezza.

Maſſa, Principato fra i paeſi di Lucca, e del Gran Duca comprende ancora il Marcheſato di *Carrara*, ed è nei gradi 43. di latitudine 32. di lunghezza.

HISTORIA.

LA Caſa Pico è in poſſeſſo della *Concordia*, e *Mirandola* doppo l'anno 1110. Gio: Pico della Mirandola, ô Miranda è famoſo per gli ſcritti ſuoi eruditi. Il Duca preſente è figlio del Principe Galeoto figliolo minore del Duca Aleſſandro I. e ſi chiama anch'egli Aleſſandro, & hà ſpoſata Beatrice d'Eſte ſorella

del

Digitized by Google

del Duca di Modena.

Li Grimaldi si dicono discēdere da Grimaldo figlio di Pipino Rè d'Austrasia fratello di Carlo Martello Maestro di Palazzo nell' anno 713. i tre figliuoli del quale possederono l'uno Monaco, l'altro il Golfo di Grimaud in Provenza, e'l terzo fece la Casa di Bec-Crespin nella Normandia, la quale porta parimente le stesse Arme.

La famiglia *Cibo* venuta dalla Grecia in Genova hà dati due Papi à Roma, Bonifacio IX. & Innocentio VIII. Hanno posseduto una quantità d'Isole, e Terre, frà le quali quella di Massa. Questi Principi portano l'inquartatura dell'Arma riferita: Nel primo Capo l'Insegne Impe-

E ria-

Digitized by Google

riali, per concessione dell'Imperatore Massimiliano, che creò Principe dell'Impetio Alberico Cibo; Il secondo d'Este à cagione di Marfisa d'Este Ava del Principe vivente; il terzo di Malaspina, per cui giungono questo nome al Cibo per Ricarda Malaspina herede di Massa, e Carrara, moglie di Lorenzo Cibo. Il punto de i Medici nel mezzo per Madalena sorella di Papa Leone X. moglie di Francesco Cibo Conte di Ferentillo, &c. Il punto con la Croce rossa di Genova fù concesso publicamente da quel Senato à Guglielmo Cibo per remuneratione delle negotiationi honorevoli fatte da lui per la Republica con Papa Clemente VII. l'anno 1266.

Mal-

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

III.

Malta.

ARMA.

LA Religione de'Cavalieri di San Giovanni di Gierusalemme, residente nell' Isola di Malta, spiega lo scudo vermiglio con la Croce d'argento. Il Gran Maestro inquarta le proprie Armi con quelle della Religione, cioè primo, e quarto punto della Militia, il secondo, e terzo della propria Casa. Lo Scudo sormontato da una corona di Principe, come Principe del Gozzo.

Tutti li Cavalieri portano nel capo dello Scudo il punto della

Digitized by Google

Religione, e la Croce biforcata dietro lo Scudo, da i lati del quale ſortiſcono le di lei eſtremità, & è circondato da una corona di Pater noſter, dall'eſtremità della quale pende la picciola Croce dell'Ordine, la cui diviſa è *PER LA FEDE*.

GEOGRAFIA.

L'Iſola di Malta è à i gradi 35. e minuti 30. di latitudine, e 39. di lunghezza. La ſua lunghezza da levante à ponente è di 22. miglia, la larghezza di 12. V'è la Città *Valletta*, la *Città Vecchia*, il Borgo, e la Terra di *San Michele* dett'altramente l'Iſola di *Sangle* dal nome del Gran Maeſtro, che la riſtaurò. L'Iſola del

Digitized by Google

del Gozzo è à ponente di quella di Malta.

HISTORIA.

NEL tẽpo delle prime guerre di Terra Santa, alcuni Christiani per divotione, si posero à servire i feriti nell' hospitale di Gierusalemme, & à guardare le strade contro à gl'infedeli per sicurezza de i Pellegrini. Baldovino primo Re di Gierusalemme li fece Cavalieri di Sã Giovanni, prescrivendo loro i tre voti di Religione, ed il quarto di difendere, alloggiare, e servire i Pellegrini; la fondatione s'è rapportata all'anno 1104. *Tal'institutione è riferita diversamente dalle Storie, che ne parlano; nè mai*

Digitized by Google

si trova, che Baldovino conferisse questa Croce, ma solo quella del Sãto Sepolcro, Religione soggetta al Gran Magistrato sostenuto da i Re di Gierosolima. Bensì egli patrocinò i Cavalieri Hospitalari, hoggi dì Malta, perche dal loro valore ne riceveva ajuti nella militia, & hospitalità, come nota il Bossio nell'historia di questa Religione, e come s'è scritto nelle Storie Cronologiche della vera origine degl' Ordini Militari al cap. 19. nel quale si mostra l'institutione loro essere stata circa l'anno 1099. & anco prima. Per quello riguarda al voto di difendere, & albergare i Pellegrini era professato in quei tempi da i Cavalieri dell' Ordine del Tempio, e non da questi, che assistevano solo all' hospitalità.

Quest'

Digitized by Google

Queſt'Ordine illuſtre fiorì mirabilmente co' i ſuoi generoſi fatti d'armi in Gieruſalemme, Margat, Acri, Cipro, e Rodi fino l'anno 1523. che Solimano conquiſtò queſt'Iſola ſotto Filippo di Villers Lisladamo. Carlo V. Imperatore l'anno 1530. doppo queſta perdita, donò alla Religione l'Iſola di Malta, tuttavia da lei poſſeduta, onde i Cavalieri ſono chiamati volgarmente di Malta. *La conceſſione d'eſsa però, che ſeguì a' 24. di Marzo, fù in ragione di Feudo nobile, libero, e franco, con obligatione di riconoſcerlo dalla Corona di Sicilia, & annualmente corriſpondere per ricognitione del Feudo uno Sparaviere, ò Falcone da preſentarſi la Feſta di Tutt'i Santi, e ciò fù con-*

Digitized by Google

ceduto assieme con la Città di Tripoli di Barbaria così valorosamente sostenuta da i Cavalieri, fino l'anno 1551. *come scrive il riferito Bosio nella terza parte della Storia medesima, & altre, che d'essa trattano.*

II.

Case Sovrane.

ARMA.

LA Casa *Sforza* porta nel Campo azuro un Leone d'oro, che sostiene nella zampa sinistra un Cottogno con gamba, e foglie tutto d'oro: per Cimiere un'huomo vecchio vestito d'azuro

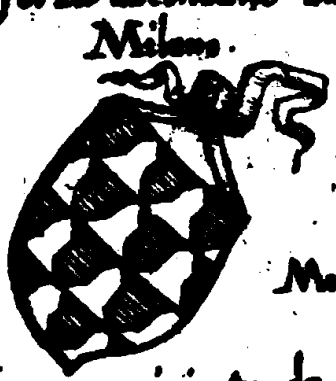
Digitized by Google

Case Sovrane

Sforza discendente da Milano.

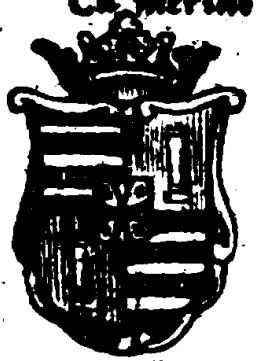
Bentivoglio, discendente da Bologna

Monte[illegible] feltre da Urbino.



Verona originata da Camerino.

La Scala da Verona.



Carrafa Principe di Sabioneta.

Ursino di Pitigliano. Bracciano &c.

Farnese Fliscо. Principe di Masserano.

Digitized by Google

Digitized by Google

zuro gobbo nel dorso inchinato, e sopra d'esso sei anelli d'oro con loro castoni guarniti di diamãti; tenendo egli nelle mani un'altro anello simile, & è cinto d'una grossa catena pure d'oro. Questa Casa hà posseduto il Ducato di Milano dall' anno 1450. fino il 1535. ella possiede tuttavia li Ducati di Segna, e Vallemona, il Contato di Santa Flora, &c. Discende questa dal Famoso Capitano Giacomo Mutio Attendolo naturale di Cottognola, che fù sopranomato Sforza, à riguardo del di lui grande coraggio, col quale prevalse ad ogn'uno, come gli disse un giorno il suo Generale Alberico Balbiani circa l'anno 1400 Prese Mutio per Insegna un Leone, simbolo della

Digitized by Google

forza, à queſta medeſima alluſione, e poſe nella ſiniſtra zampa di quello il Cottogno, alludendo al nome del luogo, d'onde traſſe l'origine. Il Vecchio per Cimiere s'è veduto nelle monete di Milano, e nell'Armi d'un Cavaliere del Toſone d'oro di queſta famiglia.

La Caſa *Bentivoglio* porta lo Scudo d'oro, e l'Aquila nera, inquartata con un Campo trinciato alla dritta in dentatura, la parte di ſopra vermiglia, ſotto d'oro; per Cimiere un'Aquila ſorgente nera coronata. Queſta famiglia, che altre volte fù Sovrana à Bologna, ſi dice pervenire da Entio, od Enzo figliuolo naturale di Federico II. Imperatore, dal quale fù creato Rè di Sardegna. Queſto co-

Digitized by Google

cognome dicesi provenire dalle prime parole, che disse la Madre ad Enzo, quando nacque; *Che ben ti voglio figliuolo mio, che ben ti voglio.*

Montefeltre porta lo Scudo bandeggiato d'oro, e d'azuro formõtato da un'Aquila nera: la Corona come l'hanno portata lõgo tempo i Rè d'Italia. Gl' ultimi Duchi d'Urbino portarono lo scudo tripartito in palo, ò perpendicolarmente: nel primo partimento l'Insegne di *Monte feltre*, cioè la prima bãda d'oro alterata da un'Aquiletta nera; nel secondo quelle di Confaloniere di Santa Chiesa; nel terzo, il primo punto d'azuro con la Quercia d'oro à quattro rami passati doppij diagonalmente, ch'è della

Digitized by Google

Rovere, ſecondo partito di quattro punti d'Hungaria, Napoli, Gieruſalemme,& Aragona. Il primo Duca d'Urbino fù Federico di Mõtefeltre addotato per Guido Antonio Ubaldino Signore d'Urbino prima dell' anno 1480. ſuo figliuolo Guid'Ubaldo ſenza diſcendenza addottò il figliuolo della ſorella nipote di Giulio II. Franceſco Maria della Rovere, nel quale hà mancato la famiglia ſotto Papa Urbano VIII. e queſto Ducato ſi devolvè alla Chieſa.

La famiglia *Varano* porta per Arma uno Scudo di Vari. I Principi di Camerino furono di queſta Caſata, della quale Giulia Varana herede ultima Principeſſa di Camerino ſposò Guid'Ubaldo di Mon-

Digitized by Google

Montefeltre della Rovere, il quale finalmente, doppo molte guerre, cesse questo Principato à Papa Paolo III. l'anno 1539. Il Varo è una fodratura di pelle variata di bianco, e pelo grigio, che nell' Armi prese il colore più à lui prossimo, che l'azuro. Tali sono le mozzettè d'alcuni Canonici, e le fodrature del mantello, e berette de'Presidenti, che s'è detto essere ancora di Varo minuto, come usò Luigi d'Orleans nella sua apertura di Parlamento.

La casa della *Scala* portò Campo rosso con Scala d'oro dritta in palo tenuta da due Cani del medesimo metallo. Questa famiglia hà posseduto Verona doppo il Tiranno Azzolino, e con essa Città, quelle di Brescia, Parma,

Digitized by Google

Lucca, &c Indi furono cacciati da i Duchi di Milano, poi da Frãcesco II. Signore di Padova, il quale poi fù vinto da i Venetiani, e privato di Verona, e Padova. L'Armi sono parlanti doppiamente per la Scala, che formava l'alluſione al cognome, e per li Cani, che fù preſo dal nome di Maſtino commune, e frequentato nella famiglia: altri le diedero per Arma un'Aquila poſata ſopra la Scala.

La famiglia *Caraffa* Principi di Sabioneta nel Mantovano porta per Arma lo Scudo vermiglio con tre faſcie d'argento, inquartato con un'altro roſſo, e colonna d'argento coronata d'oro, ch'è l'Inſegna della Caſa Colonna; nel centro dell' inquartatura

lo

Digitized by Google

lo ſcudo di Mantova. Queſto Principato paſsò dalla Caſa di Mantova nella Caraffa per matrimonio della di lui herede, e da queſta paſsò poi nella Caſa Guzman Duchi di Medina las Torres Spagnuoli, che la poſſedono. Li Caraffa del Regno di Napoli ſi dice, che provenghino d'un Grande Capitano, il quale uſcẽdo da un combattimento tutto coperto di ſangue, all'abbracciarlo che fece l'Imperatore, li laſciò tre marche di diti ſopra la corazza d'argento, li quali diedero occaſione così all' Arma Caraffa, come al nome, quando gli diſſe *Cara-fè m'è la voſtra, Cara-fe*. L'Armi, e'l nome di Colonna provengono da uno della loro famiglia, il quale portò da

Ter-

Digitized by Google

Terra Santa la Santa Colonna, poiche per avanti portarono una Sirena, la quale poi hanno ritenuta per Cimiere: Questa Colonna è coronata per concessione di Lodovico di Baviera Imperatore, il quale l'anno 1260. coronò Stefano Colonna.

La Casa *Orsina* Conti Sovrani di Pitigliano Duchi di Bracciano, &c. Spiegano nello Scudo diverse Bánde d'argento, e vermiglio, e'l capo d'argento, nel cui mezzo spicca una rosa vermiglia, e tra la rosa, e le bande un'Angue azura per *Anguillara*. Lo scudo è sostenuto da due Orsi al naturale, e per Cimiere pure mezz'Orso del medesimo colore per allusione del nome, e questo tiene una rosa nella zampa. Gl'Orsini si dicono

Digitized by Google

cono pervenuti da Orsino, e Primieno, che altre volte liberarono Roma. Viene scritto però (nè si sà sopra qual fondamento) che uno di questa famiglia, il quale portò lo Stendardo dell' Armi Christiane bandegiato d'argento, e di rosso in un certo combattimento, s'avviluppò dentro ad esso, e più tosto volse morire, che arrenderlo, e che i soldati l'atterrarono così inviluppato, e sparsero tale copia di rose, che coprirono tutto il di lui tumulo, e che tale fù l'origine di questa famiglia. L'hìstoria della Casa Orsino dice, che il Cognome fù dato da Mondilla figliuolo del Principe Aldovino Capitano de' Goti, il quale fù allattato da un'Orsa, e che questo Aldovino, essendo

stato

Digitized by Google

ſtato ucciſo in una battaglia da lui guadagnata, i ſuoi Soldati l'atterrarono ſpargendo ſopra il di lui tumulo quantità di roſe tinte del ſangue dell'inimico debellato. Rafaelle di Volterra, & il Petrarca prima di lui, dicono, che Primieno, & Orſino, fratelli havendo cacciati i Longobardi, c' havevano ſoggiogata Roma, ottennero dal Senato, e dal Popolo Romano il diritto della Cittadinanza Romana con l'Arma, che doppo hà uſato la loro famiglia.

I Principi di *Maſſarano* della Caſa Ferreri portano nello Scudo d'argento l'Aquila nera, ch'è di *Pio* Principe di Carpi; queſto punto l'inquartano con l'altro d'argento col Leone azuro, ch'è

de'

Digitized by Google

de'*Ferreri*: e ſopra il tutto nel mezzo uno Scudetto minuto bandeggiato d'argento, e d'azuro Arma de'*Fieſchi*. Queſto Principato ſtà ne i confini del Ducato d'Aoſta, Piamonte, e Milaneſe, ed è Feudatario del Papa. La Città è bella, e la Piazza di Crevacor è grande preggio della Seſſia.

Digitized by Google

GIVOCO D'ARMI.

PARTE SECONDA.

PICCHE.

LA GERMANIA, &c.

RE.

L'IMPERATORE.

ARMA.

LEOPOLDO I. Imperatore de' Romani porta per insegne in Campo d'oro l'Aquila con due capi, & áli aperte nera, con diadema, rostri, e pie-

Digitized by Google

92 L'Imperatore

In campo d'oro l'aquila con due capi, et ale aperte nera, con diadema, rostri, e piedi vermigli, nel cui petto risiede uno scudo della Casa d'Austria.

Digitized by Google

Digitized by Google

e piedi vermigli, nel cui petto risiede uno Scudo inquartato: nel primo punto spiega l'arme d'*Ungharia*, nel secondo di *Boemia*, nel terzo partito d'*Austria*, e *Borgogna* antica, e nell'ultimo di *Castiglia*, e *Leon* inquartate. Usa l'Imperatore ordinariamente quest'Aquila fuori dello scudo con la corona Imperiale di sopra nel mezzo delle due teste; nel seno l'armi Austriache semplicemente attorniato dall'ordine del Tosone, e nelle cerre dell'Aquila una spada nuda alla dritta, e nella sinistra uno scettro.

GEOGRAFIA.

L'Imperio Romano, ch'altre volte occupò quasi tutto l'uni-

Digitized by Google

universo, al presente, e ridotto nella Germania, che riconosce l'Imperatore, come suo sovrano, e dove tutti gli Principi sono suoi Feudatarij. Questi è situato fra li gradi 46. e 54. di larghezza 24. e 41. di lunghezza conterminato à levante, dalla Crovatia, Schiavonia, Hungaria, Polonia, e Prussia; per tramõtana dal mare Baltico di Danimarca, e dall' Oceano, al Ponente da i paesi bassi, Lorena, e Borgogna, ed à mezzo giorno dall'Alpi.

La Germania alta comprende il Palatinato, l'Alsatia Witemberg, la Suevia, gli Svizzeri, i Grisoni, il Tirolo, Baviera, la Franconia, Boemia, Moravia, Carintia, Stiria, Carniola, e l'Austria.

La

Digitized by Google

La bassa verso tramontana ha i tre Arcivescovati Elettorali, li Duchi di Iuliers, di Cleves, la Westphalia, l'Hassia, Turingia, Misna, Sassonia, il Brãdemburgh, e la Pomerania.

I suoi fiumi più celebri sono; il Rheno, la Mosella, l'Ems, il Motin, il Weser, l'Elbe, l'Oder, & il Danubio, ch'è il più grande di di tutti sgorgando in esso il Lek, l'Isero, l'In, il Nap, e la Drava.

HISTORIA.

EGl' è costãte, che Carlo Magno rese l'Imperio, quasi hereditario nella sua casa, quello che è nell' Austriaca dopò ducent'anni, cioè da Alberto fino à Leo-

Digitized by Google

à Leopoldo regnante, che l' undecimo Imperatore della ſua famiglia. Quello però è elettivo, e nel principio ſi faceva l'elettione per gli Stati dell' Imperio ridotti poi al nome d'Elettori, che Carlo Quarto Imperatore preſcriſſe per le Bolle d'oro, e dando loro il nome ſtabilì parimente il diritto di quelli, e fece vna legge fondamentale di ciò, che fino all' hora non era ſtato ſe nò puro coſtume. L'Aquila fù ſempre inſegna dell'Imperio Romano, e viene detto communemente, che s'habbia dipinta con due capi, doppo la diviſione dell'Imperio in due, d'Oriente, & Occidente. *Con tutto ciò è coſtante, che Coſtãtino Magno Imperatore all' hora, che traſportò la Sede Ceſarea in Biſan-*

Digitized by Google

ſantio Città da lui nominata Coſtantinopoli, fu il primo à moltiplicare i capi all' Aquila Romana, per additare l' Imperio d'Oriente, e d'Occidente eſſere unito nel di lui ſolo crine; e quando marchiava in quelle Regioni, inalzava l' Aquila d'oro in Campo vermiglio, colori proprii dell'Oriente del Sole; e paſſando nell'Occidente, lo ſcudo d'oro con l' Aquila nera colore appropriato alle parti Settentrionali, & Occidentali. Doppo la ſua morte i di lui figlinoli, e tutti gl' Imperatori, che dominarono ſucceſſivamente in Coſtantinopoli ſpiegarono l' Aquile dorate, quelli, che ſignoreggiarano nelle parti Occidentali, portavano l' Aquile nere, e così fù praticato ſino a Carlo Magno, il quale poi con tutti li ſuoi deſcendenti, e ſuc-

Digitized by Google

ceſſori dell' Imperio usò l' Aquila bicipite nera nel riferito cāpo d'oro fino al dì d'hoggi, come ragguagliano gli Autori Greci, e Germani, che trattano di queſta materia: Quantunque l' Autore aſſeriva, che ſolamente gl'Imperatori della caſa di Saſſonia, li quali portavano le faſcie d'oro, e nere, habbiano dato i colori della loro caſa à queſt'Aquila per avanti d'oro, e d'azuro. Gl'Imperatori portano ancora il Globo ſormontato da una Croce, doppo, che Giuſtiniano fece inalzare una ſtatua ſopra d'una colonna, che teneva un ſimile globo, per ſignificare, à detto di Suida, che per la Croce, gl'Imperatori Chriſtiani hanno ſoggiogato l'univerſo; di qui è ancora, che cō tale alluſione tutti

Digitized by Google

ti i Re portano un ſimile globo nella ſommità delle loro Corone.

Per la Corona Imperiale dalla rappreſentata figura, pare che prima di Carlo Quinto non vi fuſſe tal'uſo, e che ſolo da lui prẽdeſſe principio; E fatta diligenza ſopra le monete dov'egli l'usò in queſta forma, & altrove ne ſono, dove ella è ſemplicemente formata ſopra de i ſemicircoli; da che naſce la ragione probabile, che ſia ſtata inventata quella, che s'uſa, ad oggetto di porre qualche differenza frà la Corona Imperiale, e quelle che i Re preſero ad uſare coperte, ad eſempio del Re di Francia Franceſco I. *E però più ricevuta dalle Storie l'opinione, che prima di Franceſco I. il Re Cattolico Ferdinando V. la ſerraſſe,*

Digitized by Google

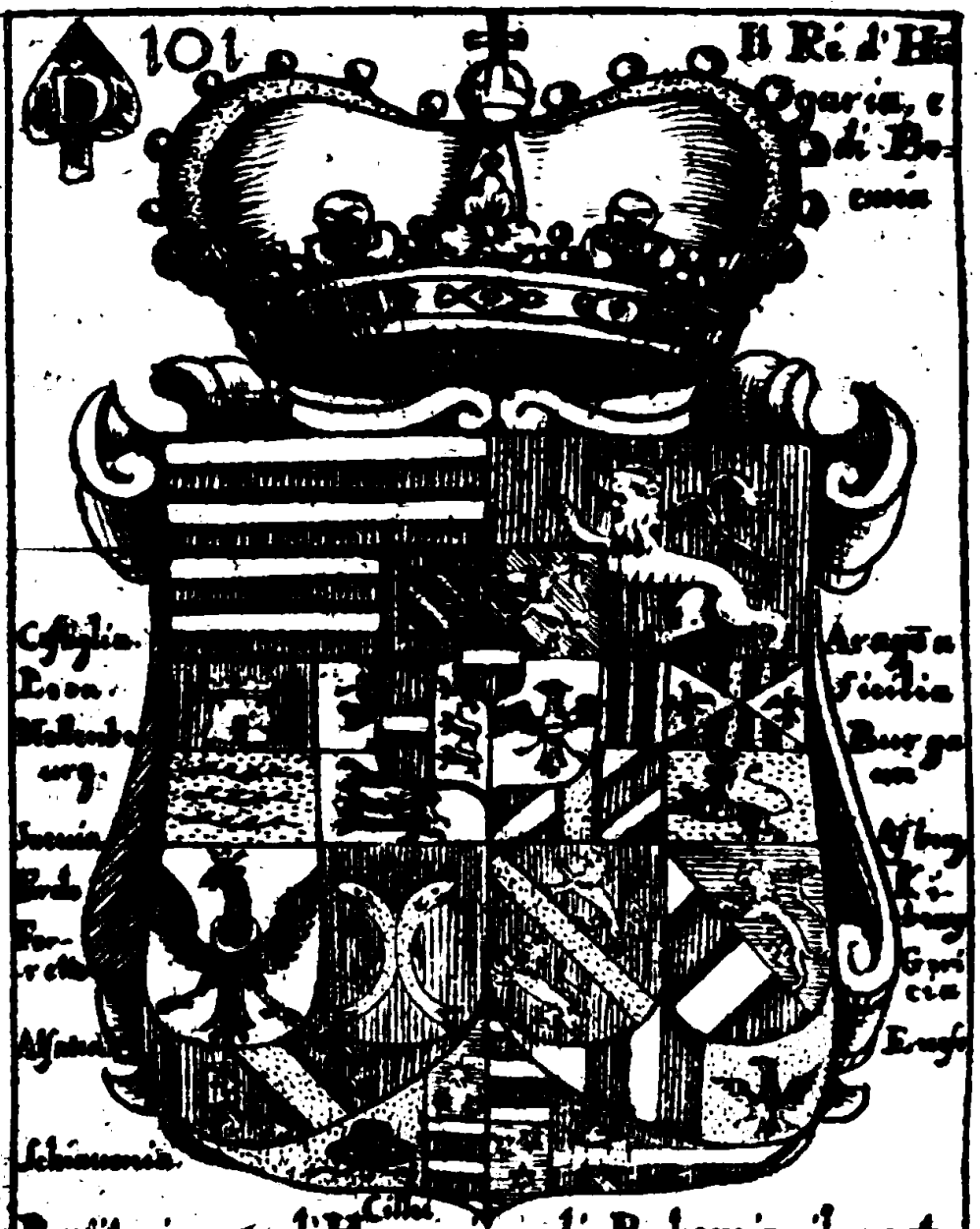
per due giuste, e fondamentate ragioni; l'una per l'accasamento suo con Isabella Regina di Castiglia, onde venne à restituire la Monarchia della Spagna alla prima unione, nella qual'era sotto de i Goti, fino à Roderico XXXIII. Re, e Monarcha, per la cui morte la invasero i Mori l'anno 711. La seconda, perche havendo questo Monarcha conquistate l'Indie per opera del famoso Colombo, & altri (furono investiti con tutti li Re successori loro nelle Spagne per Imperatori dell' Indie da'Papa Alessandro VI. per le quali cagioni Ferdinando riàusse la sua Corona all'uso Imperiale.

Gl'Imperatori primieri portarono solamente un semplice serto d'alloro intorno al capo, e Costantino Magno, per abolire tut-

te

Digitized by Google

Digitized by Google



Partito in capo d'Hungaria, e di Bohemia, il resto inquartato, il 1. partimento quadripartito, il 2. pure inquartato 3. diuiso in iscudi. 4. partito in iscudi. sotto à tutto un inesto appartato, e tripartito in pale. sopra tutto uno scudo in quartato di Borgogna, Stiria, Carintia, e Carniola; sopra il tutto del tutto lo scudetto d'Austria.

Digitized by Google

te le superstitioni, che l'Idolatria havea attaccato à quelle Corone d'alloro ne usò nna d'oro arricchita di perle, e pietre pretiose con sopra la Croce.

LA DAMA

Il Re d'Hungaria, e Boemia.

ARMA.

L'Imperatore del giorno d'hoggi, è prima Re d'Hungaria, e Boemia, e come tale spiega nel petto dell'Aquila dell'Impero lo Scudo de i parētati della casa d'Austria; Questo nel capo è partito prima dalle insegne d'-

Digitized by Google

Hungaria, che ſono faſcie d'argento, e roſſo; ſecondo il Leone d'argento con la coda bipartita, intorcigliata, & incrociata diagonalmente, coronato, linguato, & armato, d'oro in cãpo vermiglio, ch'è l'arma di *Boemia*. Il rimanente dello ſcudo inquartato, il primo partimento quadripartito, cioè di *Caſtiglia*, *Leone*, e *Nellemburg*, ch'è un campo d'oro con tre corna di Cervo neri poſti in figura di faſcie, e l'ultimo di *Suevia*. Il ſecondo partimento pure inquartato, il 1. d'*Aragona*, il 2. di *Sicilia*, il 3. sbarreggiato d'argento, e vermiglio con un palo d'oro brocante ſopra del tutto per *Burgauu*, 4. un Leone vermiglio coronato d'azuro in cãpo d'oro, ch'è per *Hapsburg*.

Nella

Digitized by Google

Nella terza petitione divisa in scudi, il 1. punto è d'argento cō l'Aquila rossa coronata, beccheggiata, & armata d'oro, caricata nel petto d'una luna crescente ricamata di fiori per lo *Tirolo*. il 2. vermiglio con due torri sopra d'oro per *Pisirt*, ò *Ferretto*, il 3. inestato in punta, campo rosso, bāda d'oro accompagnata di tre Corone de lo stesso al di lei lato, ch'è per l'*Alsatia*. Nella quarta partitione partita in iscudi, il 1. vermiglio con banda d'oro accompagnata da due Leoni dello stesso per *Kiburg*, il 2. trinciati dalla dritta, nella superiore d'azuro ha'l Leone d'oro, l'inferiore sbarreggiata d'argento, e rosso di quattro pezzi per *Goricia*; il 3. contrainestato in punto partito,

Digitized by Google

cioè paleggiato d'argento, e roſſo di quattro pezzi, e d'oro con l'Aquila nera per *Eneſo*, ſotto à tutto v'è un ineſto appontuto, e tripartito in palo, nel 1. punto d'oro con un cappello nero, orlato, e con li ſuoi cordoni, e fiocchi vermigli per la *Schiavonia*, il 2. d'azuro con tre ſtelle d'oro per *Cillei* inquartata con altro d'argento, e due faſcie roſſe per *Ortemburg*; il 3. roſſo con faſcia d'argento, e ſopra d'eſſa una porta aperta d'oro, che ſoſtiene una collina verde in tre ſommità per *Druitnavu*. Nel mezzo, e ſopra tutto queſte inſegne v'hà per pũto d'honore uno ſcudo inquartato, il 1. quarto di *Borgogna*, il 2. verde con un Griffo ſenz' ali d' argento, che getta fiamme dalla

boc-

Digitized by Google

bocca, naſo, & orecchie per la *Stiria*; il 3. d'*Auſtria* partito con *Suevia* tutti due aſſieme per la *Carintia*; il 4. d'argento con l'Aquila d'azuro con una luna creſcente ſcaccheggiata d'argento, e roſſo nel petto per la *Camriola*; e ſopra il tutto nel centro lo ſcudetto d'*Auſtria* moderna. Qualche volta l'inquartature ſi ſono vedute in altra forma, però con poca differenza.

GEOGRAFIA.

L'*Hungaria* giace fra li gradi 45. e 49. di larghezza, 39. e 46. di lunghezza. Ha la Tranſilvania al levante, la Polonia per tramontana, l'Alemagna al ponente, la Schiavonia à mezzo

Digitized by Google

giorno. Il Turco posſede la parte verſo mezzo giorno, dov'è Buda, Alba reale, &c. La Caſa d'Auſtria gode il rimanente verſo il Nort, dov'è *Preſtburg, e Giavarino.*

La Boemia ſi ritrova fra gradi 49. e 51. di larghezza 34. e 39. di lunghezza nel cuore dell'Alemagna, e nel ſondo de la ſelva Herrinia, che la ſerra come cõ una muraglia. Conterminano la Sileſia, e la Moravia à levante; la Luſacia, e la Minia à tramontana, la Franconia, e Baviera à ponente, e l'Auſtria à mezzo giorno. *Praga*, e la Città capitale cõ *Pilſon*, *Egra*, *Tabor*, e la Contea di *Glats*.

Il primo Elettorato và unito à queſto Regno.

Nellemburg, Lantgraviato, *Burgavu* Marcheſato ambidue nella

Digitized by Google

nella Suevia Provincia d'Alemagna ſopra il Danubio fra li gradi 47. e 49. di largezza, 31, e 33. di lunghezza. La Contea di Hapſburg è nelli Svizzeri nel Cantone di Zurico.

Il *Tirolo* Contea fra gli Stati Veneti, di Baviera, Suevia, Svizzeri, Trentino, e l'Arciducato *Inſpruch* ſua Città capitale.

Pfirt, ò *Ferretto* Cõtea nell'Alſatia Provincia poſta fra gradi 47. $\frac{1}{2}$ e 49. di larghezza, 28. $\frac{1}{2}$ e 30. di lunghezza circondata da Wittemberg, Dioceſi di Baſilea, Mombeliar, Lorena, e Palatinato del Regno ella è partita in alta verſo mezzo giorno, dov'è *Briſac*, e *Frisbourg*, e baſſa verſo tramontana, dov'è *Strasburg*, *Haguenau*, & il Marcheſato di *Baden*.

Digitized by Google

den. Druitnavv nella Stiria. *Kibourg* Contea nelli Svizzeri al Cantone di Zurico. *Goritz*, ò *Goricia* Contea, ò Palatinato nell' Auſtria nel confine del Friuli, Iſtria, e Carinola.

La *Schiavonia* è al mezzo giorno dell'Hungaria. Il Trace ne poſſede una parte: quella della Caſa d'Auſtria è occidentale, e verſo tramontana dov'è *Zagrab*, ò *Ayram*, *Cilli*, ò *Cilley* Contea fra l'Auſtria, Stiria, e Carniola.

La *Stiria*, *Carintia*, *e Carniola* ſono Ducati contigui alli paeſi hereditarij fra i gradi 45. $\frac{1}{2}$ e 47. $\frac{1}{2}$ di larghezza, 35. e 40. di lúghezza, loro contermini ſono l' Hungaria à Levante, l'Auſtria à tramontana, la Dioceſi di Salsburg, & il Tirolo à ponente, & à mez-

Digitized by Google

20 dì gli Stati di Venetia, e la Schiavonia. *Gratz* è la Città capitale della Stiria. *Veit* di Carintia, e *Laubach* di Carniola.

HISTORIA.

LA Casa d'Austria trasse la sua grandezza da Ridolfo I, Cõte di *Halpsbourg*, e *Kiburg*, il quale essendo stato eletto Imperatore l'anno 1273. donò per sua gratia l' Austria à suo figliuolo Alberto I. doppo Imperatore, che havendo sposata Elisabetta herede, Contessa del Tirolo, Goritia, e Carintia, unì tutti questi paesi alla di lui Casa circa l'anno 1298. Alberto II. suo figliuolo hebbe la Cõtea di Pfirt da sua moglie intorno all' anno

Digitized by Google

1340. Alberto V. sposò la figliuola di Sigismondo Imperatore, Elisabetta di Lucemburg, per la quale parentela fù Duca di Lucemburg, Marchese di Moravia, Re d'Hungaria, e Boemia, e finalmẽte Imperatore l'ãno 1438. Questi regni doppò restarono posseduti quasi sẽz'interrottione per questa casa, e come hereditarij, tutto che siano elettivi.

Stefano primo Rè d'Hungaria l'anno 1000. ottenne il Diadem Reale da Papa Silvestro II. per l'inspiratione d'un Agelo, e per ordine espresso d'Iddio, per ricompensa della conversione, fatta del suo popolo; in memoria di che ordinò, che sempre si portasse avanti il Rè una Croce, della quale formò l'armi sue; spiegan-

Digitized by Google

gando un campo d'argento con la Croce Patriarcale vermiglia, posta sopra una mota verde disposta in tre sommità. Doppo quest' Armi furono mutate in uno scudo fasceggiato d'argento, e rosso d'otto pezzi: dicendosi, che le quattro fascie d'argento rappresentino i quattro fiumi principali dell' Hungaria Danubio, Drava, Nissa, e Sava; e per le quattro rosse, le Terre rossegianti, e feconde di miniere.

Bisetislao Duca di Boemia ricevè per Armi dall' Imperatore Ottone II. suo Padrasto l'Aquila dell'Imperio; ma con diversi colori portando di rosso con l'Aquila scaccheggiata d'oro, e nero, la quale ritennero i Duchi di

Digitized by Google

Moravia. Dipoi Gio:di Lucemburg Rè di Boemia volse mantenere il Leone dell' Armi della sua Casa, donandolo à questo Regno, cangiando solamente i colori della figura nel Campo.

Il Rè di Boemia è Elettore, e Gran Coppiere dell'Imperio, & in questa qualità qualche volta carica il Leone dell' armi con una Coppa d'oro nello stomaco.

IL PRINCIPE.

Il Re della Grande Bretagna.

ARMA.

SPiega egli lo Scudo inquartato, nel primo, e quarto pu-

Digitized by Google

pu-

112 Il Rè della gran Bertagna.

Inquartato. nel 1. e 4. parte 3 inquartati, di Francia, e d'inghilterra, ch'è campo rosso con trè Leopardi d'oro. Nel 2. d'oro con un leon rosso dentro una doppia cinta fiorita rossa, ch'è di Scotia. Nel 3. rosso con un Arpa d'oro.

L'Ordine della Jarriera intorno allo scudo.

Digitized by Google

Digitized by Google

pure inquartato di *Francia*, e d'*Inghilterra*, ch'è campo rosso cõ tre Leopardi d'oro, l'uno sopra l'altro armati, e linguati d'azuro; il secondo d'oro con un Leone rosso situato dentro à una doppia cinta fiorita, e contrafiorita dello stesso colore per la *Scotia*; il terzo coll'arpa d'oro per l'*Irlanda*. La corona caricata di Croci patenti nell' estremità, e di Fiori di giglio vicendevolmente posti l'uno con l'altro. L'Ordine della Jartiera, ò del Cintolino attorno lo scudo.

GEOGRAFIA.

LA Grande Bertagna comprende i Regni d'Inghilterra, Scotia, ed Irlanda fra li gradi

Digitized by Google

50. e 60. di larghezza, 19. e 25. di lunghezza. Queſte Iſole ſono al Settentrione della Francia. La più grande comprende l'Inghilterra, e la Scotia, l'altra l'Irlanda. L'Inghilterra propria è diviſa in ſette Regni, ò Provincie. Prima Hort-humberlandia, dov'è *Barvich*, e *Iorch*. Seconda Mercia, dov'è *Lincolne*. Terza Extangles li Conti di Norfolk, &c. con *Norfolk*, e *Suffolk*. Quarta Eſſex con *Londra* ſopra il fiume Tamigì, Città capitale di tutti li Regni è *Gloceſtre*. Quinta Kent, dov'è *Cantorbery*. Seſta Suſſex con *Chicheſter*, *Arondal*. Settima Wexfeſt, con *Fuincheſter*, *Plinmouth*.

Il Principato di *Galles*, è à mezzo giorno dell' Inghilterra. La Francia nella parte Settentrionale

Digitized by Google

nale dell'Inghilterra separata dal Fiume Tueda, e dal Golfo di Solvey. Il Tay la partisce in due nella parte Settentrionale habitata da i Scoti, e la Meridionale con i Pittesi, ò Pitoni, dove giace la Città d' *Edemburg* Metropoli di quel Regno. L'Isola d'Irlanda, ò d'Ibernia è al Ponente dell' Inghilterra: Si partisse in quattro Stati. Primo Leynster, dov'è *Dublin* capitale del Paese. Secondo Ulster, dov'è il famoso purgatorio di San Patritio. Terzo Conauga, dov'è *Galuvey*, &c. Quarto Mounstrer con *Ardat*. All' intorno di queste due Isole ve ne sono in quantità di picciole dipendenti dalla stessa Corona; come le Orcadi, Wigt, l'Isola di Manc, &c.

Digitized by Google

HISTORIA.

GUglielmo il Conquistatore, Duca di Normandia conquistò l'Inghilterra l'anno 1066. e morì 1077. I di lui discendenti l'hanno posseduta fino alla Regina Elisabetta, la quale essendo morta senza figliuoli lasciò l'Inghilterra à Giacomo Stuardo Rè di Scotia, e di tutta la Grande Bertagna; à cui successo il di lui figliuolo Carlo I. terminò la vita a'nostri giorni, nella deplorabile maniera, che ad ogn'uno è nota.

I Re d'Inghilterra inquartano l'armi di Francia doppo d'Odoardo III. il quale pretese la Corona per le ragioni di sua Madre, figliuola di Filippo il bello,

doppo

Digitized by Google

doppo la morte de i tre di lei fratelli; e doppo che Henrico VI. fù coronato in Parigi l'anno 1433. Per le horribili fattioni, che divisero i loro Stati, ne tennero l'Inglesi lungo tempo il possesso di quel soglio, nel qual secolo i Rè di Francia non si chiamarono, che Rè di Burges, Città dove tenevano la Sede. Questi usurpatori in fine furono cacciati da Carlo VII. con l'ajuto della Pulcella d'Orleans, e del Conte di Dunois.

Alessandro Terzo Rè di Scotia, per marca del suo parentato con la Francia sotto San Lodovico, serrò il Leone, che il suo Regno spiegò per arme (doppo del Rè Malcolmo detto Cammor) d'una semplice cinta vermiglia con-

Digitized by Google

Fiori di giglio. Ma l'anno 1371. il Rè Roberto Stuardo la raddoppiò per testimonianza della sua fermezza nel parentato, ch'egli rinovò con Francesi sotto Carlo V.

L'Irlanda venne in potere d'Henrico II. Rè d'Inghilterra l'anno 1172. nel quale l'unì à questa Corona. Indi Hẽrico VIII. fù dichiarato Rè dagli Stati dell'Isola, e questo Titolo Reale fù confirmato da Papa Paolo IV. l'anno 1555. Uno dei primi Signori di quest'Isola, nominato David, prese per arma l'arpa dal Rè Profeta, di cui portava il nome.

L'Ordine del Centolino, ò della Jartierra fù instituito l'anno 1347. per Odoardo III. il quale

Digitized by Google

le havendo levato di terra il Cē-tolino turchino della Contessa di Salisbery nella danza, volse far conoscere, che il di lui amore verso quella Dama fù tutto virtuoso, coll' institutione di quest' Ordine con la divisa *HONY SOIT QVI MAL Y PENSE*, cioè *mal venga à chi mal pensa*. Altri l'hanno voluto chiamare l'Ordine della Banda, à cagione delle Bāde, che questo Rè donò à i suoi nella battaglia di Pottiers, che egli guadagnò à i Francesi.

Digitized by Google

IL CAVALIERE

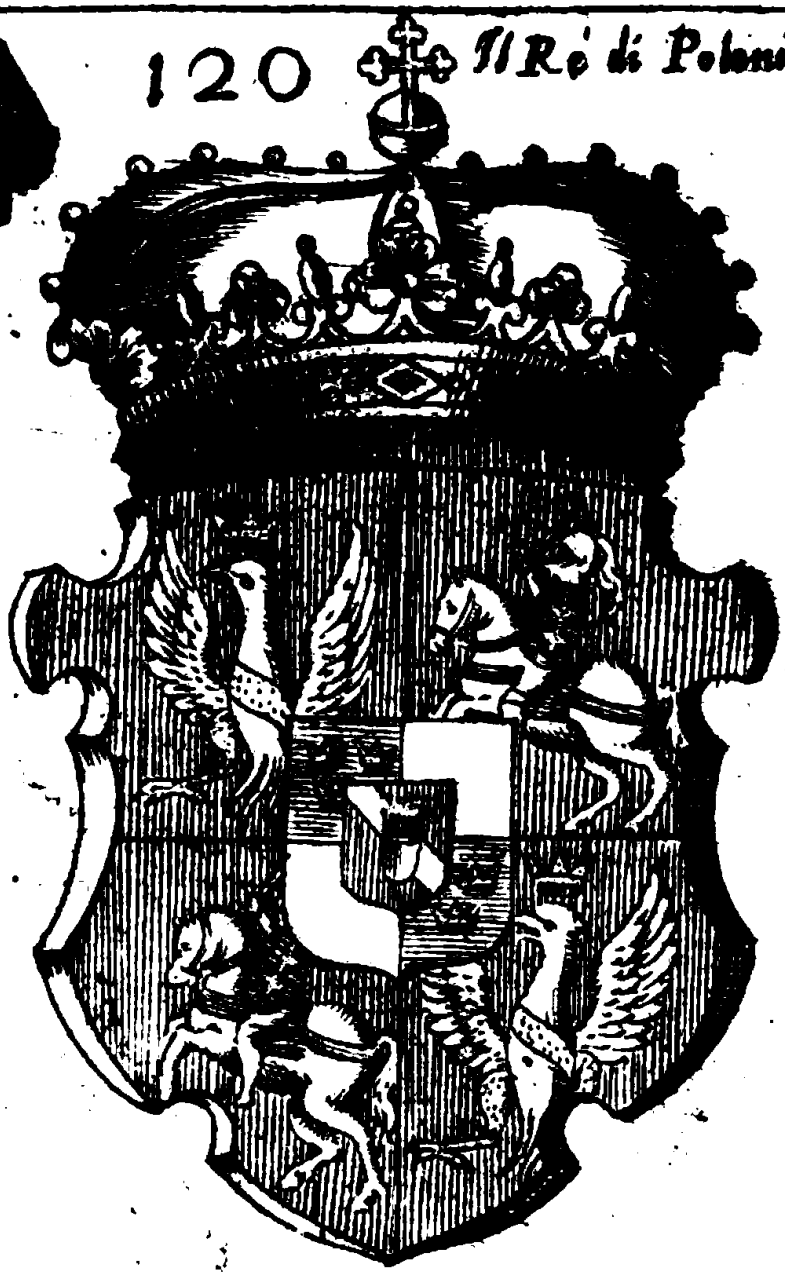
Il Re di Polonia.

A R M A.

PORta questo Rè lo scudo inquartato, nel primo, e quarto punto rosso l'Aquila d'argento con la corona, rostro, e gambe d'oro, ch'è di Polonia; nel secondo, e terzo vermiglio, un Cavaliere armato d'argento con la spada alta nella mano dritta pure d'argento, con lo scudo d'azuro imbrandito alla sinistra, sopra del quale v'hà una Croce doppia di due traversature, od alla Patriarcale. Il cavallo guarnito d'azuro ferrato d'oro, ch'è di *Littuania*. Sopra il tutto nel mez-

Digitized by Google

120 Il Rè di Polonia.



Inquartato. nel 1. e 4. di Polonia. nel 2. e 3. di Lituania. sopra tutto inquartato di Suetia, e Filandia, sopra il tutto del tutto di Wasa.

Digitized by Google

Digitized by Google

zo lo Scudo di *Svetia* inquartato di *Filandia*, e ſopra d'eſſo nel cẽtro, per punto d'honore, uno Scudetto tripartito in Banda d'azuro, d'argento, e vermiglio, con un faſcio di ſegala d'oro in palo, ch'è di *Uraſſa* famiglia, dalla quale ſono uſciti gl'ultimi Rè di Svetia, e Polonia. *Queſto punto d'honore s'è variato da i Re ſucceſſivamente eletti, i quali hanno poſto il proprio delle loro Caſate. Michele Kuribut Winiovezki ultimamente defonto usò in campo azuro una Croce ricrocciata nelle tre eſtremità ſuperiori, piantata con l'inferiore ſopra una meza Luna voltata all'ingiù, e ſotto d'eſſa una Stella, Il tutto d'oro; come riferiſce il P. C. Franceſco Meneſtrier della Cõpagnia del Gieſù, ch'erudi-*

Digitized by Google

tamente tratta queſte materie. Gio: Sobieſcki Re vivẽte porta per pũto d'honore Campo roſſo orlato d'oro, Sendo nero nel mezzo, con Brocchiere di ferro nel centro.

GEOGRAFIA.

GLI Stati della Polonia poſti fra gradi 49. e 56. di larghezza, 40. e 58. di lunghezza; hanno contermini la *Moſcovia*, e la picciola *Tartaria*, verſo il Levante; la Svetia, & il Mare Baltico per Tramontana; l'Alemagna à Ponente; la Tranſilvania, e la Turchia d'Europa al Mezzo giorno. Si divide in dodeci Provincie, delle quali la principale è la propria Polonia, la quale parimente ſi partiſſe in Baſſa, ò Grande Polonia, dove

Digitized by Google

dove ſono le Città di *Gneſne*, e *Poſna*: & in alta, ò picciola, dov'è *Cracovia* Città capitale del Paeſe. D'avantaggio vi ſono le due Pruſie Reale, e Ducale: la Reale è del Re di Polonia con le Città libere, *Dantzic*, *Mariemburg*, & *Elbin*: la Ducale è poſſeduta dal Marcheſe di Brandeburg, dov'è *Komisberg*. La Mazovia, dove s'attrova *Vartſavia* ſopra il fiume Viſtula. Il Gran Ducato di Lithuania verſo l'Oriente hà *Vilna*, *Smolensko*, *Breſtau*, *&c.* I principali fiumi ſono la Viſtula, che paſſa per Cracovia, e Vartſavia, &c. la Dovina, che traverſa la Lithuania, il Nieper, ò Boriſtene, che irriga Smolensko, e sbocca nel Mar nero: il Meſter ſepara la Polonia da la Turchia.

HI-

Digitized by Google

HISTORIA.

LECH primo Re di Polonia fondò questo soglio l'anno 550. Gnestra il quale significa Nido, per haverne trovato uno d'Aquile, ne prese una per Arma di questo Regno. Come questo Trono è Elettivo, così è stato posseduto da più famiglie: Quella, ch'hoggi regna è d'Wasa, de gli ultimi Re di Svetia, doppo che Sigismôdo II. figlio di Gio: III Re di Svetia, e di Caterina Sagellon figlia di Sigismondo primo Re di Polonia fù coronato l'anno 1587. Il Re regnãte è suo figliuolo. *Questa famiglia Wasa regnava al tempo, che l'Autore fece l'opera presente, ma doppa fù eletto Michele*

Digitized by Google

le Kuribut Winiovezcki, e per la sua morte Gio: Subiescki Gran Generale del Regno, l'anno 1674. hoggi Regnãte. La Lithuania fù unita alla Polonia per l'accasamento di Lagellone Gran Duca di Lituania con Eduige, ch'era stata eletta Regina di Polonia doppo la morte del Re di lei Genitore, à conditione che ella sposasse questo Duca, il quale perciò si fece Christiano, nomandosi Uladislao. Unì egli il suo paese con la Samogitia, e la Russia alla Corona di Polonia, e convertì gl'antichi sudditi al proprio esempio, e per sua cura sotto il lembo della Chiesa Cattolica.

Digitized by Google

X.

Il Re di Svetia.

ARMA.

PORta egli lo Scudo inquartato, primo, e quarto punto d'azuro con tre corone d'oro disposte due sopra l'una, ch'è l'insegna della *Svetia*, il secõdo, e terzo è barreggiato d'argento, e d'azuro col Leone d'oro coronato di rosso per *Finlandia*. Sopra tutto nel mezzo uno Scudo inquartato del Palatinato del Reno, e di Baviera; lo Scudo grande tenuto da due Leoni d'oro coronati, linguati, & armati di vermiglio.

GEO-

Digitized by Google

Il Re di Suetia.

Inquartato. nel. 1. e 4. di Suetia. nel 2. e 3. di Finlandia. Sopra tutto del Palatinato del Rheno, inquartato di Baviera.
Lo Scudo sostenuto da due leoni coronati d'oro.

Digitized by Google

Digitized by Google

GEOGRAFIA.

GLi Stati di questa Corona fra i gradi 56. e 70. di larghezza, 55. e 65. di lunghezza, hanno cõtermini per tramontana il mare aggiacciato; i Monti di Nortvegia à ponente: al mezzo giorno la Danimarca; e'l Moscovita per levante, il mar bianco, e quello di Maremans. Le principali Provincie sono primo la Sveonia, ò la Svecia meridionale cõ la Città Metropoli *Scokolm, Upsal, Nicoping, &c.* Secõda la Gothia, ò Gotlandia suddivisa in altre Provincie dove sta *Linkoping, Calmar.* Terza la Lappenlandia, ò Laponnia, dov'è *Loisby.* Quarta la Finlandia, dov'

è *Abos*

Digitized by Google

è *Abos*. La Livonia con la Città *Rigia*. Sesta l'Ingria con *Nouebourg*, *&c.*

HISTORIA.

QUesto Regno altre volte fù elettivo, ma per il riguardo havuto da i Senatori nel preferire i figliuoli de i loro Regi, l'ha reso hereditario. Gustavo I. cacciò i Danesi dalla Suecia, e si fece coronar Rè, morendo poi l'anno 1650. Doppo la morte di Gio: suo figliuolo, Carlo suo Cadetto fece dichiarare suo nipote Sigismondo figlio di Gio: incapace del Regno, e si fece coronare lui. Questo Sigismondo fù Re di Polonia per parte di sua madre, che fù considerata nella elettione.

Que-

Digitized by Google

Questo fù Padre de' due ultimi Rè di Polonia, Carlo, che fù l' Avo della Regina Christina, la quale l'anno 1644. ha ceduta la Corona à Carlo Gustavo suo Cugino, figlio di Gio: Casimiro Duca di Doi-Ponti della Casa de i Palatini del Reno, e di Caterina sorella di Gustavo Adolfo Re di Svecia. Le tre Corone dell'Armi di Svecia simboleggiavano l'antica parentela de i tre Regni, di Svecia, Danimarca, e Norvegia, i quali per lungo tempo sono stati uniti, e governati sotto d' uno stesso Principe, fino che sotto Christiano I. Re di Danimarca, e di questo Regno unitamente li *Svedesi* scuoterono il giogo con li Norvegi; mà questi si ritrovarono col loro primo Signore, e quel-

Digitized by Google

quelli elessero Gustavo, al quale, & à i suoi discendenti sono poi stati sempre fedeli.

IX.

Il Rè di Danimarca.

ARMA.

LO Scudo di Danimarca, è tripartito rettamente, ò formontato di due ordini, ò di dodeci punti. Il primo d'oro seminato di cuori rossi, con tre Leoni leopardati d'azuro, coronati, linguati, & armati d'oro per *Danimarca.* Il secondo rosso col leone coronato d'oro con arma d'accietta d'argento manicata d'oro

per

Digitized by Google

130

Il Rè di Danimarca.

Lo scudo tripartito rettamente, sormontato di due ordini, ò di dodeci punti. il 1. di Danimarca, il 2. di Nortuegia, il 3. di Gothia, il 4. di Sclauia, il 5. di Suecia, il 6. di Gotlandia, il 7. di Sleuic. l'8. dell' Islanda, il 9. d' Holstein, il 10. Stormarie, l' 11. di Dolmenhors, il 12. d' Oldemburg. sù gli otto primi punti la croce della diuisa del Regno, nel centro della quale é lo scudo di Dithmars.

L' Ordine dell' Elefante.

Digitized by Google

Digitized by Google

per la *Hervegia*. Il terzo vermiglio col Leone leopardato d'oro sopra nove cuori dello stesso disposti in figura di fascia à 3. à 3. per la *Gothia*. Il quarto vermiglio con un Dragone coronato d'oro per la *Selavia*. Il quinto d'azuro con tre corone d'oro per *Svecia*. Il sesto rosso con un'Agnello Pasquale d'argento, che sostiene una banderola del medesimo metallo, marcata d'una Croce rossa per la *Gotlandia*. Il settimo d'oro con due Leoni leopardati d'azuro per *Slesuic*. L'ottavo rosso con un pesce coronato d'argento per l'*Islanda*. Sopra questi otto quarti una Croce grãde d'argento, ch'è l'antica divisa del Regno doppo la di lui cõversione alla fede, e l'insigne vitto-

Digitized by Google
ria

ria di Valdemaro II. il quale ricevè dal Cielo un Drappello rosso marcato di questa Croce: Nel cẽtro della quale, e sopra tutte queste otto parti giace situato lo scudo dell'armi di *Dithmars*, le quali sono di rosso con un Caualiere armato d'argento elevato con la spada in atto di vibrare il colpo. Il nono rosso con una Foglia d'ortica aperta, nel cui centro v'è un picciolo Scudo in figura di cuore il tutto d'argẽto per il paese d'*Holstein*. Il decimo vermiglio con un Cigno d'argento con una corona d'oro al collo per la *Stormaria*. L'undecimo rosso con due fascie d'oro per *Dermenharst*. Il duodecimo vermiglio cõ la Croce allargata, e metalleggiata d'armento con l'estremità inferiore

Digitized by Google

re acuta per *Oldemburg*. Quest' arme sono attorniate d'una Collana d'oro dell'ordine degl' Elefanti instituito per Federico II. e la corona serrata, come quella degl' altri Re.

GEOGRAFIA.

GLI Stati del Re Danese, comprēdono la Danimarca, e la Hortvegia, fra li gradi 54. e 70. di latitudine, 30. e 35. di lunghezza. Suoi contermini sono à levante la Svecia; à tramontana, e ponente l'Occano; à mezzo giorno il mare Baltico, e l' Alemagna. Il Danese comprende tre parti principali: la prima è la Penisola contigua à l'Alemagna, che si nomina *Iutlandia*, dove so-

Digitized by Google

no quattro Vescovati, e le Ducee di *Ditmars*, *Slevvik*, *Holstein*, *Holsacia*, e *Stormaria*. La seconda cõprende più Isole dẽtro al mare Baltico, delle quali la principale è *la Selãdia* fra lo stretto di *Sund*, e *Beltz* dou'è *Copenhagem* Corte Reale. La terza contiene la tassa di *Gotlandia*, ò *Gothia*, che s'avvicina alla Svecia, dov'è *Helmstad* nella Helandia; *Christianstat* nella Bleckingha, e *Lunden* nella Scavia. La Nortvegia dal principio del mare Baltico s'estende fino alla Zona fredda. Ella ha il Mare da tutt' i lati, eccetto verso l'Oriente, dove termina con la Svecia. Le sue cinque Provincie sono Bahus, Aggerhus, Bergehus, Trontheim, & Wardhus. *Trondon* è la Capitale. V'è in avãtag-

gio

Digitized by Google

gio Groenlandia, verſo il polo, in più partitioni, e l'Iſola d'Iſlanda, dou'è il Monte Hecla.

HISTORIA.

I Re d'hoggi giorno ſono della Caſa de i Conti d'Oldemburg, e Delmenhorſt, de i quali il primo fu Chriſtiano I. che fu eletto Re doppo Chriſtoforo III. della Caſa di Baviera morto ſenza figliuoli l'anno 1448. Egli unì la Ducea di Sleſvvik al Regno doppo la morte d'Adolfo ultimo Duca d'eſſo fratello della di lui Madre. Il Ducato d'*Helſtein* fu dato in appanaggio à Federico ſuo ultimo figliuolo, il quale poi fù Re, & introduſſe il Luteraneſimo ne' ſuoi ſtati vivendo ſino al 1534.

Digitized by Google

In questo Ducato è compreso la Stormaria con la Capitale d'*Haburg* Città Imperiale. E queste sono le inquartature delle insegne del Re propriamẽte, e quelle di *Danimarca*, *Neorvegia*, e *Silavia* sono della Corona. Ci raguagliano i primi Re di Danimarca auãti dell' Incarnatione, e la cõquista ch' eglino fecero della Nortvegia circa la Natività di Giesù Christo. Il primo Christiano fu Regnerio à persuasione di Lodovico il Buono l'anno 826. il quale però tornò à cadere nella sua Idolatria. La Selavia fù domata da Valdemaro I. l' anno 1180. La Norvegia ha havuto i suoi Rè particolari fino l' anno 1335. che Margarita unica figliuola di Valdemaro sposò Aqui-

Digitized by Google

no Rè di Nortvegia, il quale non havendo figliuoli addotò per herede de i ſuoi due Regni Enrico Duca di Pomerania; à queſto morto pure ſenza diſcendenza, ſucceſſe Chriſtoforo di Baviera figliuolo della di lui ſorella, dal quale poi Chriſterno d'Oldemburg traſſe la ſucceſſione, eſſendo ſtato eletto, come s'è detto. Giona Kolding autore Daneſe aſſeriſce, che i tre leoni d'azuro dell' armi di Danimarca rappreſentano i tre bracci del Mare Baltico, ch'entrano impetuoſamente negli ſtati de i Daneſi. Si sforza di trovare qualche autorità, però ci fa conoſcere, che queſt'armi non hanno certezza d'origine, quando un'autore di quel paeſe glie ne dà una con sì poco fondamento.

Digitized by Google

VIII.

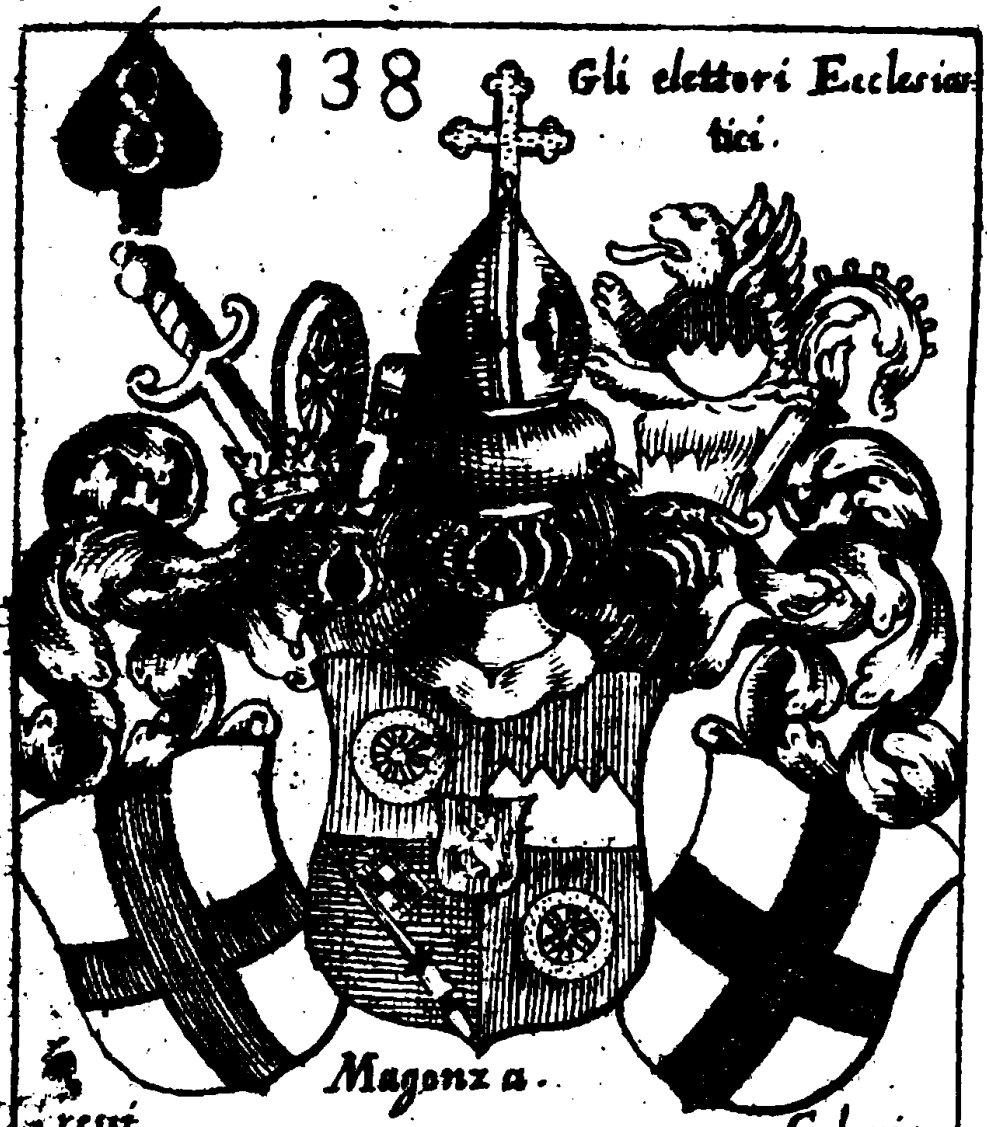
Gl' Elettori Ecclesiastici Magonza, Treveri, e Colonia,

ARMA.

L'Arcivescovo, & Elettore di *Magonza* Gran Cancelliere dell'Imperio porta lo Scudo inquartato nel 1. e 4. punto vermiglio una ruota d'argento per l'Elettorato: nel 2. d'argento dentato di rosso nel capo, ò nella parte superiore, che vogliamo dire, ch'è l'insegna della *Franconia*; nel 3. d'azuro con la bandiera

in.

Digitized by Google



L'Arcivescouo di Magonza. di rosso con la ruota d'oro, inquartato delle parentele, con la casa dell'Elettore, con tre cimieri.
Treui, d'Argento è la croce rossa.
Colonia, d'argento è la croce nera.

Digitized by Google

Digitized by Google

inquartata di rosso, e d'argento con la lancia d'oro posata in bãda per Wvisbourg. Sopra tutta l'inquartatura uno Scudo diviso rettamente di rosso, & argento: nel rosso un Leone leopardato d'oro, ch'è di *Schomborn*. Lo Scudo sormontato, e coperto di tre celate, quella di mezzo in maestà, e per Cimiere tiene uno cossino, che sostiene una Mitra, e sopra una Croce Arcivescovale; quella alla dritta coronata, e contornata d'oro, à cui le posa sopra una ruota d'oro Cimiere della Chiesa; l'altra alla sinistra coperta d'un Biretto Elettorale col Cimiere della Casa di Sua Eminenza (I tre Prelati Elettori godono questo titolo, però più ordinariamente quello d'Altezza) ch'è

Digitized by Google

un Leone naſcente dalla celata tra un volo caricato d'un rotondo con l'arme del ſecõdo punto. *Queſto Cimiero, & il pũto corriſpõdẽte varia ſecõdo l'armi de i ſoggetti, che cadono in Elettione.* Dietro lo Scudo una ſpada, & uno Paſtorale incrociato diagonalmente.

L'Arciveſcovo Elettore di *Treveri* porta l'Arma inquartata, il 1. e 4. luogo d'argento cõ la Croce roſſa inſegna dell' Elettorato. Il 2. e 3. Azuro con un palo d'argento, ch'è di *Vandenlegen* Caſa di Sua Altezza Elettorale. *Punto che varia ſecondo l'Elettione dell' Elettore Arcivèſcovo.* Sopra il tutto uno Scudetto d'azuro cõ l'Agnello Paſquale d'argento appoggiato ſopra verde, ch'è per l'Offitio d'Amminiſtratore di Sã Maſſimino. Quel-

Digitized by Google

Quello di *Colonia* ſpiega d'argento con la Croce nera, ch' è dell' Arciveſcovato Elettorale, inquartata, nel ſecondo di roſſo un poledro elevato d'argento, ch'è di *Weſtphalia*, nel terzo d'argento tre cuori roſſi, ch'è per la Ducea d'*Engeren*, nel quarto d'argento l'Aquila roſſa per lo Ducato d'*Aversberg*. Sopra il tutto vn'altro Scudetto inquartato di Baviera, e del Palatinato del Reno, Caſa di S.A.E. *Punto che varia cõ l'Elettione dell' Arciveſcovo.*

Queſti Elettori ordinariamente non portano ſopra lo Scudo, che un Birètto Elettorale con la ſpada, e Paſtorale incrociati diagonalmente dietro lo ſcudo.

Digitized by Google

GEOGRAFIA.

LE regioni di questi Elettori sono fra i gradi 49. e 51. $\frac{1}{2}$ di larghezza 28. e 30. di lunghezza circondati dalla Franconia, Westphalia, Ducato di Cleves, Lucemburg, e dal Palatinato del Reno.

Primo *Magenza* vicino alla corrente del Reno, e del Mein à i gradi 50. di larghezza, e 29. $\frac{1}{2}$ di lunghezza, con *Ascaffembourg, Bingen, &c.*

Secondo *Treveri* sopra la Mosella a i gradi 49. $\frac{1}{2}$ di larghezza, e 28. di lunghezza. Dello stesso nome è la Città Capitale dell' Elettorato, il quale comprende parimente le Contee di *Virnemberg,*

Digitized by Google

berg, Manderſcheit, & Aburg; le Baronie di Riffercheit, &c. I paesi di Weſtreich in partite, &c.

Terzo *Colonia* è la più ſettentrionale ſopra il Rheno a i gradi 51. di latitudine, 28. $\frac{1}{2}$ di lunghezza, il cui Elettore poſſede ancora *Bonna, e Nuits.*

HISTORIA.

CIrca l'anno 1000. ſi crearono ſette Principi Alemani, per eleggere l'Imperatore, da i Parteggiani di Ottone III. figliuolo dell'ultimo Imperatore, e quelli d'Enrico Duca di Baviera diviſero l'Alemagna. Finalmente queſti novelli Elettori nominarono queſt'ultimo, che fù Enrico di tal nome l'anno 1003. Di queſti Elet-

Digitized by Google

tori gl'Ecclesiastici furono Wiligise Arcivescovo di Magonza, Erkemboldo di Treveri, e Kriberto di Colonia. Si disse, che questo Wiligise portasse una ruota nell'armi sue, per essere stato figliuolo d'un Carratore, del quale per humiltà volse conservare la memoria. l'Arcivescovo di Treveri si dice Gran Cancelliere dell'Imperio per la Francia, quello di Magonza per l'Alemagna, e l'altro di Colonia per l'Italia.

L'Elet-

Digitized by Google

Digitized by Google

145 L'Elettore di Sassonia

Lo scudo, tripartito perpendicolarm.te, e diuiso per mezzo in sette. il 1. di Turingia. 2. di Sassonia. 3. Misnia, 4 di Gheldria. 5. di Cleues. 6 di Iuliers. 7. d'Anhalt. 8. l'Elettorato &c.

Lo scudo coperto di otto elmi, ordinati, et affrontati, con sopra altrettanti cimieri.

Digitized by Google

VII.

L'Elettore Duca di Sassonia.

ARMA.

SPiega questi per insegna uno Scudo tripartito perpendicolarmente, e diviso rettamente in sette, e nel centro un'altro Scudetto sopra il tutto, che ascendono à 22. parti, ò vogliam'dire punti. Il primo d'azuro con un Leone fasciato di 10. pezzi d'argento, e rosso, insegne di *Turingia*. Secondo fasciato d'oro, e nero con una mezza corona verde traversante in banda sopra delle fascie, ch'è di *Sassonia* moderna.

I Ter-

Digitized by Google

Terzo d'oro con un Leone nero linguato, & armato di rosso per la *Misnia*. Quarto di Gheldria. Quinto di *Cleves*. Sesto di *Iuliers*. Settimo d'azuro cõ l'Aquila d'oro. Ottavo del *Palatinato* di *Duringen*. Nono *Palatinato Sachsen*, ch'è uno Scudo rettamente diviso, sotto nero con due spade rosse intrecciate diagonalmente per l'Elettorato, e Marescialato dell'Imperio. Uno Scudo d'azuro cõ l'Aquila coronata d'oro per lo *Palatinato* medesimo di *Sassenia*. Decimo d'argento, col bue rosso per lo Marchesato N. di *Lansitz*. Undecimo d'azuro con un'ala di muro fabricato d'argento, e nero, merlato di quattro pezzi Marchesato, ò *Lansitz*. Duodecimo d'oro con due pali d'azuro per

He-

Digitized by Google

Hedelchens Landsh. Decimoterzo d'azuro con Leone d'argento, Contea di *Plenssen* Decimoquarto d'oro seminato di cuori rossi col Leone nero, coronato, linguato, & armato d'argento per la Contea di *Orlon*. Decimoquinto partito perpendicolarmente; il 1. punto d'argento con la metà destra d'un'Aquila rossa; il 2. con tre fascie d'argento, ch'è de' *Visconti*, e *Burgraffi* di *Magdeburg*. Decimosesto d'argento con tre bottoniere vermiglie disposte due sopra l'una, per la Contea di *Brelma*. Decimosettimo d'argento con la rosa rossa, come Cõte d'*Aldemburg*. Decim'ottavo d'oro con un pollo nero posato sopra una collina di trè sommità verdi de i Conti, ò Principi

Digitized by Google

d'*Hennemberg* armi parlanti. Decimonono d'oro fasciato d'argẽto, e rosso per la Contea della Marc. Vigesimo d'argẽto à tre fascie di rosso per la Cõtea d'*Eysenberg*. Vigesimo primo d'argẽto cõ tre scaglioni d'argẽto, e rosso per la Contea di *Ravensperg*, ò diresimo scaglionato d'argento, e rosso. Vigesimosecondo tutto d'argento.

Lo Scudo coperto da otto Elmi, li quattro alla dritta contornati, e riguardanti gl'altri quattro alla sinistra. Il primo d'elli coronato hà per cimiere un' alto biretto armeggiato di Sassonia, coronato, e sormontato da una coda di Pavone frà due trombe partite d'argento, sotto, e sopra d'azuro, guarnito al di fuori d'ot-

to

Digitized by Google

to banderole diviſe rettamente d'argento ſotto al roſſo, quattro per ogni lato. Il ſecondo Cimiere ſopra l'Elmo coronato, e formato di due trõbe guarnite al di fuori ogn'una di cinque..... Terzo un buſto d'huomo, il volto di carnaggione, veſtito d'oro, e roſſo in palo con la beretta della ſteſſa diviſa roverſciata in alto d'argento, e ſormontata da una coda di Pavone pendente. Il quarto hà un Cane naſcente dall'Elmo col collare ſcaccheggiato ſenza gambe d'avanti, ed in loro luogo due ali d'azuro. Il quinto una teſta di Bufalo cõ le corna ſerrate da una corona. Seſto una coda di Pavone ſopra l'Elmo coronato. L'ottavo, & ultimo un capo d'Aquila ſopra una beretta Elettorale.

Digitized by Google

GEOGRAFIA.

I Paesi dell'Elettore di Sassonia fra i gradi 61. e 52. di larghezza, 32. e 37. di lunghezza hanno confini la Silesia, la Lusacia, & il Brãdemburg à levante; l'Arcivescovo di Magdeburg, e gli Stati di Bransvich à tramontana; l'Hassia à ponente; e la Voitglãdia (posseduta in una parte dall'Elettore) à mezzo giorno. Questi paesi corrispondono sopra l'Elba. Prima la propria Ducea di Sassonia, ch'hà per Città capitale *Witemberg* fondata da Vitikindo tronco de i Principi Sassoni. Secondo il Marchesato di Misnia, ò Missen, ch'è la Metropoli, *Dresden* soggiorno dell'Elettore,

Lipsia,

Digitized by Google

Lipsia, &c. Terzo il Lantgraviato di Turingia, partito fra l'Elettore di Magonza, il quale possiede *Erford*, *Lindau*, &c. e questo di Sassonia, ch'hà *Trefurt*, *Creutberg*, *Heldrungen*, *Keldrungen*, *Keule*. I Duchi di *Veimar*, & *Itenach* della Casa di Sassonia, ch'hanno i loro Ducati. V'è d'avantaggio *Mulhausen*, e *Morthuson* Città Imperiali. Quarto, il Principato d'Anhalt posseduto da un Principe di Sassonia, & hà per capitale *Dessau*, il Vescovato di *Hall*, la Contea d'*Acanien*. Quinto, la Lusania (che alcuni la pongono nella Boemia) alta, e bassa; l'alta hà *Bautzen*, *Gorliz*, *Moska*; la bassa hà *Luben*, &c. Sesto la Voitglandia Sassona, hà *Adorf* sua capitale, *Triden*, &c.

Digitized by Google

HISTORIA.

LA Ducea di Sassonia passò da i successori di Ludolfo, nipote del grande Witikindo morto l'anno 869. à quelli di Hermano di Billiguen l'anno 906. poi nella Casa di Supplimberg 1106. nella persona di Lothario, che fù Imperatore, il quale diede la propria figliuola con la Sassonia ad Henrico il superbo Duca di Baviera, che contese l'Imperio à Corrado III. Alberto d'Ours, Principe di Anhalt, prese per lui la Bassa Sassonia, come figliuolo minore di Magno ultimo Duca della Casa di Billinguen, e si stabilì intieramente, doppo la morte d'Henrico, del

qua-

Digitized by Google

quale tutt'i vicini si partirono lo spoglio, sotto il di lui figliuolo Henrico il Leone, essendo stato bandito dall' Imperio, & i beni confiscati, à cagione delle di lui violenze 1175. Ottone di Witelspach hebbe la Baviera, ed al figliuolo d'Alberto detto l'Orso Principe di Anhalt toccò la Sassonia, alla quale aggiunse tutto ciò, che forma l'Elettorato, e da questo discendono i Duchi di Sassonia di Lavembourg. L'anno 1422. essendo morto Alberto IV. senza figliuoli, l'Imperatore Sigismondo, à pregiuditio d'Henrico V. Duca di Sassonia Lavemburg, diede questo Elettorato à Federico di Belliqueux Marchese di Misinia l'anno 1423, per premio de' i di lui grandi servigij.

Digitized by Google

Doppo molte conteſe la Baſſa Saſſonia reſtò ad Enrico, e l'alta cõ l'Elettorato alla Caſa di Miſnia, che per altra parte la preteſe, come diſcendente per linea maſcolina da Vithikindo il grande; e da queſto Federico II. deſcende l'Elettore preſente. Gio: Federico l'anno 1527. ſpoſò Sibilla figlia di Gio: terzo Ducà di Cleves, e di Maria herede di Giuliers, origine della pretenſione ſopra queſte Ducee. Egli fù ſpogliato dell'Elettorale dignità da Carlo V. l'anno 1548. e da lui diſcendono i Duchi d'Altembourg, e di Veimar. Mauricio ſuo nipote Cugino figliuolo minore di Federico II. (*implica la genealogia di queſti Principi, che lo fà figlio d'Henrico il pio*) reſtò inveſti-

ſtito dell'Elettorato nel luogo di Gio: Federico, e lo traſmeſſe ne i figliuoli, e diſcendenti di ſuo fratello fino à Gio: Giorgio hoggi vivente.

Egli è Gran Mareſciale dell' Imperio, e per tale dignità porta lo Scudo partito rettamẽte d'argento ſopra il nero con due ſpadoni roſſi crocciati diagonalmente per punto d'honore ſopra tutte le ſue Inſegne.

Bernardo de i Cõti d'Anhalt, il quale fù inveſtito della Ducea di Saſſonia, confiſcata ad Henrico Leone, porta faſciato d'oro, e di nero; aggiunſe la mezza corona verde in memoria del favore, che gli fece l'Imperatore Federico Barbaroſſa, quando gli donò una ghirlanda di ruta, della qua-

Digitized by Google

le fù coronato all'hora, che gli concesse questa investitura. Questa mezza corona talvolta è chiamata, le *Crancelin*, in Francese, dalla parola Alemana *Krenslin*, che significa picciola Corona, ò Ghirlanda di fiori.

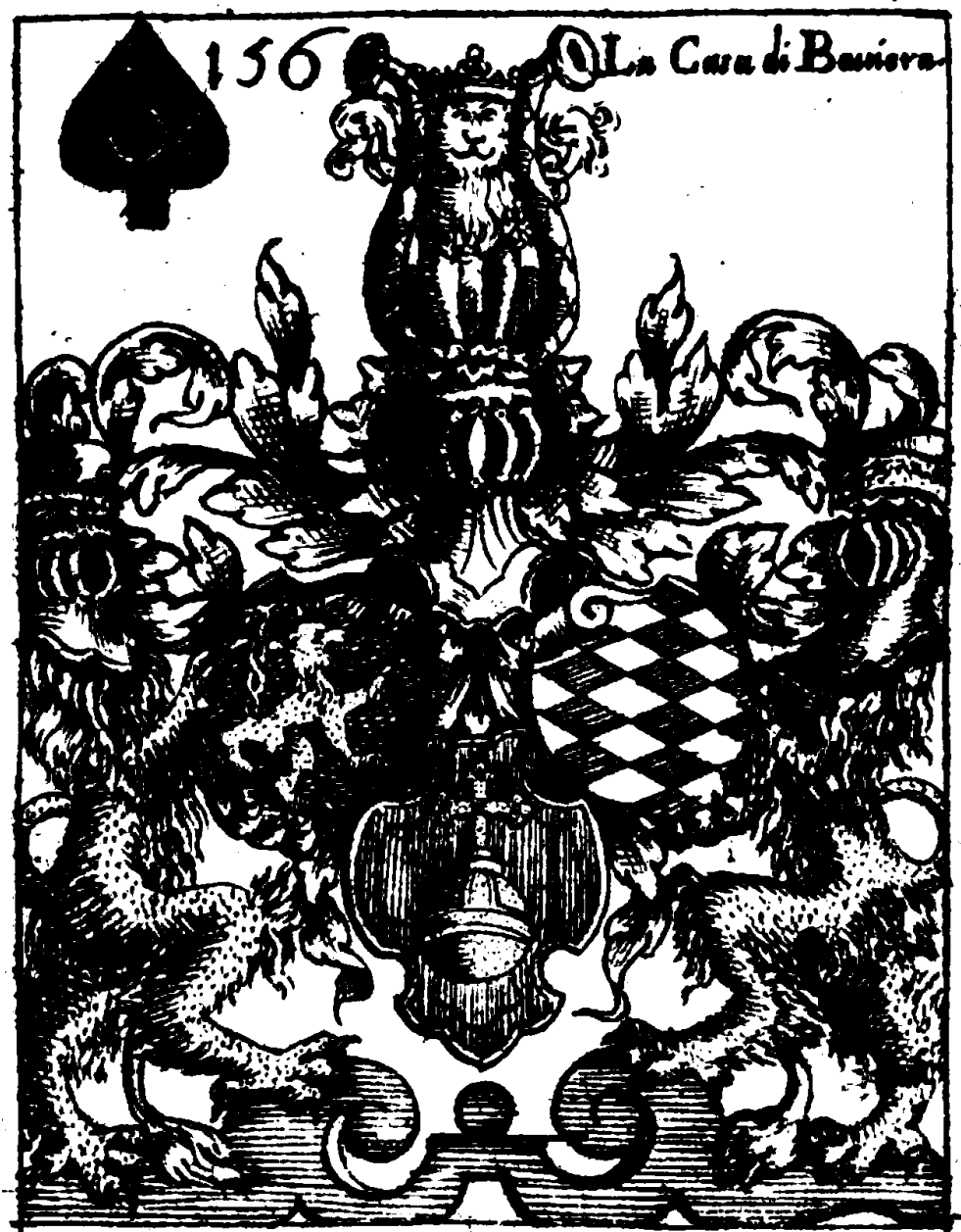
VI.

La Casa di Baviera, Elettori Palatino, e di Baviera.

ARMA.

IL Prccipe Palatino del Rheno Elettore. Il Ducca di Baviera Elettore. Il Duca di Due Ponti di Neuburg, &c. Tutti usciti da una

Digitized by Google



Porta trè scudi giunti insieme, il primo di negro col lèone d'oro, coronato di rosso, ch'è del Palatinato. il 2. fusellato in banda d'argento, e d'azuro, ch'è di Baviera. il 3. vermiglio col monte d'oro, ch'è dell'Elettorato.

Per cimiero un Leone del Palatinato, seduto di fronte, trà due trombe all'uso di Baviera.

Digitized by Google

Digitized by Google

una ſteſſa Caſa portano con qual-
che poca differenza, le medeme
arme; cioè tre ſcudi giunti aſſie-
me, due ſopra d'uno. Il primo ne-
ro col Leone d'oro coronato, ar-
mato, e linguato di roſſo voltato
per riguardare l'altro Scudo all'
uſo de gl'Alemani Inſegne del
Palatinato. Il ſecondo fuſelato
di 21. pezzo in banda d'argento,
e d'azuro per la *Baviera*. Il terzo
vermiglio col globo Imperiale
d'oro, ch'è dell' *Elettorato*. Per
Cimiere un Leone coronato d'o-
ro aſſiſo in Maeſtà per ſeguire la
ſituatione dell'Elmo, fra due trõ-
be, ò propoſidi d'Elefante fuſel-
late all'uſo della Baviera; il tutto
poi ſoſtenuto da due Leoni d'o-
ro, ogn'uno col capo in una ce-
lata, quello alla dritta coperto

Digitized by Google

d'un Biretto Elettorale, l'altro d'una Corona Ducale. Quest'armi altre volte si sono inquartate, ponendo nel primo, e quarto il punto del Palatinato, nel secondo, e terzo quello di Baviera, e nel centro di tutto l'Insegna dell'Elettorato, però da i soli Elettori. L'Elettore Palatino del Rheno porta lo Scudo partito del Palatinato, e di Baviera con una punta piena di rosso, come terzo Elettore.

GEOGRAFIA.

IL Palatinato del Rheno detto il Basso Palatinato, à differenza di quello di Baviera, che si dice l'Alto, giace fra i gradi 49. e 50. di larghezza, 28. ½ e 31. di lunghez-

Digitized by Google

ghezza. Hà Witemberg, e la Fráconia à levante; l'Arçivescovato di Magonza per Tramontana; quello di Treveri à ponente; e l'Alsatia à mezo giorno. Il Rheno lo divide in Oriëtale, dov'è *Heidelberg* sopra il Nevar, *Philipsborg*, &c. e nell'occidentale, dov'è *Vermes*, *Spira*, *&c.* e la Ducea di *Due Pont.*

La Baviera fra i gradi 47. $\frac{1}{2}$ e 50. di larghezza, 33. e 36. di lunghezza, hà contermini l'Austria per levante; la Boemia, e la Voitlandia in tramontana; la Franconia, e la Suevia à ponente; il Tirolo, e la Carintia per mezzo giorno. Il Danubio la divide in due; il Palatinato verso la Tramontana, dov'è *Amberg*, e *Richstel*; la Ducea al mezzo giorno, ch'hà

Digitized by Google

ch'hà *Monaco*, *Ratisbona*, *Ingolstad*, il Palatinato de *Neuburg*, *&c.* l'Arciveſcovato di *Saltzburg* è giunto alla parte Meridionale di Baviera.

HISTORIA.

LA Caſa di Baviera ſi dice ſia uſcita da i Palatini di Schiern. Il Conte Ottone di Wittelſpach ottenne la Ducea di Baviera, e'l ſuo Palatinato dall' Imperatore Federico, il quale ſcacciò il Ribelle Hérico Leone l'anno 1080. Ottone l'Illuſtre ſuo figliuolo minore ſposò l'herede del Palatinato del Rheno, ottenuta dall'Imperatore Federico II. e morì l'anno 1269. I diſcendenti di queſto poi hanno fatto diverſi

rami

Digitized by Google

rami di famiglie, l'una delle quali a'nostri giorni restò esaltata al Trono della Svecia; di questa discendenza sono etiamdio i Duchi Bipontini, ò di Due-Ponti di Simmeren, Birkenfelt, ed altri. Nelle ultime guerre dell'Alemagna l'Elettore Palatino eletto Re di Boemia l'anno 1619. essendo restato privo del Regno, e dell' Elettorato, restò investito in suo luogo il Duca di Baviera l'anno 1624. della dignità Elettorale, tuttó che ella fusse stata unita, e legata per la Bolla d'oro al Palatinato; Però nell'ultimo trattato di pace di Munster, l'Elettore Palatino rimesso nel Basso Palatinato fù creata in suo favore un' ottava dignità Elettorale. Federico II. Elettore Palatino fù

il

Digitized by Google

il primo, ch'accresce all'armi sue il globo con permissione di Carlo V.

V.

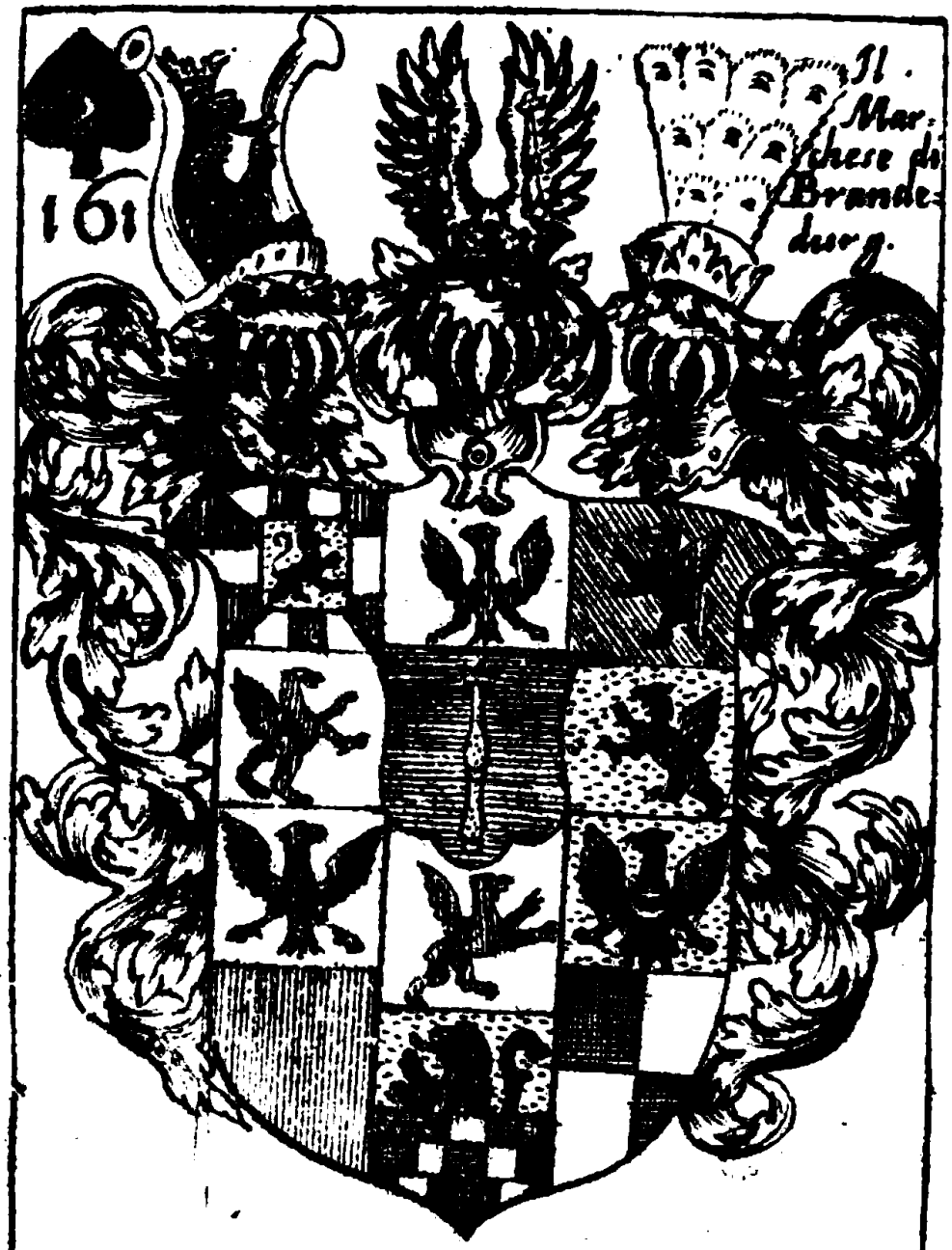
Il Marchese Elettore di Brandemburg.

ARMA.

QUesto Principe divide il suo Scudo con due tratti perpendicolarmente, ch'è tripartito in palo, e rettamente lo interseca con tre altri; nel primo punto d'oro hà il Leone nero coronato, linguato, & armato di rosso con l'ornatura composta d'ar-

Digitized by Google

Il Marchese di Brandeburg.



Partito da due tratti, e tripartito in palo. di diverse parentele, e Principati di questa Altezza, e sopra tutto uno scudo d'azzuro con lo scettro d'oro in palo, ch'è dell'Elettorato. Con tré elmi, e tre cimiere

Digitized by Google

d'argento, e rosso per Burgraffio, ò Visconti di *Hurembergo*. Secõdo nel mezzo al capo dello Scudo d'argento hà l'Aquila vermiglia, rostrata, e membrata d'oro per *Brandẽbourg*. Terzo vede col griffo rosso, coronato, rostrato, & ungiato d'oro, insegna della *Pomerania*. Il quarto d'argento ha il griffo roßo per *Cassubien Wenden*. Quinto d'oro hà l'Aquila nera cõ un S d'argẽto nel petto arma della *Prussia*. Sesto d'oro hà il Griffone nero. Settimo d'argẽto cõ l'Aquila nera per *Sageradorff*, Ottavo d'argento col griffo rosso. Nono d'oro ha l'Aquila nera con vna Luna crescẽte d'argento nel petto, & una crocetta pure d'argẽto nel mezzo della Luna, insegna della *Silesia*. Decimo tutto rosso.

Un-

Digitized by Google

undecimo nero hà cinque quadri rossi posti in scaglione, uno nella sommità, e due sopra altretanti; il capo di questo punto d'oro con un mezzo Leone sorgente nero duodecimo coronato d'argento per *Rugia*, & inquartato d'argẽto, e nero per li Conti, entra loro alcuni Principi di *Hohenzollern*. Nel centro poi di tutte quelle insegne uno Scudo d'azuro cõ uno scettro d'oro per l'Elettorato. Il Leone l'Aquila, il Griffo alla parte deritta sono voltati alla maniera degl'Alemani, che fanno riguardarli gl'animali nell'armi.

Lo scudo è coperto di tre Elmi, quello nel mezzo posto in Maestà coronato cõ un volo d'azuro per Cimiere caricato di scettro d'oro per ogni ala. Gli altri

due

Digitized by Google

due Elmi si riguardano; quello alla dritta sostiene una beretta piana rossa, all'uso Alemano, rivoltata per davanti, di Armelini, e sormontata da un leone nascente da essa, nero coronato d'ord, fra due trombe d'Elefante, bandeggiate d'argento, e rosso per *Norenberg*. Quello alla sinistra porta una beretta Elettorale, sopra di cui s'inalza una coda di Pavone, i pennacchi à diverse divise, e varij colori correlativi allo Scudo.

GEOGRAFIA.

QUesto Marchesato fra i gradi 52. e 53. ½ di larghezza 33. e 39. di lunghezza ha confinanti Lumeburg per Greco, Brasuic à ponente, Magdeburg per

Digitized by Google

ostro; garbino, il Principato d'Anhalt; e la Lussacia per ostro, la Silesia verso lebecce, ò garbino, la Polonia in levante, la Pomerania, e la Prussia Reale, à Tramõtana. La dividono in 3. parti, prima la Marca Vecchia ver l'Occidente chiamata *Altermark*; seconda la moderna chiamata *Mitelmarck*, dov'è *Brandẽburg* Città capitale del paese, *Berlin* dove dimora il Principe, e *Frãcfort* sopra l'Oder; terza la nova Marca à levante, Nevumark con la forte piazza di *Custrin*. L' Elba, e l'Oder l'irigano. La Pomerania fra i gradi 53. $\frac{1}{2}$ e 55. $\frac{1}{2}$ di larghezza, 35. e 41. di lunghezza ha la Prussia à levante, il mare Baltico à tramontana, Mechlemburg à ponente, e Brandemburg à mezzo gior-

Digitized by Google

giorno, *Sterim* sul fiume Oder è la Città capitale.

HISTORIA.

Questo paese si chiama Marca, ò Matchesato, doppo, che l'Imperatore Henrico l'Uccellatore stabilì Marchesi, ò Governatori che fussero hereditarij. I Marchesi del giorno d'hoggi discēdono da Eitel Federico, che l'Imperatore Rodolfo, (del quale haveva sposata la sorella) fece Burgravio di Norēberg l'anno 1273. Doppo l'Imperatore Sigismondo della Casa di Luxemburg vēdè questo Marchesato à Federico IV. Burgravio di Noraburg nel 1411. e fù dichiarato Elettore nel 1417. nel Conci-

Digitized by Google

cilio di Costanza, i discendenti del quale l'hanno sempre posseduto. Federico V. figliuolo del precedente ottenne da Federico III. Imperatore il titolo di Duca di Pomerania da lui soggiogata; ma la sua famiglia non ha havuto altro che il nome, e l'armi. Doppo questa Casa s'è diuisa in Marchesi d'Anspach, di Culembac, e di Iagerndorf.

Digitized by Google

Duca di Brunsuich

Inquartato, il 1. vermiglio con due Leopardi d'oro, ch'è Brunsuich. 2. di Lunenburg. 3. di Eberstein. 4. di Homburg. Per cimiero una beretta alta, vermiglia, coronata d'oro, e sormontata da una coda di Pauone, trauersata da un canal d'argento corrente fra due fuli &c.

Digitized by Google

IV.

Il Duca di Bransuich.

ARMA.

SPiega questo Principe uno Scudo inquartato; nel primo punto vermiglio ha due Leopardi d'oro linguati, ed armati d'azuro, insegna di *Bransuich*. Nel secondo d'oro seminato di cuori rossi un Leone azuro linguato, & armato di vermiglio per *Luneburg*. Nel terzo d'azuro un leone d'argento coronato d'oro, linguato di rosso per *Erbestein Heugaten*. Nel quarto vermiglio un Leone d'oro linguato, & armato d'a-

Digitized by Google

zuro con l'orlatura composta d'argento, & azuro di *Homburg*. Per Cimiere inalza una beretta alta, vermiglia, coronata d'oro, e formõtata d'una coda di Pavone traversciata da un cavallo galoppante d'argento fra due falcette l'una contro l'altra pure d'argento manicate di rosso perfilate d'oro, e attorniate al di fuori da cinque code di pavoni per una. Alcuna volta lo stesso Principe inquarta molti altri punti d'insegne, e copre lo scudo con quantità d'Elmi, e differenti Cimieri, che si sono tralasciati per fuggire la lunghezza, e cõfusione.

GEO-

Digitized by Google

GEOGRAFIA.

QVesta Ducea è nella Bassa Sassonia fra i gradi 52. & 53. di larghezza, e 30. di lunghezza. Conterminano à levante il Vescovo di Halberstat, posseduto da questa Casa; à tramontana la Ducea di Luneburg, d'vn Principe di questo sangue; à ponente la Westphalia; à mezzo giorno la Ducea di Grubenhagen del Duca di Luneburg. Le Città sono *Bransuic* capitale, e *Wolfenburtel*, dove risiedono i Duchi.

Laneburg a i gradi 53. ½ di larghezza, e 32. di lunghezza è Città capitale Ducea di questo nome: ella non riconosce assolutamente il Principe, che si trat-

Digitized by Google

tiene à *Cell*. La Contea di *Danneberg* sopra l'Elba, posseduta da un Principe di questo sangue, resta pure ivi compresa.

HISTORIA.

I Duchi di Bransuich, e Luneburg sono discesi dalla Casa d'Este già Duchi di Ferrara, doppo del maritaggio di Azzo d'Este con Cunegonda della Casa de i Welfi, ò Guelfi, da i quali venne Guelfo il Robusto, che fu Duca di Baviera, e di Sassonia l'anno 1179. Ottone detto l'Infante Principe di Sassonia fu creato Duca di Bransuich, e Luneburg da Federico II. vivendo l'anno 1240. I Reami di Bransuich, e di Luneburg si divisero doppo Enrico

Du-

Digitized by Google

Duca di Branſuich il Vittorioſo, e Bernardo ſuo fratello ſecondogenito Duca di Luneburg l'anno 1372.

La Città di Branſuich pretende d'eſſere libera, e il Duca che li preſti l'omaggio, da che bene ſpeſſo naſce l'occaſione di guerre. *Ma ultimamente il Duca vivente ſe n'e impoßeßato coll' armi.*

Queſti Principi portano l'armi d'*Eberſtein*, à cagione d'Heliſabetta, herede di queſta Contea, maritata in Ottone il Zoppo Duca di Luneburg; e quelle di *Homburg* per Bernardo figlio di Magno Duca di Branſuich, il quale hebbe queſta Contea da Henrico vltimo Conte mancato ſenza figli nel 1409. Alcuni armeggiano malamente il Cimiero di Bra-

Digitized by Google

suich, quelli di Sassonia, ed altri simili chiamando Collone l'alte berrette all'Alemana, ordinariamente coronate, e formontate da code di Pavone.

III.

Le deciasette Provincie de i paesi Bassi.

A R M A.

PRimo la *Fiandra* porta d'oro con un Leone nero, armato, e linguato di rosso, e lo scudo tenuto da un Leone sedente, la cui testa è posta dentro ad un' Elmo all'antica, coronato, e formonta-

to

Digitized by Google

J Paesi bassi.

Fiandra.

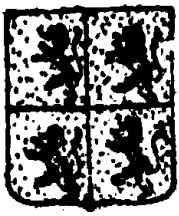
Brabante.

Limburg.

Luxemburg.

Gheldria.

Artoys.



Hainaut

Namur.

Hollanda.

Zelandia.

Zutphen.

Anuersa.

Malines.

Vtrech.

Groninghe.

Frisia.

Ouerissel.

Digitized by Google

Digitized by Google

to da un capo di Leone nero frà un volo d'oro, marcato da una moneta di Lodovico il Malō Cōte di Fiandra; secondo *il Brabante*, nero col Leone d'oro; terzo *Limbourg* fasceggiato d'argēto, e azuro di dieci pezzi con un Leone rosso armato, linguato, e coronato d'oro, posato sopra tutte le fascie; quinto là *Gheldria* spiega d'azuro col Leone coronato d'oro rivoltato per riguardare il pūto di *Iuliers*, che occupa l'altra metà dello Scudo d'oro col Leone coronato nero; sesto l' *Artesia* seminato di Francia col lembello vermiglio di tre pendenti ciascuno caricato di tre castelli d'oro: settimo *Hainaut* inquartato di *Fiandra*, e d' *Hollanda*: ottavo *Namur* di Fiandra con un basto-

Digitized by Google

ne vermiglio, che lo traversa in banda; nono *Hollanda* d'oro col Leone rosso: decimo *Zelandia* partito rettamente nel disotto ondeggiato d'argento, e d'azuro, di sopra d'oro con un mezo Leone sorgente; undecimo *Zutphen* d'oro con Leone d'azuro: duodecimo *Anversa* d'argento con tre Torri vermiglie poste due sopra d'una unite da tre muraglie dello stesso colore, le due superiori formontate da due mani incarnate, & inpalmate, e poste, quella alla dritta in banda, l'altra alla sinistra in barra, lo Scudo sommeggiato da un capo con l'insegne dell'Imperio decimoterzo *Malines* d'oro con tre pali rossi, e nel mezzo uno Scudo dell'Imperio: decimoquarto *Vtrech* trincia-

Digitized by Google

ciato alla dritta, di rosso al di sopra, e sotto d'argento: decimoquinto *Groninghe* usa l'insegne dell'Imperio; decimosesto *Frisia* d'azuro seminato di tratti d'oro con due Leopardi dello stesso metallo; decimosettimo *Overissel* d'Hollanda rotto, od alterato da una fascia ondata d'azuro per divisa.

GEOGRAFIA.

QUeste Provincie fra i gradi 50. e 54. di larghezza, 23, e 28. di lunghezza, hanno à levante la Diocesi di Treveri, Cleves, e Iuliers; la Vestfalia, e la Frisia Orientale; verso la tramontana; à ponente l'Oceano Germanico; à mezzo giorno la Piccar-

Digitized by Google

dia, la Lorena, e la campagna. Il nome de Paesi Bassi è à riguardo della loro situatione rispetto all' Alta Alemagna. Sono divisi in quattro Ducee, otto Contati, e cinque Signorie. I Ducati sono primo il Brabante, dov' *è Bruſſele*. secondo *Luxemburg*. terzo *Limburg*, *e Gheldria*, le Città capitali danno ad esse il nome. Le Contee prima Fiandra. secondo l'Hollanda con *Amſterdam*. terzo Zelãdia, che ha la Città di *Fleſſingra*. quarto l'Artesia, con *Arras*. Quinto, *Hainaut* dov'è *Mõs*, settimo Zutphen parimente con la capitale *Zutphen*. ottavo il Marchesato dov'è *Anverſa*. Le cinque Signorie sono prima Vtrech con la Capitale, che le dà il nome di *Vſtrech*. secõda la Frisia dov'è

Har-

Digitized by Google

Harlingen. terza Ouveriſſel, dov' è *Deventer.* quarta Groningue; e quinta Malines, delle quali le Città tengono lo ſteſſo nome. Il Rheno, la Moſa, l'Eſcaut, & Wal ſono i Fiumi che bagnano quei paeſi.

HISTORIA.

QUeſte Provincie ſono ſtate così diviſe à cagione de' varij Principi, e Signori, che le poſſedono. Lodovico Malè Conte di Fiandra Signore di Nivers, Rethel, Salins, Anvers, e Malines, per lato paterno Conte di Borgogna, e d'Arteſia per parte materna, e Duca del Brabante per ſua moglie Margarita figliuola di Gio: III. Duca di queſta Pro-

Digitized by Google

Provincia, diede sua figlia Margarita à Filippo l'Ardito Duca di Borgogna l'anno 1369. dai quali nacquero Gio: Duca di Borgogna, e Conte di Fiandra. Questo di Margarita figliuola del Conte di Stainant, Hollanda, Zellandia, e Frisia seco maritata nel 1415. trasse Filippo il buono, il quale unì tutte queste Contee nel solo dominio. Successe à quella di Namur comprata da Dierico l'anno 1430. alle Ducee di Brabante, Lothier, e Limburg per la morte di Filippo ultimo Duca nel 1450. & alle Contee d'Hollanda, Hainaut, Zellandia, e Frisia per la mancanza della Contessa Giacolina sua nipote l'anno 1436. Finalmente sua Zia li donò la Ducea di Luxemburg nel

1443.

Digitized by Google

1443. le quali tutte egli trasmise in Carlo il Guerriero suo figliuolo, che l'anno 1473. accattè la Ducea di Gheldria, e la Contea di Zutphen da Arnoldo d'Egmond, il quale dichiarò il medemo Carlo di lui herede à pregiuditio del proprio figliuolo Adolfo, per esser egli caduto in fellonia, e haversi ribellato contro al Padre. Questo Carlo progietò di far creggere in Regno le sue grãdi Provincie all'hora, che restò poi ucciso presso Nansi l'anno 1477. L'unica figliuola di questo Maria di Borgogna portò li Paesi Bassi nella Casa d'Austria sposando l'anno stesso Massimiliano, che poi giunse al soglio Imperiale.

Il Principe d'Oranges Guglielmo

Digitized by Google

mo di Nassau, e qualche grande malcontento del Dominio Spagnuolo nella Fiandra, sotto pretesto di Religione, diedero le mosse, nel cadere del secolo passato, alle rivolutioni, che staccorno dalla Corona di Spagna l'Holanda, e tutto ciò che si chiama sotto il titolo di Stati uniti.

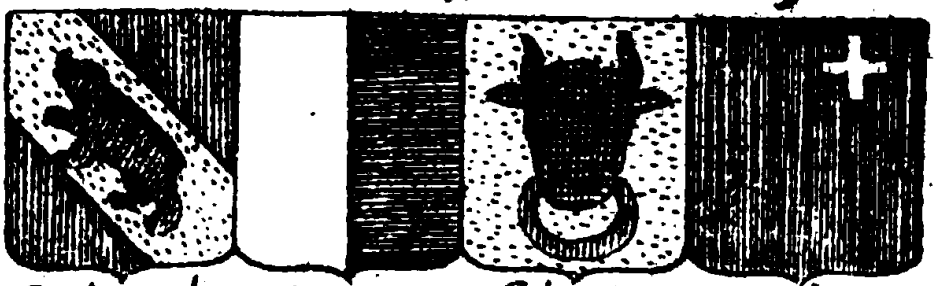
I primi Conti di Fiandra, usciti da Liderico di Buc, porrarono lo Scudo à lēbi d'oro, ed azuro, ò dire vogliamo lembeggiato d'oro, e d'azuro à dieci pezzi, e lo Scudo rosso in figura di cuore; però Filippo d'Alsatia Conte di Fiandra cangiò quest'armi prendendo il Campo d'oro col nero Leone; Scudo già prima conquistato per Lierico da un' Infedele nominato Phinardo; e Filippo d'Al-

Digitized by Google

Digitized by Google

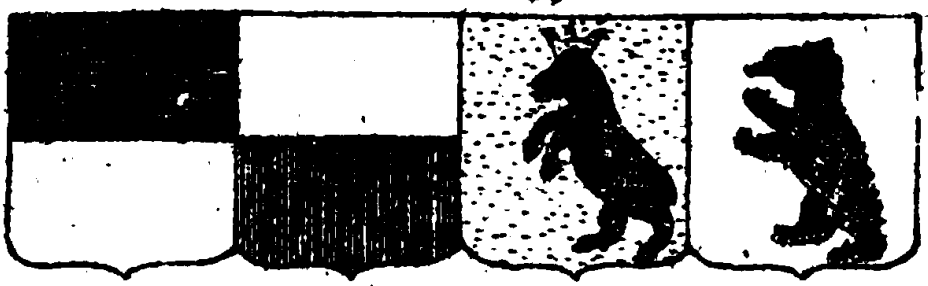
183 Zurigo.

Berna. Lucerna. Vri Suise.



Onderual. Zug. Glaris. Basilea,

Friburg. Solowrra. Scaffora. Appenkel



Digitized by Google

d'Alsatia (ò Roberto il Frisone à detto di Favino) riportò il secondo da Nobilione Re d'Albania: Et altri dicono, che tutti quei piccioli Principi di varie Terre de i Paesi Bassi s'accordarono, all'occasione d'una Crociata, d'inalzare per loro insegne i Leoni con la sola distintione de i colori, come poi gl'hanno ritenuti per arme loro.

II.

Cantoni de' Svizzeri.

ARMA.

Z Vrigo primo Cantone porta per Insegna lo Scudo trin-

Digitized by Google

ciato dalla ſiniſtra d'argento, e d'azuro, tenuto da un Leone, che da una parte ſoſtiene un globo di Mondo, dall'altra una ſpada diritta. Secondo *Berna* vermiglio con la Banda d'oro, & in eſſa un Orſo nero. Terzo *Lucerna* partito d'argento, e d'azuro. Quarto *Urì* d'oro col Capo d'una Bufala nera, che tiene una fibia roſſa nella bocca, Inſegna dedotta dalla parola *Uri*, che ſignifica Bufaia. Quinto *Zuits*, ò *Suiſſes* roſſo con la Crocetta d'argento ſituata nel punto ſiniſtro al capo dello Scudo. Seſto *Onderval* diviſo rettamente di ſopra roſſo, di ſotto argento con due chiavi poſte in palo dell'uno, e l'altro colore cõtrapoſto à i Campi dello Scudo, e gl'anelli d'eſſe allacciati. Settimo

Digitized by Google

mo *Zuc* d'argento con la fascia d'azuro. Ottavo *Glaris* vermiglio con un Abbate Benedettino vestito d'argento, con la testa cerchiata, ò diademata d'oro, & un Pastorale d'oro nella destra, ed un libro pur d'oro aperto nella sinistra. Nono *Basilea* d'argento con un Capo di Pastorale nero. Decimo *Tribourg* diviso rettamente, al di sopra nero, sotto d'argento. Undecimo *Soleurra* diviso parimente per retto, di sopra d'argento di sotto vermiglio. Duodecimo *Scaffosa* d'oro con un Ariete saltante nero coronato d'oro, Arma denominata pure dalla parola *Scaff*, che appunto Ariete significa. Decimoterzo *Appenkel*, od *Appensel* d'argento con un Orso nero linguato di rosso.

Digitized by Google

GEOGRAFIA.

QUesti Stati, con tutto ciò, ch'à loro appartiene, sono situati frà i gradi 35.½ e 47.½ di larghezza, 28. e 31.½ di lunghezza. A levante hanno il Tirolo; à tramontana l'Alsacia, e la Svecia; à ponente la Franca Contea; à mezzo giorno la Savoja, e l'Italia. *Altrof* è la capitale d'Vri. *Strant* d'Onderval. Gl'altri Paesi deducono il nome dalle loro Città Capitali. Gli Svizzeri sono divisi in tre parti. La prima si forma 13. Cantoni. La seconda de i loro Aleati. La terza de i loro Soggetti. Gli Aleati sono i Grisoni all'Oriente degli Svizzeri in tre leghe, dove *Coria* è la Capitale.

Digitized by Google

le. Secondo l'Abbate di *San Gallo*, e'l Vescovo di *Sion*, e di *Costanza*. Terzo le Città di *Mulhausen*, *Rotevil*, *Neucastel*, e *Ginevra*. I soggetti sono i Balliagi verso l'Italia. *Chiavena*, e la *Valtelina* sono soggette à i Grisoni.

HISTORIA.

IL Paese della Helvetia passò dal Dominio de i Romani, de i Borgognoni, e dell'Imperatore, à quello de i Duchi di Zetinghen, poi fù partita in più Signorie, delle quali quella della Casa d'Hapsbourg pervenuta all'Imperio procurò di renderfele più assoluta. Finalmente à cagione delle vessationi di due Governatori, che l'Imperatore Alberto

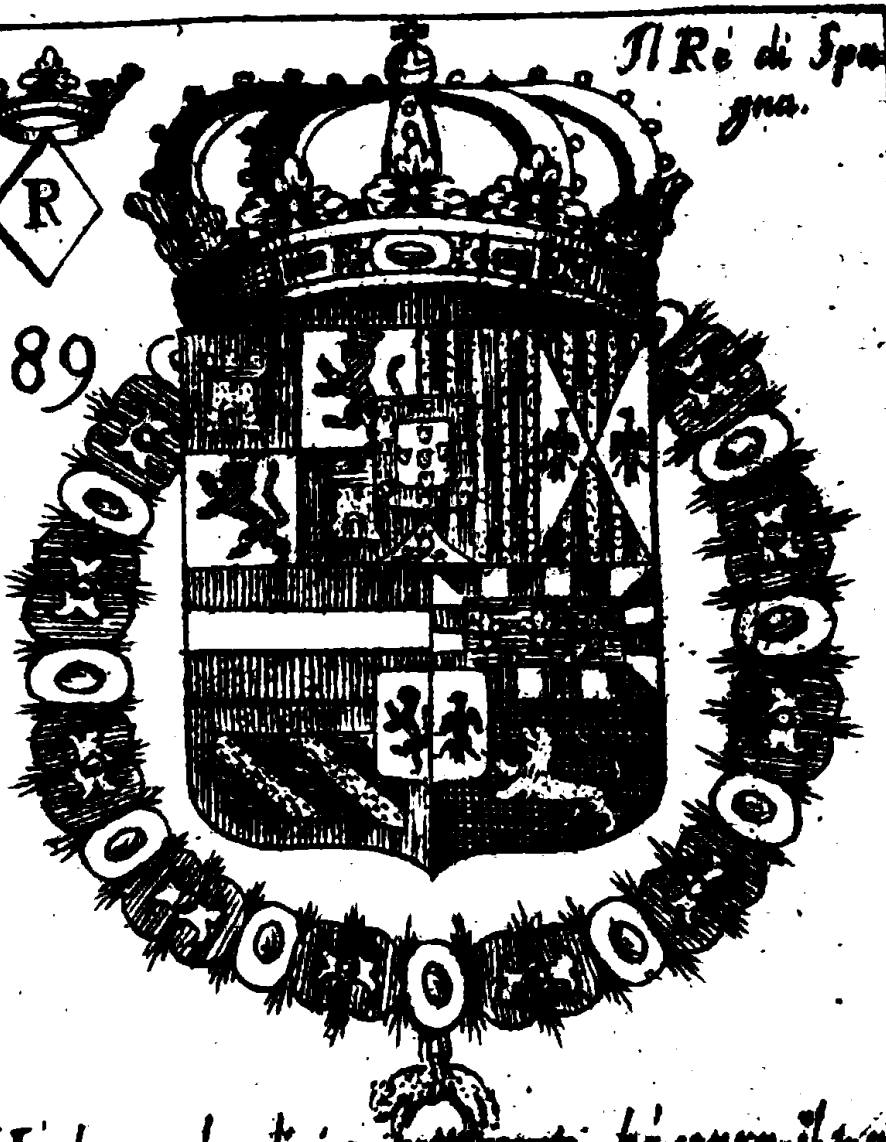
Digitized by Google

d'Auſtria haveva dati à quei Popoli l'anno 1307. habitãdo l'uno ad Uri, l'altro à Sujez; Il terzo d'Onderval con Guglielmo Tell, (il quale era ſtato ſforzato da uno di queſti Governatori ad abbattere un pomo dal capo d'un ſuo figliuolo con un colpo di freccia) fecero ſollevare queſti tre Cantoni difendendoſi nella battaglia, che loro diede Alberto. Gl'altri Cantoni inanimiti all' eſempio di queſti doppo s'allearono aſſieme in diverſi tempi, e l'anno 1498. i Griſoni fecero perpetua lega con eſſi loro. Si governano tutti in forma di Republiche particolari, tutto che habbino differenti leggi, non dipendendo l'uno dall'altro.

GIVO-

Digitized by Google

Digitized by Google



Il Rè di Spagna.

Hà lo scudo diuiso rettamente. hà sopra. il 1. pũto inquartato di Castiglia, e leone. il 2 all' incontro partito d'Aragona. e di Sicilia, con l'innesto del pũto di Granata. e pũto d'honore. lo scudo di Portugallo. la parte inferior anco inquartata. il 1. d'Austria. 2 Borgogna moderna. 3 Borgogna antica. 4 Brabant. Sopra tutto di Fiandra, partito del Marchesato d'Aust. L'ordine del Toson-d'oro.

Digitized by Google

GIVOCO D'ARMI.

PARTE TERZA.

QVADRI.

LA SPAGNA.

RE.

ARMA.

CARLO II. Re delle Spagne, &c. porta lo Scudo diviso rettamente, nella cui parte superiore il primo punto è inquartato di *Ca-*

Digitized by Google

Sfiglia, e *Leon*, il ſecondo all'incõtro partito d'*Aragon*, e *Sicilia*: nella parte inferiore della partitione porta ineſtato il punto di Granata. *Queſto ſecõdo pũto però ſi ritrova altrimente inquartato, cioè il primo punto d'Aragona, il ſecondo di Sicilia, il terzo di Navarra, il quarto di Gieruſalemme.* E nel mezzo al Capo ſuperiore lo Scudo di Portugallo. La parte inferiore dello Scudo è parimente inquartata. Primo roſſo con faſcia d'argento, ch'è dell'*Auſtria*. Secondo *di Borgogna moderna*. Terzo di *Borgogna antica*. Quarto del *Brabante*; e ſopra il tutto nel mezzo uno Scudetto diviſo perpendicolarmente: nel primo di *Fiandra*, nel ſecondo d'argẽto cõ l'Aquila vermiglia, ch'è

Digitized by Google

ch'è *d'Anversa. Usano ancora nel centro dello Scudo un'altro Scudetto inquartato; nel primo, e quarto punto di Milano, nel secondo, e terzo dell' Imperio, per la dignità del Vicariato sostenuta dal Duca di quello Stato, e per essere quello Feudo Imperiale, omettendo l'altre insegne degli Regni usate da Carlo V. Imperatore, che molte si vedono in diversi marmi nel Regno di Napoli.* Lo Scudo tutto di Spagna resta ornato dell' Ordine del Tosone d'oro, e sormontato d'una Corona Reale serrata, *nella cui sommità è situato un globo simboleggiante il Mondo con sopra la Croccetta.*

Digitized by Google

GEOGRAFIA.

LO Scudo di questo Re sostiene nella parte superiore l'Insegne de i suoi stati di Spagna; e quelli dell'Austria, e Casa di Borgogna, della quale egli è herede, nell'inferiore.

La Spagna dunque situata fra i gradi 36. e 44. di larghezza, 7. e 22. di lunghezza hà contermini il Mare Mediterraneo per levante; i Pirenei, e'l Mare Biscaino per tramontana; il mare Atlantico à ponente: quello di Cadiz, lo stretto di Gibilterra, e'l Mediterraneo à mezzo dì. Contiene undeci Arcivescovati, e 46. Vescovi, *che le Crouiche Spagnuole numerano cinquantacinque*, nè am-

Digitized by Google

ammette in se altra Religione, che la Cattolica, e Romana.

I quarti della parte inferiore dello Scudo marcano prima l'Austria nella lingua Alemana, *Ostreich*, che significa Regno di Levante: ella è Arciducea nell' Alemagna à punto fra i gradi 17. e 49. di larghezza, 36. e 40. di lunghezza. Verso tramontana cõfina cõ la Moravia, e la Boemia; con la Baviera à ponẽte; cõ la Carintia, e Stiria à mezo giorno, & hà l'Hungaria verso Oriente. Il Danubio la divide in Alta, e Bassa. Nell'alta, ò Meridionale vi sono la Città di *Lintz*, *Neustat*, e *Vienna* capitale. Nella bassa, ò settentrionale s'attrova *Krems*. *Vienna*, e *Neustat* sono Arcivescovati, ed il Luteranesimo forte-

Digitized by Google

mente s'è impossessato in quelle parti.

HISTORIA.

LI Re di Spagna nõ portarono l'armi loro così inquartate, che doppo l'anno 1506. nel quale Filippo I. Arciduca d' Austria, sposò Giovanna herede di Ferdinando, e d'Isabella Re di Spagna; e però posò l'armi della di lui famiglia con sopra l'inquartature di Castiglia, e Leone, e d'Aragona, e Sicilia, e le riferite nella parte superiore, come s'è veduto. Il primo, che unisse l'inquartarura di Castiglia, e Leon à lo Scudo d'Aragona fù Ferdinando V. il Cattolico nell'anno 1469. per cagione del di lui accasa-

Digitized by Google

casamento con Isabella Regina di Castiglia, sendo egli Re d'Aragona, e Sicilia; Et havendo poi conquistata la Granata nell'anno 1492. inestò l'armi di quel Regno in pũta fra la partitione della Castiglia, e Leone, e l'Aragona, e Sicilia. *Lo Scudo di Milano fù aggiũto allo Scudo grande nel proprio centro da Carlo V. Imperatore per la mancanza de i Duchi Sforzeschi l'anno* 1535. Quello di Portugallo non è stato posto nel pũto d'honore, se non doppo che il Re Filippo II. l'anno 1581. s'impossessò di quello. In quanto all'armi di Filippo I. e II. portarono là dell'Austria, ch'è della sua Casa, rosso con la fascia d'argento, doppo che Leopoldo II. Duca d'Austria (come viene racconta-

Digitized by Google

to volgarmente) ritornando da un Combattimento contra gl'infedeli, tutto coperto di ſangue il paludamento dell'armi ſue con una tela d'argento, quando egli ſciolſe la ſua banda non apparì altro di bianco in eſſa, che lo ſpatio da quella occupato. Tale avvenimento l'obligò per ſtimolo, e marca d'honore à cangiare in eſſa bãda l'antiche inſegne d'azuro cõ cinque lodole d'oro poſte in Croce diagonale uſatę fino dalla Legione Alauda, che dimorò nell'Auſtria. Queſto Leopoldo (à detto d'altri) per raccogliere i Chriſtiani poſti in fuga da i Saraceni, havendo combattuto lungo tempo con una mano, tenendo per l'altra una Sarpa bianca per mezzo, la quale in fine fù tutta

Digitized by Google

ta tinta di ſangue d'infedeli, riſolſe d'attaccare la Sarpa alla punta d'una lanza per dare coraggio à i fuggitivi, e fù cauſa della vittoria. Alcuni Alemani dicono, che ſenza tanto miſtero, il Danubio, che traverſa la Terra dell' Auſtria, ch'è roſſeggiante, hà dato il motivo d'inalzare queſt'armi.

La Caſa d'Auſtria del giorno d'hoggi poſſiede queſte Provincie, doppo di Ridolfo d'Aſpourg Imperatore nel 1273. che l'acquiſtò, e le diede ad Alberto ſuo figliuolo, dalle quali i di lui diſcendenti laſciando il nome, & armi d'Habſpurg d'oro col Leone roſſo coronato, & armato d'azuro, preſero il nome, e l'inſegne dell'Auſtria. L'inquartarono poi

de

Digitized by Google

de i punti riferiti à cagione della Madre loro Margarita herede della Borgogna, e de i Paesi Bassi. Il Brabante per Margarita herede della Fiandra moglie di Filippo l'ardito, la quale fù anco Marchesa dell'Imperio, e d'Anversa. Questo Marchesato fù instituito per Thierico Re di Francia, il quale pose un Marchese, ò Governatore in questa Marca. Paolo Emilio fà fondatore d'esso l'Imperatore Ottone II. circa l'anno 973.

Il Re delle Spagne è Capo dell'Ordine del Tosone d'oro instituito per Filippo il Buono Duca di Borgogna à Burges nel 1429. il giorno delle di lui nozze con Isabella di Portugallo seguite a' 10. del mese di Gennaro; l'occa-

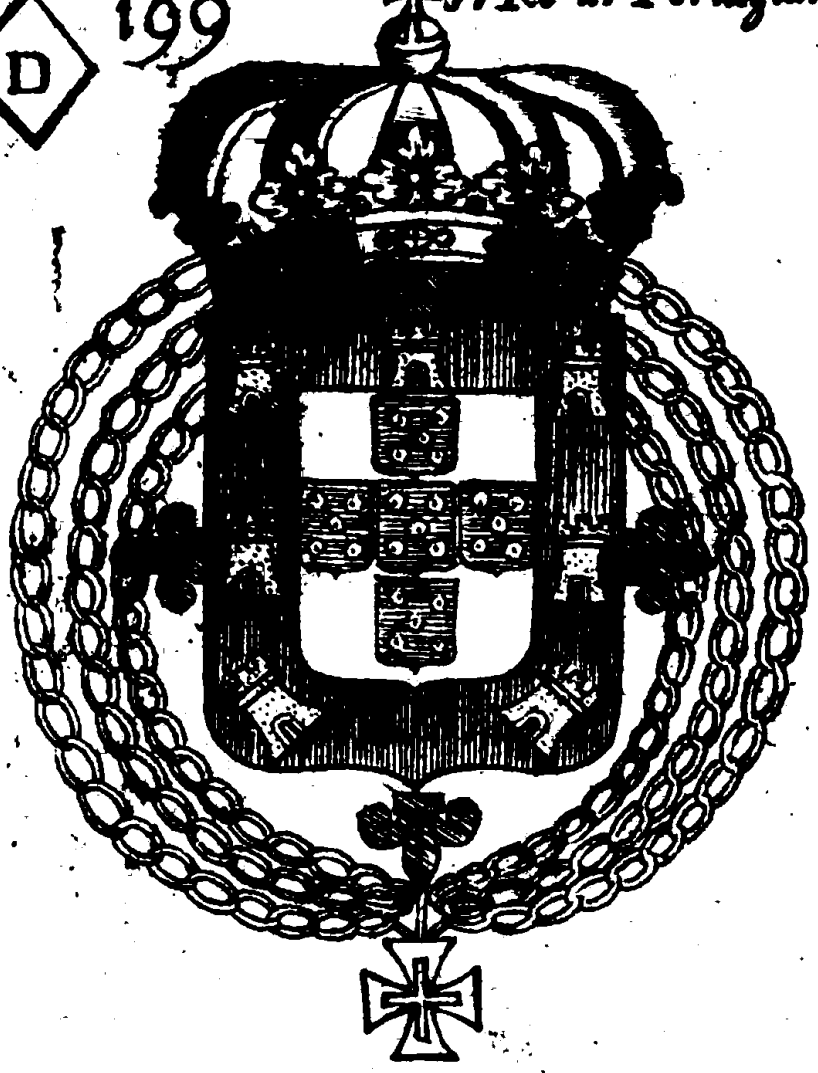
Digitized by Google

sio-

Digitized by Google

D 199

Il Rè di Portogallo.



D'argento con cinque scudi d'azuro posti in Croce, ciascuno caricato di cinque monete d'argento, situate in figura diagonale, marcate d'un punto negro.
Lo scudo orlato di rosso con 7. castelli d'oro à 3. 2. 2. la Croce gigliata verde d'Avis. e l'Ordine di Giesù Christo.

Digitized by Google

sione; ò'l motivo resta diversamente ragguagliato. Il Collare è composto di focili adrizzati, che formano la figura d'una B, prima lettera della parola *Borgogna*, e che cacciano fuoco dalle selci poste fra d'essi, divisa di questo Duca col motto. *Ante ferit, quam flamma micet.* Al di sotto pëde il Tosone d'oro smaltato, che hà dato il nome all'Ordine.

D LA DAMA.

Portugallo.

ARMA.

IL Re di Portugallo, e d'Algarve, &c. spiega d'argento con-

Digitized by Google

cin-

cinque Scudi d'azuro posti in Croce, ciascuno caricato di cinque monete d'argento situate in figura Diagonale marcate d'un poco di nero. Lo Scudo orlato di rosso con 7. Castella d'oro, 3. nella sõmità, 2. ne i lati, e 2. nella parte inferiore. Lo Scudo circondato dalla Collana dell'Ordine di Giesù Christo, dalla quale pende una Croce patente nell'estremità vermiglia, nel cui mezzo ne resta delineata un' altra più picciola d'argento. Sotto alla punta, & à i due lati dello Scudo spuntano l'estremità d'una Croce gigliata verde, ch'è quella dell' Ordine detto de *Avis*. La Corona serrata come gl'altri Re.

GEO-

Digitized by Google

GEOGRAFIA.

IL Portugallo giace frà i gradi 37. e 42. di larghezza, 8. e 11. di lunghezza. Hà la Galicia per tramontana, dove resta separato dal Fiume Minho; à mezzo giorno, e ponente l'Oceano: à levante i Regni di Leone, e Castiglia, Estremadura, & Andalucia. *La Città capitale di questo Regno, dove soggiornano i suoi Regi è* Lisbona, *l'altre di non oscura fama sono* Braga, Ebora, Coimbra, *dove risiede il tremendo Tribunale dell'Inquisitione*, Porto, Viseo, Lamego, la grande Miranda, Port'alegre, Elvas, Leria, *Faro*, Beja, Braganza, *Ducato de' Signori, ch' hoggi possedono la Corona*, Tavira, Silves, Lagos, & Idaña.

III-

Digitized by Google

HISTORIA.

IL primo Re di Portogallo fù Alfonso Henrico figliuolo di Henrico di Borgogna nipote minore d'Hugo Capeto per linea mascolina. *Il Conte Gasparo Scipio nella Genealogia del Conte Raimondo fa Henrico figliuolo di Guido Conte Verdanense, e Barionense nella Lorena, che nacque da Rainaldo Conte di Borgogna di stirpe Reale, non però di Capeto, come tampoco Antonio Albici nei suoi arbori Genealogici di tutti i Principi d'Europa lo accenna; però non lo contradicono le Croniche Portughesi, e Spagnole, come s'è scritto nella Storia generale della Spagna impressa gli anni prossimi passati*

nella

Digitized by Google

nella Città di Venetia.

Vinse Alfonso cinque Re Mori nella battaglia d'Ourique l'anno 1139. onde in tale memoria prese per arme un numero di Scudi à loro pari, disponendoli in Croce col'adornamento di cinque monete in figura diagonale, simboleggiante le cinque bãdiere, che conquistò, ò à detto altrui, per commemoratione delle cinque piaghe, ch'ei ricevette, overo per le cinque vittorie riportate contro gl' infedeli. Variano nel significato gl' Autori convenendo solamente nel numero de i cinque scudi; alcuni attribuiscono il loro simbolo alle cinque piaghe di Nostro Signore, e le monete alli trẽta denari, cõ' quali fu venduto. Altri rappor-

ta-

Digitized by Google

tano che ad imitatione del ſerpente, che Moisè inalzò nel Deſerto figurando Giesù Chriſto, i Portugheſi habbiano voluto ſi ritrovi nell'armi loro la paſſione di Noſtro Signore. Che Alfonſo Henrico havendo veduto Giesù Chriſto, che gli moſtrava le ſue piaghe combattè, e vinſe la battaglia d'Ourique. Alfonſo III. aggiunſe poi l'orlatura de i Caſtelli in favore di ſua moglie Beatrice figlia d'Alfonſo il Saggio Re di Caſtiglia, dalla quale hebbe in dote il Regno d'Algarve nel 1258. *Le Croniche più approvate di Portugallo tengono l'opinione de i cinque Scudi ſimboleggianti le cinque piaghe, e dei trenta danari del Noſtro Salvatore, cioè 25. monete, e cinque gli Scudi, che fan-*

Digitized by Google

fanno trenta: e l'orlatura delli Castelli d'oro è l'insegna propria del Regno d'Algarve, il cui Stato, oltre li molti, è dominato da sette principali Castelli, come s'è distintamente raggnagliato nella Storia generale della Spagna sopracitata, nel trattato dei Rè Portughesi, dove à parte à parte si descrive l' organizatura del loro Scudo di tempo in tempo, come segui a racconto delle più classiche Storie di quel Regno; essendo costante che la dispositione de i cinque sudetti in figura di Croce fosse fatta da Alfonso per uniformarsi alla Croce semplice, che il Conte Henrico suo Padre inalzava per sua impresa. La Corona serrata solo il Re Don Sebastiano principiò ad usarla ad esẽpio de gli altri Rè d'Europa.

Digitized by Google

L'Ordine di Chriſto, ò di Gieſù Chriſto fù inſtituito da Dioniſio primo figliuolo d'Alfonſo III l'anno 1318. per inanimire la Nobiltà contra de'Mori; Quello d'Avis fu inſtituito da Alfonſo I. il quale diede a' Cavalieri di queſt'Ordine la difeſa d'Evora conquiſtata da i Mori, denominandoli de Avis dal Caſtello di queſto nome à loro donato nel 1161. Preſero queſti per inſegna il Campo d'oro con la Croce verde gigliata nell'eſtremità, aſſiſtita nella parte inferiore da due vccelli neri, che ſi riſguardano l'uno con l'altro per alluſione al nome d'Avis, che vccello à punto ſignifica. *Nome ch'hebbe origine dalle due Aquile, ch' è propria inſegna di quella terra.* Por-

ta-

Digitized by Google

tano i Rè di Portugallo per divisa sopra la Corona un globo di mondo, à cagione della conquista del nuovo mondo fatta dal famoso Vasco di Gama l' anno 1497. portando anco per Cimiere un Dragone. *Dicono le Storie Portughesi, che fosse un serpe, il quale fu inalzato per divisa, od impresa da Don Gio: 1. di questo nome Re di Portugallo.*

Digitized by Google

IL PRINCIPE

Regno di Castiglia, e di Leone.

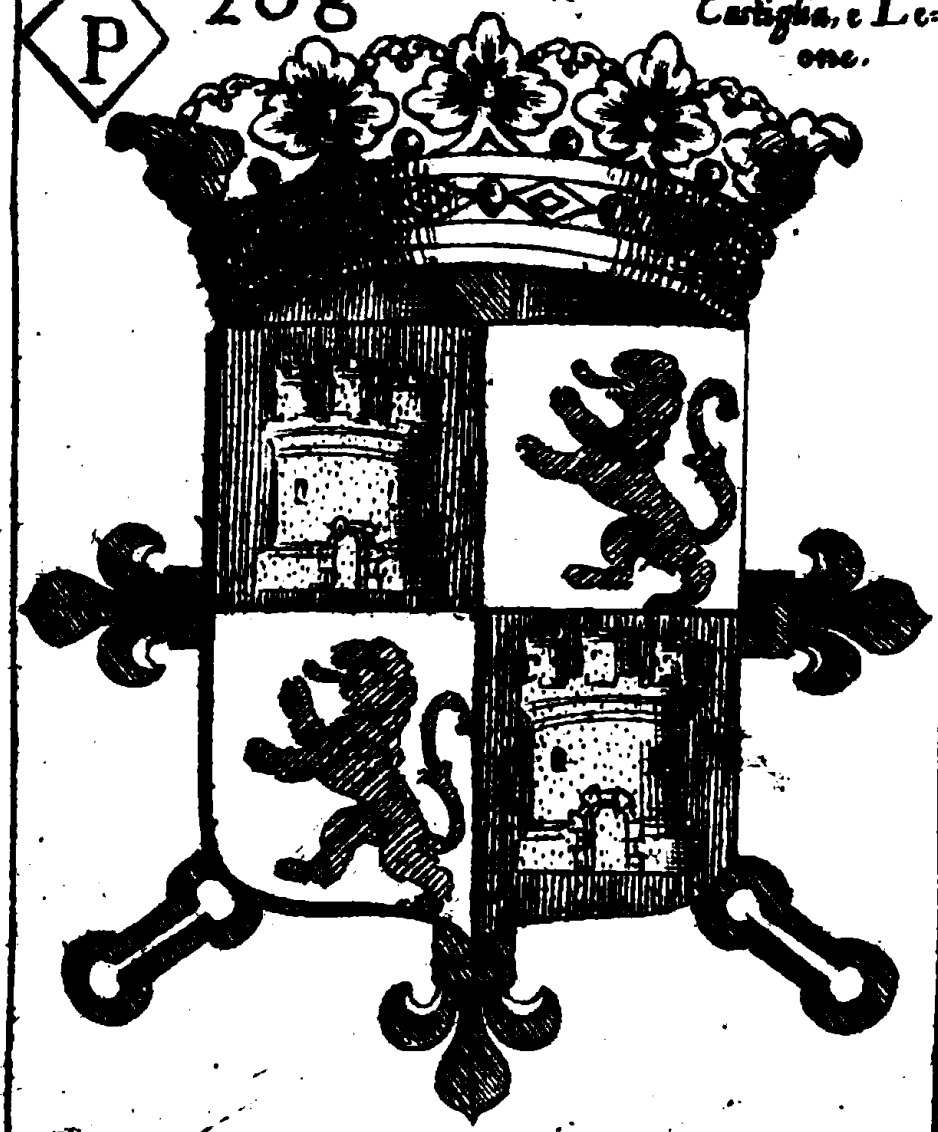
ARMA.

PORtano lo scudo inquartato nel primo, e quarto pũto rosso, un Castello coronato con tre Torri merlate d'oro, fondamentato d'azuro, e segnate le muraglie di nero, ch'è per la Castiglia: nel secondo, e terzo d'argento il Leone di porpora, ch'è per Leone, e tutto che tutti gl'Autori Francesi armeggiano questo Leone di porpara, tutti li Spagnuo-

Digitized by Google

P 208

Castiglia, e Leone.



Inquartato nel 1. e 4. di rosso con castello d'oro, ch'è di Castiglia. il 2. e 3. d'argento con il leone di porpora, ch'è di Leone.
La Croce d'Alcantara, e le partie di Calatrauo.

Digitized by Google

Digitized by Google

gnuoli però lo riferiſcono coſtãtemente roſso. La Corona aperta cõme la portarono i Re prima di Franceſco I. Re di Francia, che ſerrando la ſua all'Imperiale diede occaſione à gli altri Re di fare il medemo. Sotto lo Scudo, e à i due lati ſpuntano le eſtremità gigliate della Croce verde d'Alcantara, accompagnata dalle paſtoie dell'Ordine di Calatrava.

GEOGRAFIA.

QVeſti due Regni ſono contigui, ſituati fra i gradi 38. e 44. di latitudine 10. e 17. di lunghezza. Loro contermini ſono à levante la Biſcaia, Navarra, Aragona, e Valenza. Per tramontana l'Oceano Cantabrico; à

Digitized by Google

ponẽte la Galicia, c'l Portugallo; à mezzo giorno l'Andalucia, Granata, e Murcia. *Leone*, è la capitale del Regno di questo nome, il quale con prende in avãtaggio le due Asturie d'*Oviedo*, e di *Santillana*; *Salamãca* è celebre per la sua Universitá. La Castiglia è divisa in vecchia, dov'è *Burgos* capitale, & Arcivescovato; & in Nuova dov'è *Madrid*, e *Toledo* resta irrigata dal Tago, Ducro, e Guadiana, *alle quali Citta nõ sono inferiori di grido quelle di Vagliadolid, Segovia, Citta Rodrigo, Avila, Zamora, Osma, Cuenca, Astorga, Placenza, Siguenza, Calahora, Soria, Toro, Guadalaja; Logrogna, Naxera, Città Reale; e Medina del Rio Secco, per ommetterne tant' altre, e molte Terre di nome pari alle*

Citta

Digitized by Google

Città; che sono in quei due Regni al numero di 29.; cõprendendo questi due Arcivescovati, 14. Vescovati, due Ordini Militari.

HISTORIA.

PElagio Re d' Oviedo conquistò Leone da i Mori l'anno 722. i successori del quale si nominarono sempre Re d'Oviedo fino ad Ordono II. il quale si coronò Re di Leone, morendo l'anno 923. Bermudo, ò Veremondo ultimo Re di Leone lasciò herede del suo Regno Sancia sua sorella moglie di Ferdinãdo figliuolo di Sancio il Grande Rè di Navarra, il quale sendo Re di Leone per parte di sua moglie fu etiamdio Re di Castiglia per sua Madre

Digitized by Google

Nugna sorella, & herede di Garcia ultimo Conte di Castiglia l'anno 1208.

Le Asturie sono Principati de i primogeniti de i Re di Spagna, che si chiamano Principi delle Asturie doppo l'anno 1388. *che si stabilì ciò nell' Assemblea, ò Corti tenute nella Terra di Briviesca, sendo stato il primo à possederle con titolo tale Enrico figliuolo di Giovanni I. Re di Castiglia, seguendo fino a i giorni di questo secolo, come si chiamava D. Baldassar Principe delle Austrie, el glorioso Carlo II. Regnante prima della morte del Rè Filippo IV. loro Genitore.*

Sancio il Grande Re di Navarra Padre di Ferdinando eresse per loro quel Contado di Castiglia

Digitized by Google

glia in Regno, dando la Navarra à Garcia suo figliuolo maggiore, à Gonzallo suo Cadetto l'antico Regno della Sobrarve, e da Ramiro loro fratello bastardo (ma più virtuoso, e più amato d'essi del Padre) la Contea d'Aragona, erigendogliela parimente in Regno l'anno 1034. Finalmẽte Ferdinando II. Re di Leone, hereditando la Corona di suo nipote Henrico Re di Castiglia, unì in se per tutti li successori suoi questi Regni circa l'anno 1217. *Qui è da supporsi errore di stampa il nome di Ferdinando II. poiche fu Ferdinando il III. il Santo, non potendosi persuadere che l'Autore dell' Opera habbi preso uno sbaglio cosi grãde da Ferdinãdo II. à Ferdinando III di lui Ni-*

Digitized by Google

pote, quando gl'anni lo decidono. Ne il Regno di Castiglia s'unì in Ferdinando, se non l'anno 1230. concioſiache la di lui Madre Berēguella come herede proprietaria di Henrico primo di lei fratello il poſſedè vivendo doppo la di lui morte nel 1212. per la cui mancanza poi l'anno riferito Ferdinando III. il Santo Re di Leone, e Galicia unì la Castiglia al Leone, che inſeparabilmente paſsò ne'ſuoi diſcendenti. Fu dunque il III. di queſto nome quello, ch'inquartò poi l'armi di Caſtiglia, e Leone, l'origine delle quali più probabile è l'alluſione de i nomi di queſti Regni.

Viene detto che Alfonſo il nobile nella battaglia di Muradat hebbe in ſuo poter' il padiglione di Miramamolino per ſua portio-

Digitized by Google

tione di bottino, e che inalzasse il Castello per sua insegna; per quello poi riguarda quello del Leone s'è veduta à dedurla da i Re Goti, i quali, viene riferito, che portassero un Leone, per quello scrive Olao Magno. Il Botero asserisce, che il primo Re de' Goti, che passarono in Ispagna, portarono un Leone. E così Pelaggio I. Re d'Oviedo (il quale fù riconosciuto come descendente da questi Goti) e conquistò Leone, può essere ch'habbia ritenute le loro insegne, poiche all'hora non v'era per anco regola nell'armi. Quanto al nome di Leone si deduce dal nome latino Legio, à causa della Legione settima Germana, ch'hebbe il suo quartiere in quel paese

L'ori-

Digitized by Google

L'origine però del Castello per la Castiglia le Croniche Spagnuole universalmente convenendo la deducono più antica, avengache, come s'è scritto nella Storia generale della Spagna, fino da Brigo pronipote di Noè, che fu de' primi popolatori della Spagna, restò inalzato per insegna, come pure trasse il nome antico di Terra de' Castelli, per il numero d'essi, che conteneva; giusto motivo di tali armi.

Pelaggio poi I. Re doppo la caduta di Roderico, havendo conquistata la Città di Leone prese l'Arma di quella Città, ch'era appunto il Leone, e l'aggiunse alla Croce, ch'egli usava sopra lo Scudo.

Ferdinando l'Infante di Navar-

Digitized by Google

varra per l'accasamento, riferito di sopra, con Sancia di Leone, come portava egli per l'heredità materna il Castello, l'unì col Leone della moglie in uno Scudo partito l'anno 1037. e finalmente Don Alfonso Ottavo l'Imperatore delle Spagne inquartò questi due punti nella forma riferita: E questa è l'origine propri, e l'organizatura di questo Scudo.

Digitized by Google

IL CAVALIERE

Regno d'Aragona.

A R M A.

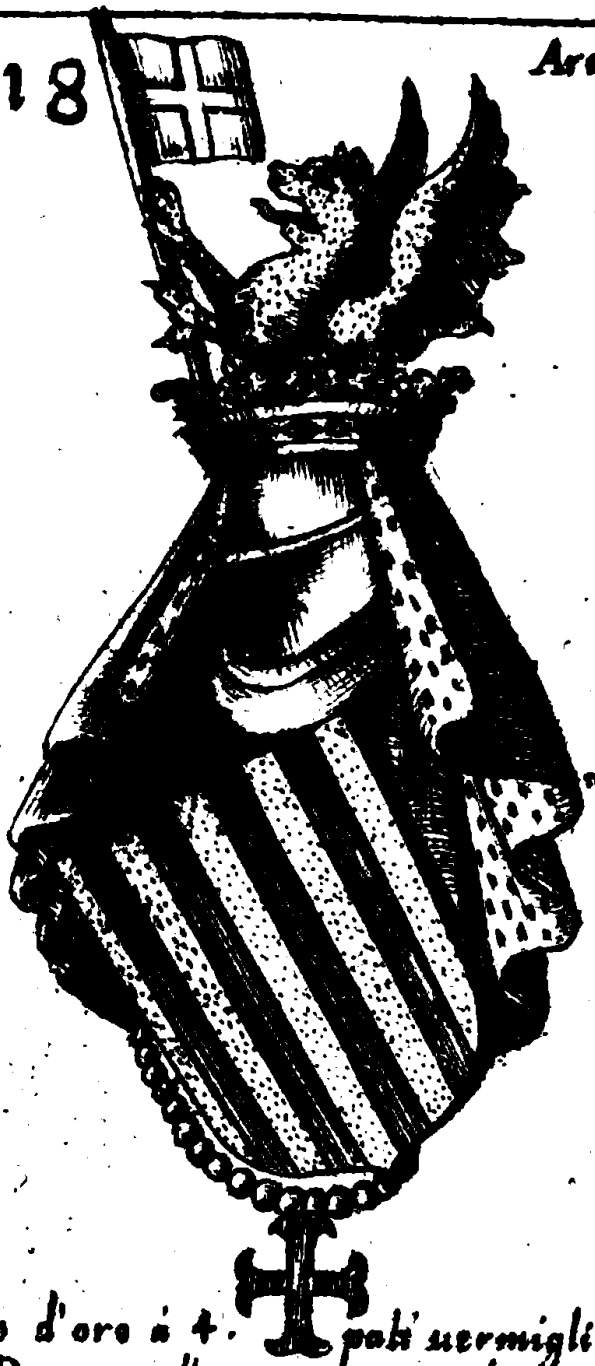
IL Regno d'Aragona inalza lo Scudo d'oro con quattro pali vermigli, per cimiere un Dragone d'oro ſorgente da una Corona aperta, ſopra un'Elmo ſerrato alantica, e che tiene una bandiera d'argento con la Croce roſſa, l'aſta della quale è d'oro. L'Ordine di San Salvatore di Monte Reale pendente ſotto lo Scudo, *il quale inchina alla deſtra, ed è coperto dal panno Reale foderato d'Armellini.*

GEO-

Digitized by Google

C 218

Aragona.



Lo scudo d'oro à 4. pali vermigli, per cimiero un Dragone d'oro sorgente, che tiene una bandiera d'argento con la Croce rossa, l'hasta della quale è d'oro. la Croce dell'ordine di S. Salvatore di Montereale.

Digitized by Google

Digitized by Google

GEOGRAFIA.

GIACE questa regione fra i gra· di 40.e 43.di larghezza 16. e 20. di lunghezza, e le confinano à levante i Pirenei, à tramontana la Navarra, le due Castiglie à ponente, e Valenza à mezzo giorno. *Saragozza* è la Città Capitale, Arcivescovato, & Vniversità famosa. Il Fiume Ebro l'irriga con la foresta d'Aragona, che ha dato il nome à questo Regno, *il quale contiene oltre alle riferite Città Metropoli, quelle d'Huesca, Iaca, Tervel, Tarazona, Alvaraza, Balvastro, Calatajud, Dafoca, e Borgia, che nella popolatione, se nõ pareggiano, seguono almeno la Capitale, numerando presso all'Ar-*

Digitized by Google

civescovato riferito sei Vescovati, & altretante Abbatie.

HISTORIA.

I Re di Navarra possederono la Contea d'Aragona, doppo il Bellicoso Sancio I. d'Abarca, fino à Ramiro I. Bastardo del Re Sancio il Grande, il quale l'eresse in Regno l'anno 1034. Ramiro II. ultimo Re di questa discendenza, lasciò gli stati ad Alfonso nato dalla di lui figlia Petronilla, e di Raimondo Berengario Conte di Barcellona nel 1162. il quale unì questa Contea insepparabilmente à questo Regno: gli diede parimente l'Armi sue proprie, che Gofredo, od Ufredo il Peloso, uno di lui ascendente, ri-

ceve

Digitized by Google

cevè dal Re Carlo il Crasso, *ò à detto altrui il Calvo, come si osserva nel Capitolo di Catalogna*, all'hora quando uscendo da una battaglia tutto insanguinato portossi avanti l'Imperatore, il quale tinti quattro suoi deti nel sangue li posò sopra il di lui Scudo, e strisciandolo dall'alto al basso, formò i quattro pali vermigli.

Prima i Re Aragonesi portarono una Quercia, per significare à detto di M. di Marsa nella sua Storia di Bearne) che l'Aragona è situata nel mezzo delle Selve, ò foreste de i Pirenei. E Sancio Abarca conquistando questo Regno giunse la Croce dell' Armi antiche della Navarra à questa Quercia. Doppo usarno ancora

Digitized by Google

lo Scudo d'argento con la Croce vermiglia ad honore di San Giorgio, il quale apparve al Re Pietro di Navarra Re d'Aragona III. in favore de i Christiani nella battaglia d'Alcoraz, tenendo un brocchiere d'argento con la Croce vermiglia. Questo medesimo Re pose negl'angoli della Croce quattro teste di Mori, à cagione di quattro Re, che si ritrovarno tra i morti, nell'assedio di Huesca l'anno 1096.

Per quello però s'osserva negl'Historiografi della Spagna, non era la Croce sola l'Insegna antica della Navarra, ma la Croce vermiglia sopra d'una Quercia verde; Così apparve l'anno 722. à Don Garçia Ximenes primo Re di quel Soglio, onde egli poi inalzandola

per

Digitized by Google

per Arma ne' ſuoi veſſilli pugnò vittorioſamente contro de' Mori, e ne inſtituì i Cavalieri della Quercia, od Ençina in Spagnolo, per grato riconoſcimento del favore Celeſte, come s'è ſcritto nell' Hiſtorie Cronologiche della vera origine di tutti gli Ordini Equeſtri, e Religioni Cavaleresche al Capitolo VIII. E queſta Inſegna (à detto della popolatione di Spagna del Mendez) fù la prima, che usò il Regno d' Aragona, poi aggiunſe un' altra Croce d'argento in Campo azuro, parimente veduta miracoloſamente nel Cielo dal Re Don Iñigo Ariſta, poi la riferita del Re Don Pietro con l'inquartatura de i quattro Capi de' Mori negli angoli; ma poi unendoſi il Principato di Catalogna, il Conte Raimondo l'anno 1137. giunſe i pali vermigli

Digitized by Google

proprij della sua ascendenza, come si dirà nel Capitolo di Catalogna, con la Corona Reale sopra lo Scudo.

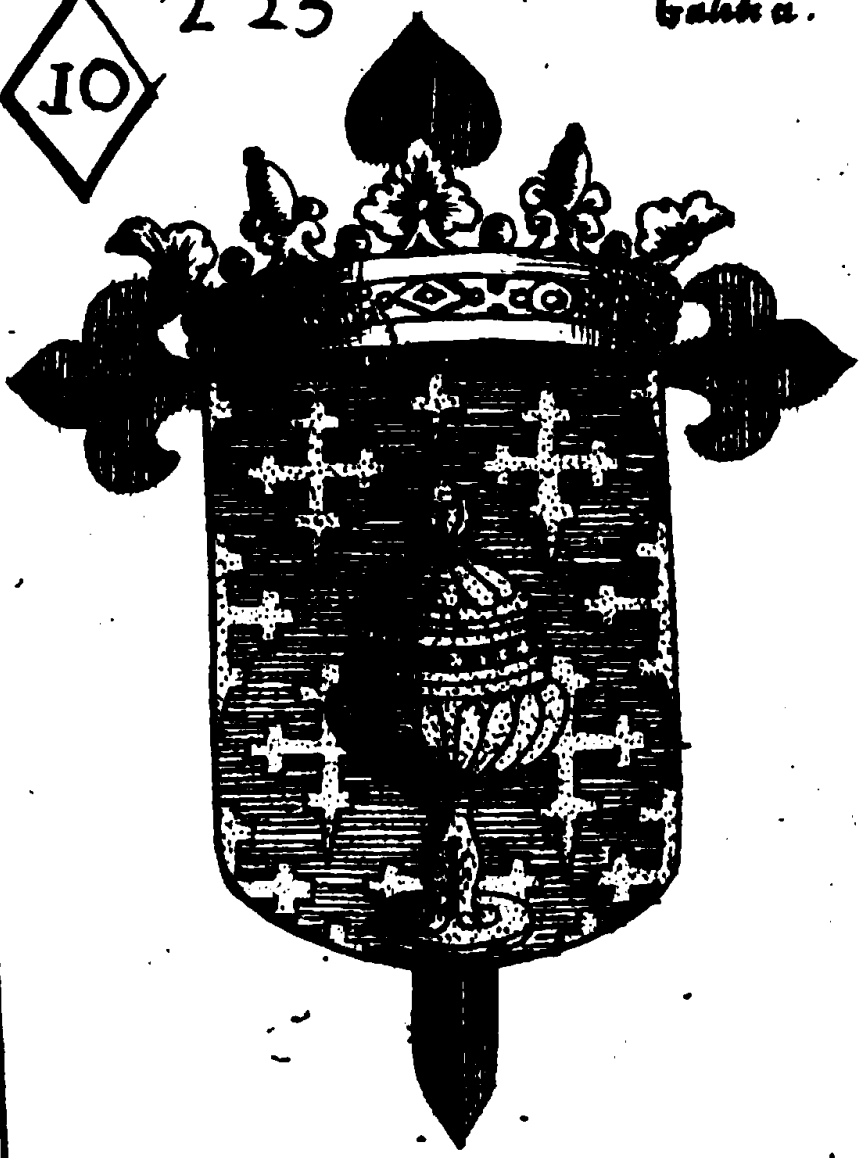
L'ordine di San Salvatore, e di Montereale possedè altre volte questa Terra nell'Aragona; mà i beni d'esso passarono nel Dominio de i Re Sovrani del medesimo, la cui Croce rossa era Ancorata, cioè con l'estremità ripartite, e voltate à figura d'ancora sovra d'un'habito bianco. Il Dragone, e la Croce nella bandiera del Cimiere, sono ad honore di San Giorgio Padrone, e Protettore d'Aragona.

Digitized by Google

Digitized by Google

10

Galitia.



D'azzuro seminato di croci d'oro ricrociate al piè, con un Calice, e coppa simil mente d'oro. la Croce dell' ordine de S. Giouanni. di Galitia.

Digitized by Google

10

X.

Regno di Galicia.

ARMA.

Questo Regno spiega il Cãpo d'azuro seminato di Croci d'oro ricrociate nell' estremità, & appuntate nell'inferiore, altri le dicono Croci trifogliate, con un Calice, ò Custodia d'oro. L'ordine della Spada di San Giacomo sotto lo Scudo coronato.

Digitized by Google

GEOGRAFIA.

LA Galicia posta fra i gradi 42. e 44. di larghezza, 7. e 10. $\frac{1}{2}$ di lunghezza, resta confinata all' Oriente da Leone, à mezzo giorno da Portugallo, per tramontana dall'Asturie, e dall' Oceano à ponente. *Compostella*, ò *San Giacomo*, ch'hà Arcivescovato, & Università, è la Capitale, con altre non meno illustri, cioè *Lugo*, *Tuy*, *Orense*, *Mondognetto*, *Corrogna*, e *Betanzos* 54. *fortezze*, 48. *Porti maritimi*, *un' Arcivescovato*, *ch'è il riferito di Compostella*, e 4. *Vescovati*. Il Mino è il più considerabile fra li Fiumi.

Digitized by Google

HISTORIA.

LA Galicia fù eretta in Regno l'anno 1060. per Ferdinando il Grande, in favore di Garcia Cadetto tra i ſuoi figliuoli, poi fù riunita alla Corona di Caſtiglia, e Leone ſotto Alfonſo VII. L'origine dell' Armi del Calice, ò Coppa, non è probabilmente ad altra alluſione, che al nome di Galicia, e le Croci ſeminate contraſegnano la devotione de' Chriſtiani à San Giacomo di Compoſtella, Paeſe della Spagna, dove la Croce fù meno abbattuta da i Mori.

L'Arma propria di queſto Regno, per quello riferiſce la popolatione di Spagna al fol. 223. *e* 225.

Digitized by Google

è un'Hostia Sagrata posta in un Calice, ò Vaso Sacramentale, per la continua adoratione del Santissimo Sacramento, che si fa nella Città di Lugo doppo del suo Concilio celebrato nel 569. per Theodomiro Re contra degl'Ariani, che negavano La presenza del Corpo di Christo nell'Eucaristia; e perche i Maumetani giamai giunsero in questa parte, e trionfò sempre incontrastata la Croce, di quì trassero l'origine così degna l'Insegne narrate.

L'Ordin di San Giacomo, ò della Spada fù instituito circa l'anno 1175. per difendere i Pellegrini, che veniuano à visitare le Reliquie di quel Grande Apostolo delle Spagne in Compostella. La Croce d'esso è vermiglia in figura di Spada, il cui pomo è fat-

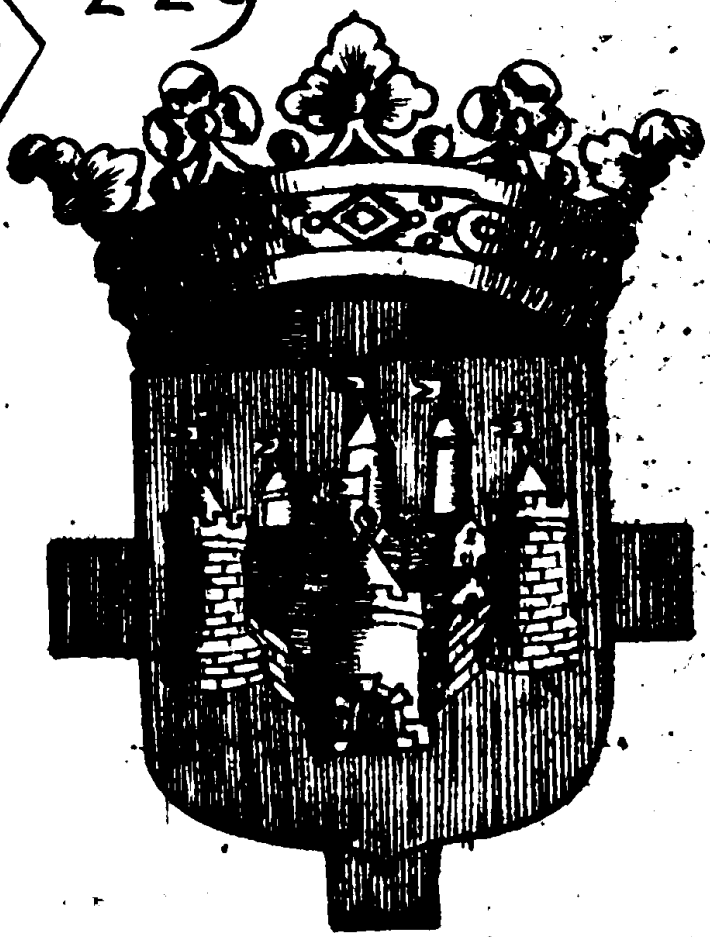
Digitized by Google

to

Digitized by Google

229

Valenza.



Lo Scudo vermiglio con una Città d'argento. la Croce dell'ordine di Montesa.

Digitized by Google

to in Cuore, e la Crociatura della guardia termina gigliata, come la maggior parte delle Croci degli Ordini della Spagna: hà l'estremità in tale delineatura, probabilmente à causa dell'assistenza, che i Francesi prestarono sempre à i Christiani di quelle Provincie à danno de' Mori. Quest'Ordine è il più antico della Spagna, ed il Re è il Gran Maestro.

IX.

Regno di Valenza.

ARMA.

PORta questo per Arma lo Scudo vermiglio con la propria

Digitized by Google

Città d'argẽto delineata di nero nella Fabrica, posato sopra la Croce rossa retta, ed intiera, ch'è dell'Ordine di Montesa.

GEOGRAFIA.

QUesto Regno giace frà i gradi 38.e 40.di latitudine, 17. $\frac{1}{2}$ e 19.di lunghezza: hà per contermini al levante il Mare Mediterraneo, e la Catalogna separata dalla Riviera, ò Fiumara di Lenia; Per Tramontana l'Aragona; all'Occidente le due Castiglie; verso mezzo giorno la Murcia. S'estende per lungo circa 60. leghe, e 17. per largo. *Valenza* è la Città principale, Arcivescovato sopra Guadalaxar, & Alicante porto famoso, *oltre al*

Digitized by Google

qua-

quale v'hà Segorbe, Origuela, Xativa, Denia pure porto mentovato, e Gandia. Il detto Arcivescovato, e due Vescovati; Vn Ordine Militare.

HISTORIA.

L'Anno 1085. il famoso Roderigo Diaz, detto Ruy il Cid, prese questo Regno al Moro Abenjar, quale con la morte del valoroso Roderico il Barbaro lo recuperò. Nel 1238. Giacomo I. Re d'Aragona conquistò questo Regno contro Abenazen Re de' Mori, e cacciateli, popolò la Città di Valenza con una Colonia di Catalani, e d'Aragonesi; e l'anno 1320. nella convocatione degli Stati, ò Corti, che chiamano

in

Digitized by Google

in Spagna, tenuta à Taragona, il Re Giacomo II. d'Aragona unì la Valenza perpetuamente alla Corona d'Aragona.

L'Ordine di Noſtra Signora di Monteſa fù inſtituito in Monteſa appunto Terra del Valenciano Regno, doppo la ſoppreſſione de i Templari per Giacomo II. Re Aragoneſe l'anno 1317. Milita ſotto la Regola de' Ciſtercienſi, e portavano l'habito, ma eſſendo ſtati diſpenſati dal Pontefice Bonifacio XIII. poſero la Croce riferita di San Giorgio di raſo roſſo.

L'Arme però di queſto Regno ſono riferite nella popolatione della Spagna, ſimili, anzi identiſiche con quelle d'Aragona inquartate col punto vermiglio, non però con la ri-

feri-

Digitized by Google

Digitized by Google

8 233 Andaluzia.

Lo Scudo azzuro con un Rè sedente sopra un trono d'oro.

Digitized by Google

ferita Città, ma ſolo con Fiore di Giglio incorporato, cioè uno de i quattro, che teneva la Città per inſegna, così ſi trova nella riferita popolatione di Roderico Mandez al fol. 201. a ter.

VIII.

Regno d'Andaluzia.

A R M A.

INalza per Inſegna queſto Regno uno Scudo coronato azuro con un Re ſedente in Trono d'oro, *coronato con lo Scettro nella deſtra con ſei bandiere, tre per parte incrociate diagonalmente, che ſortiſcono dietro dallo Scudo.*

Digitized by Google

GEO-

GEOGRAFIA.

L'Andaluzia s'attrova fra i gradi 10.e 13.di lunghezza, 36.e 38. di larghezza, confinano à queſta la Granata per levante; la Caſtiglia nuova à tramontana; il Portugallo à ponente; à mezzo giorno il Mare, con lo Stato di Gibilterra. *Siviglia* è la capitale Arciveſcovato di più di 100.m. ſcudi di rendita, che reſta bagnata dal Fiume Guadalquivir. Ella hà parimente *Cordova* Veſcovato, e Iaen, &c. *Nelle proprie divisioni della Spagna ſotto il nome di Betica, od Andalucia, comprendono tre Regni, quelli di Siviglia, di Cordova, e di Jaſen, con 21. Città, un' Arciveſcovato, tre Veſcovati,*

Digitized by Google

al-

altri v'aggiũgono il quarto, ch'è di Granata; ma perche gl'altri due à parte quì appresso si descrivono, è forza rimetterſi a i ſeguenti Capitoli.

HISTORIA.

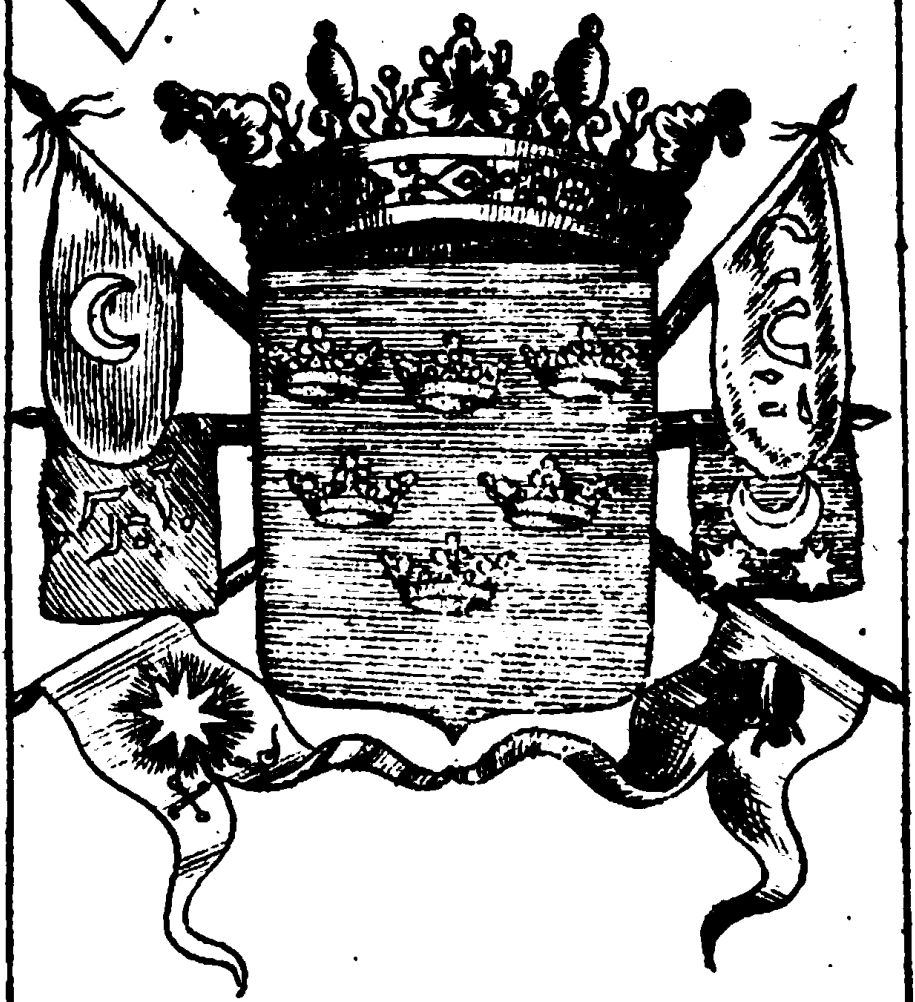
I Mori per lungo tempo furono Padroni di queſto Paeſe, come erano del reſto della Spagna: furono finalmente cacciati da Ferdinando II. l'anno 1248. il quale conquiſtò Siviglia unendola alla corona di Caſtiglia. Queſto Re inalzato nell'armi può eſſere, che ſimboleggia la conquiſta riferita. Può ancora eſſere, alludendo ad Hiſpal, dal quale traſſe il nome la Spagna, che fù de i primi, ed antichi di lei Regi nella Città di Siviglia capitale del-

Digitized by Google

dell'Andaluzia, da che fù chiamata *Hiſpalis* in latino; queſte però non ſono che deboli congetture. *La verità però, che ſi ricava dalle Storie della Spagna è, che l'arma riferita non è dell'Andaluzia, ma partè di quella, che inalzò la Città di Siviglia l'anno* 1248. *à* 23. *Novembre, che fù conquiſtata nõ da Ferdinando II., che morì nel* 1188. *in circa, ma da ſuo nipote per figliuolo Ferdinando III. Re di Caſtiglia, e Leone, &c. il Santo. Erano queſte Inſegne alluſione non meno alla debellatione del Re Moro Ajaraf, ma molto più al Glorioſo Conquiſtatore, concioſia che il Campo riferito moſtrava il Re nominato ſedente nel ſoglio fra i due Santi Veſcovi Protettori Sant' Iſidoro, e Leandro fratelli, circondato da*

Digitized by Google

Digitized by Google



D'Azuro à sei corone d'oro. trè, in capo, due ne fianchi, et una giu.
L'Vso delle bandiere intorno allo scudo è frequente nella Spagna.

Digitized by Google

un' orlatura formata à divisa di Campo vermiglio con Castelli d'oro, & argento, con Leoni rossi, il tutto coronato. Nè dell' Andaluzia si vede Arma propria, replico per quello riferiscono gli Storiografi della Spagna.

VII.

Regno di Murcia.

ARMA.

PORta questo Regno nello Scudo azuro sei Corone d'oro disposte in tre, due, & una. *Sei bandiere incrocciate retta, e diagonalmente dietro allo Scudo coronato, le quali sono segnate di mezze lune, stelle, e caratteri Arabi all'uso*

Digitized by Google

l'uso de' Mori, e l'ultima all' inferiore porta un Capo di Moro fasciato d'argento per quello esibisce l'intaglio.

GEOGRAFIA.

LA Murcia s'attrova fra i gradi 16. e 18. di lunghezza, 47. $\frac{1}{2}$ e 38. di larghezza. Hà la Valenza à Oriente, la Castiglia nuova à tramontana, la Granata à ponente, e à mezzo giorno il mare mediterraneo. La Città sua capitale è *Murcia*, dove risiede il Vescovo, che prende il titolo di Cartagena, *alla quale seguono quelle di non minore grido, Cartagine nuova, detta Cartagine, e Losca.*

Digitized by Google

HISTORIA.

IL Regno di Murcia col ſuo Re Moro venne in potere del Re di Caſtiglia Alfonſo IX. l'anno 1265. Le corone dell'Armi di Murcia ſimboleggiano probabilmente le vittorie de i Re Chriſtiani riportate da i Mori di quella Regione.

Combattono e l'uno, e l'altro di queſti due punti le Croniche della Spagna; il primo, perche l'anno 1265. *Alfonſo era morto quarant' otto anni prima. Onde voglio ſupporre il fallo della Stampa, non mai dell'Autore, mentre l'hiſtorie ragguagliano la prima conquiſta nel Re Don Ferdinando il Santo l'anno* 1241. *e che Don Alfonſo il Saggio*

Digitized by Google

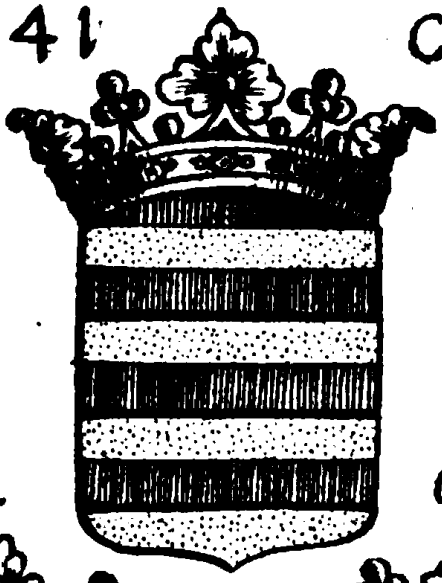
gio suo figliuolo psettionasse la vittoria, e presa di tutto il Regno l'anno 1266. e però và l'equivoco da Alfonso IX. ad XI. facile a sgarrarsi da gl'Imprimitori. L'Armi sono però raguagliate da Roderico Mendez Historico della Spagna più alterate, e con migliore distintione, poiche dice, che il Re Don Alfonso il Saggio l'anno 1266. le concesse cinque delle riferite corone. Il Re Don Pietro l'anno 1361. v'aggiunse l'altra, e quella sopra lo Scudo con l'orlatura altercatamẽte composta di Campi rossi con quattro Castelli d'oro, e di pezzi d'argento con quattro Leoni vermigli, insegne sue proprie Regali, e le bandiere alludono alla debellatione de' Mori.

Re-

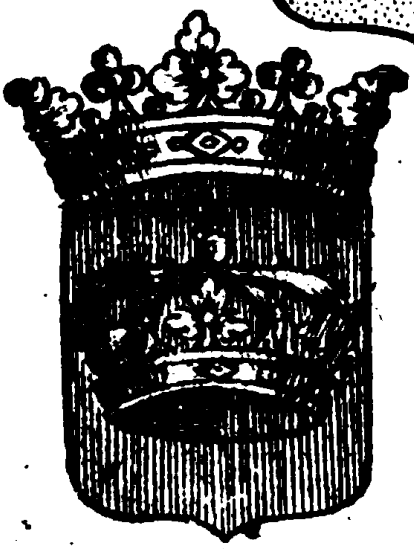
Digitized by Google

Digitized by Google

Cordoua.



Toledo.



Granata.

Cordoua. d'oro à tré fascie uermiglie.
Toledo. di rosso con dentro una corona Imperiale d'oro.
Granata. d'argento col granato uerde col rão fogliato dello stesso colore, aperto, e grãeggiato di rosso.

Digitized by Google

VI.

Regni di Toledo, Cordova, e Granata.

ARMA.

IL Regno di Toledo ſpiega lo Scudo roſſo coronato con dentro una Corona Imperiale d'oro.

Cordova il campo d'oro cõ tre faſcie vermiglie pure coronato.

Granata, nel campo d'argento col Granato verde col ramo fogliato dello ſteſſo colore aperto, e graneggiato di roſſo, lo Scudo coronato.

Digitized by Google

GEOGRAFIA.

TOledo è la Città capitale di Castiglia nuova, che giace à i gradi 40. di larghezza, 14. di lunghezza.

Cordova è nell' Andalucia à i gradi 38. di larghezza, 13. di lunghezza.

Il Regno di *Granata* è frà i gradi 36. $\frac{1}{2}$ e 38. di larghezza, 10. e 17. di lunghezza. Per levante cõfina con quello di Murcia, à Settentrione con la Castiglia nova, all' Oriente con l'Andalucia, à mezzo giorno il mare Mediterraneo; *Granata Città capitale dà il nome al Regno, Malaga porto famoso, Almeria, Guadix, Ronda, Antequera, Baza, Loja; Santafe, Mar-*

Digitized by Google

Marbellia, Vera, Alama, Velez Malaga, Almugnecar, Gueſcar, e Muxacra Città di non oſcuro nome.

HISTORIA.

ALfonſo VI. il valoroſo conquiſtò Toledo l'anno 1085. da i Mori; doppo Alfonſo VII. eſſendo ſtato ſalutato Impetatore delle Spagne in quella Città le donò la corona Imperiale per Inſegna.

Cordova fù levata à i Mori l'anno 1236. per Ferdinando III. Re di Caſtiglia, nè ſi vede origine dell'Armi di queſto Regno.

Granata ſendo ſtata in potere de'Mori fino à Mulcey Aſſen, Ferdinando, & Iſabella Regi cac-

Digitized by Google

ciarno il di lui figlio Maometto Bōbdili detto Chiquito, cioè picciolo, e posero fine alla Dominatione de i Mori nella Spagna l'anno 1492.

L'Armi sono pura allusione al nome della Città capitale del Regno, così nomata, perche le loro case furono così numerose, e frequenti, come li grani del Granato.

V.

Regno d'Algarve.

A R M A.

L'Algarve porta d'argento cō la Testa di Moro attorci-

glia-

Digitized by Google

5 244 Algarue.

Inquartato nel 1. e 4. d'argento con la testa di moro negra attorcigliata d'oro. nel 2. e 3. di rosso con un busto d'un Rè di fronte vestito, e coronato d'oro. il volto di carnagione.

Digitized by Google

Digitized by Google

gliata, inquartata con un campo vermiglio, ch'hà un busto di Re in Maestà vestito, e coronato d'oro, e'l volto di carnagione.

GEOGRAFIA.

QUesto Regno è di 27. à 30. gradi di larghezza, ed' 8. e 10. $\frac{1}{2}$ di lunghezza. Confina con l'Andaluzia separata dal Fiume Guadiana verso levãte; à Portugallo à tramontana; l'oceano à ponente, e mezzo giorno. *Tavira* è la sua Città capitale, Silves Vescovato, &c. *& altre Città, che cadono sotto la descritione, e Regno di Portugallo.*

Digitized by Google

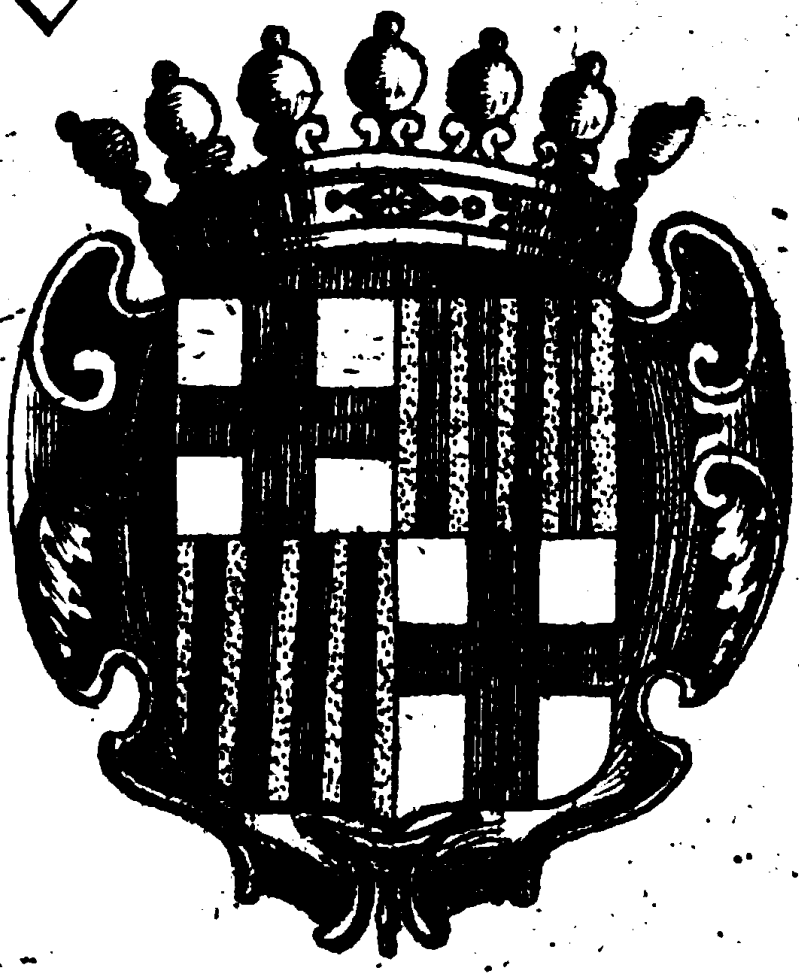
HISTORIA.

QUesto Paese fù dato in dote à Beatrice di Castiglia figliuola del Re Alfonso il Saggio l'anno 1258. E Dionisio, ch'ella hebbe di suo marito Alfonso III. Re di Portugallo, fù il primo à chiamarsi Re di Portugallo, e d'Algarve. Nulla consta dell'origine dell' Armi sue; può essere, che nascessero da i trionfi, e dalle vittorie conseguite contro de i Re Mori. *L'Arme quì addotte è forza, che fossero antiche, poiche le proprie sono i sette Castelli in campo rosso ragguagliati nel Capitolo di Portugallo, che furono uniti alli cinque Scudi della Lusitania, per l'accasamento riferito, nel qua-*

Digitized by Google

Digitized by Google

4



D'argento con la croce vermiglia, incquartata d'oro a quattro pali vermigli.

Digitized by Google

le però non fù dato in dote à Don Alfonso III. dal Re Alfonso il Savio di Castiglia se non una parte del Regno, ch'ivi teneva; poiche prima Don Sancio I. di Portugallo ne haveva conquistato portione da i Mori, e Don Alfonso III. suo nipote soggiogò il resto di quello.

IV.

Catalogna.

ARMA.

SPiega la Catalogna lo Scudo d'argento con la Croce vermiglia inquartata col punto d'Aragona; *La Corona con palle ad uso di Conte.*

Digitized by Google

GEOGRAFIA.

Giace questa Provincia fra i gradi 40. e 42. $\frac{1}{2}$ di larghezza, 18. e 22. $\frac{1}{2}$ di lunghezza. Contermina con li Pirenei per tramontana, i quali la separano dalla Francia; à levante, e mezzo giorno col mare Mediterraneo, e parte con la Valenza; e verso il Ponẽte cõ la Valẽza, & Aragona. *Taragona* Arcivescovato, *Barcellona* Vescovato sono le principali Città di essa: Parpignano del Rossiglione; l'Ebro, e la Segra l'irigano.

Digitized by Google

HISTORIA.

DOppo, che i Mori furono cacciati affatto dalla Catalogna, il Re Carlo il Grosso diede questa Contea (riservando la Sovranità alla Corona di Francia) l'anno 884. à Gofredo il Peloso; ma essendo poi stato unito questo Paese alla Corona d'Aragona, Giacomo Re di quel soglio conseguì l'intiera franchiggia, ò indepēdēza per mezzo del maritaggio d'Isabella sua figlia con Filippo l'Ardito nell' anno 1260. e la sovranità, ch'ei pretese sopra parte di Lingua doca, la quale assegnò poi in dote à sua figliuola con tutto il diritto, ch'ei pretendeva sopra la Pro-

Digitized by Google

venza, ch'egli ceſſe à la Regina Margherita di Provenza di lui cugina, moglie di San Ludovico.

L'origine però dell' Arme d'oro co' i quattro pali vermigli riferiſce la popolatione della Spagna, al fol. 243. foſſe dal citato Goffredo, od Venfredo Peloſo Conte di Barcellona, per commiſſione del Re Carlo il Calvo di Francia Imperatore nell'873. all'hora quando Carlo guerreggiando contra i Normandi ajutato dal medeſimo Conte Goffredo nella forma riferita, combattè il Conte tanto valoroſamente, che pieno di ferite s'avvicinava alla morte, e conſolandolo l'Imperatore con la ragguagliata conceſſione gli diſſe. Queſte, ò Conte ſaranno le voſtr' Armi: Che ſe ciò è vero,

co-

Digitized by Google

come l'assiste la maggior parte de' Croniſti di quelle parti, pare che repugni la conceſſione di tal Contado nell'884. quando era Conte di Barcellona Goffredo, ed ajutò con l'armi ſue l'Imperatore nell'anno 873. nove anni prima. Portò Goffredo ne' ſuoi diſcendenti l'armi, ed uni il Contado al Principato d'Aragona in Raimondo Berengario Re per la moglie Petronilla, di cui s'è detto nel Capitolo di queſto Regno.

Digitized by Google

III.

Regni di Sicilia, Majorica, e Sardegna, Isole della Corona d'Aragona.

ARMA.

LA Sicilia porta l'Arme d'Aragona fiancheggiate diagonalmente da un campo d'argento con l'Aquila nera.

Majorica inalza pure l'insegne d'Aragona con la Banda vermiglia sopra di tutti li pali.

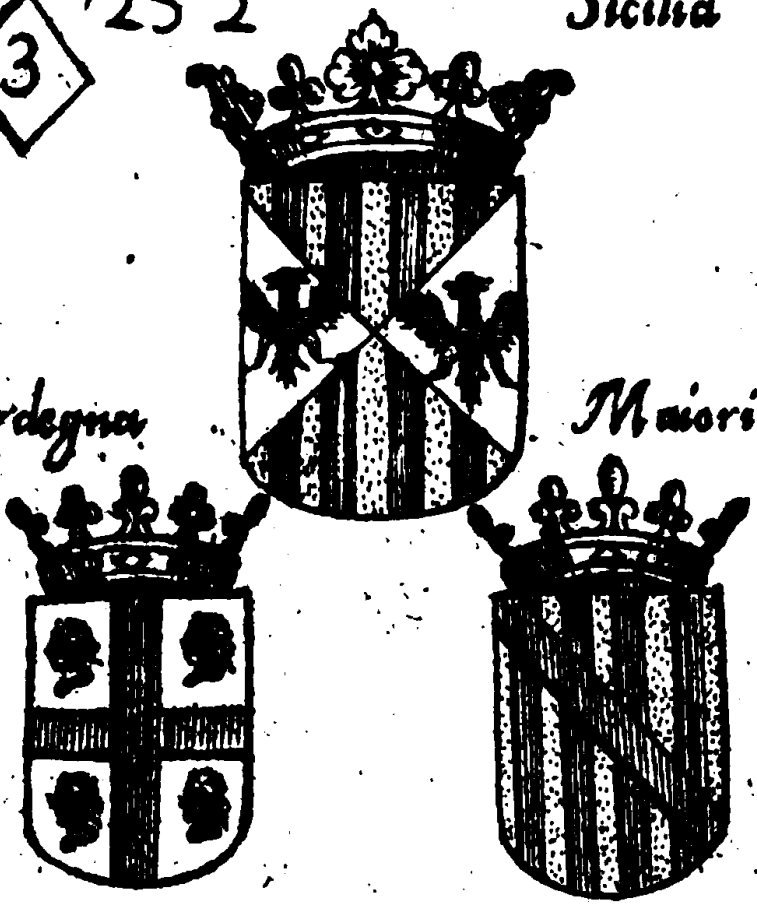
Sardegna spiega l'antico Scudo d'Aragona, ch'è d'argento

con

Digitized by Google

3 252

Sicilia



Sardegna

Maiorica.

Sicilia porta l'arme d'Aragona fiacheg=
giate d'argento con l'aquila nera.
Sardegna d'argento con la Croce rossa
cantonata da 4. teste di mori, torcigliati d'argen
Maiorica. d'Aragona con la banda vermi=
glia sopra di tutti i Pali.

Digitized by Google

Digitized by Google

con la Croce rossa cantonata di quattro capi di Mori torcigliati d'argento; *gli Scudi coronati.*

GEOGRAFIA.

LA Sicilia fra i gradi 37. e 38. di larghezza: 35. e 39. di lũghezza, e sù la punta d'Italia, hora divisa in Regioni, ò valli. Prima Val di Demona, dove sono *Messina, e Catania* vicino al Mõgibello. Seconda Val di Noto, dov'è *Siracusa*, e *Noto*. Terza Val di Mazara con le Città di *Palermo*, *Trapani*, e *Mazara*. I suoi famosi Promontorij sono il Faro verso l'Italia, Capo Passaro verso Candia, e Capo coco, e Boe incontro all'Africa.

Majorica fra ì gradi 38. $\frac{1}{2}$ e

Digitized by Google

di larghezza, 21. e 22. di lũghezza, giace à fronte delle Coste di Valenza, e Catalogna, accompagnata da due altre Isole, Minorica à levante, ed Iviza con Formentaria al ponente, ciascuna delle quali hà le Città del loro nome. Majorica è Vescovato.

La Sardegna sopra l'Italia fra i gradi 37. ½ e 40. di larghezza, 31. e 33. di lunghezza. Hà *Caglieri*, *Sassori*, ed *Oristagni* Vescovati. *La sua descrittione nella popolatione di Spagna citata le dà tre Arcivescovati, quattro Vescovati, sette Città, 432. Terre.*

Digitized by Google

HISTORIA.

LA Sicilia dal Dominio de' Romani, poi de i Greci, passò in quello de i Saraceni nel tẽpo dell' Imperatore Niceforo. Questi furono cacciati da i Normanni cõdotti da Roberto Guiscardo. La casa di Svecia à quelli succesſe, e Carlo d'Angiò fratello di San Lodovico fù d'essa padrone sino al Vespero Siciliano, nel quale l'anno 1283. tutti li Francesi furono trucidati per ordine di Pietro d'Aragona, marito di Costanza figliuola di Manfredi figliuolo naturale di Federico II. della casa di Svevia. Questo Bastardo portò un' Aquila, come figlio d' Imperatore, del colore de i Suevi. Suo

Digitized by Google

Genero Pietro d'Aragona portò quest'Aquila inquartata diagonalmente con l'Armi sue, lasciandole all' Isola stessa. *Le Storie Italiane però tutte concordano con quello riferisce di quest' Isola Sant'-Antonino Arcivescovo di Firenze, cioè, che pervenuta sotto il dominio di Carlo I. d' Angiò Rè delle Sicilie, i di lui Governatori, e Ministri Francesi si portassero così tirannicamente, per l'insatiabile loro cupidigia di denaro, e la sfrenata libidine contro le Dame, e femine d'ogni conditione, che obligarono i Popoli tutti concordi à prendere l'armi, e farne la memorabile strage, & espulsione de' Galli, del ragguagliato Vespero Siciliano; e per resistere alla forza del Re Francese offeso, acclamassero il Re Pietro d'Ara-*

Digitized by Google

d'Aragona per loro Signore, chiemandolo in ajuto: nella quale occasione, scassate, diroccate, & annullate l'Insegne Angioine, inalzarono le dette Armi composte d'Aragona, e dell' Aquila Imperiale de' Suevi per cattivarsi l'affetto del Re Aragonese, e della Regina Costanza di lui Consorte.

L'Isole di Majorica, e Minorica, &c. chiamate le Baleariche da gl'antichi, furono levate à i Mori da Giacomo Re d'Aragona l'anno 1229. ò 30. il quale le donò al suo figliuolo minore cõ titolo di Regno. Queste presero l'Armi d'Aragona alterate da una banda di Cadetto, *indi all' Infante Pietro figliuolo del Re Don Sancio I. di Portugallo, che le godè fino l'anno 1254. nel quale ritornò alla*

Digitized by Google

Corona, à cui l'incorporò il Re Don Pietro IV. d'Aragona inſeparabilmente l'anno 1344. come continuò ne' ſuoi ſucceſſori.

Sopra l'Armi di queſt'Iſole ſi trova un dubio notabile, poiche la popolatione della Spagna le ragguaglia totalmente diverſe dalle riferite, cioè che al tempo della di loro conquiſta fatta dal nomato Re Aragoneſe inalzaſſero uno Scudo iuquartato, il primo, e quarto punto d'Aragona, il ſecondo, e terzo un Caſtello nell'acqua. Impreſa commune à tutte l'Iſole.

La Sardegna fù parimente levata à i Saraceni da i Genoveſi, e Piſani, che ſe la partirono; ma i loro cattivi portamenti obligarono il Papa à darla in Feudo à Giacomo Re d'Aragona, doppo

Digitized by Google

al

al quale fù posseduta da i di lui successori. Questo Re concesse per Arma all'Isola l'antiche d'Aragona, delle quali v'è una Medaglia col motto. *Trofea Regni Aragonum. La concessione fatta à i Re Aragonesi seguì l'anno 1297. per Bonifacio VIII. e ne prese il possesso l'Infante Don Alonso solamente l'anno 1323. nel quale restò al libero dominio del Regno d'Aragona.*

2 II.

Biscaglia.

ARMA.

PORta questa Provincia lo Scudo d'argento con una Quercia verde traversata da due lupi rossi passeggianti l'uno sopra dell'altro. *Lo Scudo pendente con sopra un' Elmo in profilo con pennacchi coronato di Corona di Conte.*

GEOGRAFIA.

ELla è frà i gradi 43. e 44. di larghezza, 13. $\frac{1}{2}$ e 15. $\frac{1}{2}$ di lũghez-

Digitized by Google

260 Biscaglia.

2

D'argento con una quercia verde trauersata da due lupi rossi correnti l'un sopra l'altro.

Digitized by Google

Digitized by Google

ghezza, ed hà confini per tramontana l'Oceano Cantabrico, à ponente l'Asturie, à mezzo giorno Castiglia la vecchia, à levante la Navarra, e i Pirenei. La dividono in tre parti ò *Merindades*, che chiamano; l'orientale de' quali si chiama propriamente Biscaglia, e la sua Città capitale è *Bibao*; la Meridionale è Alava, altre volte Regno, dov'è la Città di *Vittoria*; l'Occidentale è Guipuzcoa, dove s'attrova *Fontarabia*, e sua capitale è *Tolosa*, San Sebastiano ò la più bella Città.

HISTORIA.

FV posseduta la Biscaglia da' Signori particolari del No-

Digitized by Google

me di Lopez di Haro doppo circa l'anno 890. fino circa il 1300. nel quale Pietro Re di Castiglia s'impadronì d'essa. I Lupi dell' Armi fanno allusione à i Lopez sopranome de i di lei Signori; e può essere che l'arbore ancora sia per la stessa cagione, che furono l'antiche Insegne dell' Aragona.

L' Historia, e Popolatione generale della Spagna ragguaglia l' Arme delle tre riferite Provincie distintamente l'una dell' altra, cioè quella di Biscaglia nella forma riferita, solo differente nei colori de i Lupi, che erano Pardi, e tengono nella bocca un' agnello bianco, e lo Scudo orlato di rosso con otto Aspe di Molino da vento dorate; Insegne originate l'anno 870. quando l'Infante di Scotia Zuria volendo rom-

Digitized by Google

rompere sopra il dominio del Principe Don Ordoño figliuolo d'Alfonso III. di Leone il Magno, restò rotto nel sito chiamato; Arrigoriaga, *che suona* pietre rosse, *a cagione del sangue, che fù sparso in quella battaglia. Alava porta per Insegna Campo d'oro con un Castello, dalla finestra del quale esce un braccio armato di Spada, e lo Scudo orlato, con le seguenti parole.* Justicia contra malhechores; *significanti giustitia contro malfattori. Guipuxera spiega lo Scudo diviso rettamente; la parte superiore vermiglia bipartita perpendicolarmente, nel primo punto tiene un Re al naturale sedente in Trono, nel secondo dodeci pezzi d'artiglieria dorati: nella parte inferiore d'argento tre arbori verdi irrigati da*

Digitized by Google

alcune onde d'acqua. Furono unite queſte Provincie in varij tempi da diverſi Re alla Corona di Caſtiglia. La Guipuzcoa fù incorporata a Caſtiglia dal Re Don Alfonſo IX. per le ceſſioni d'ogni ragione portategli in dote da Eleonora figliuola d'Arrigo II. Re d'Inghilterra, ſua moglie, e l'anno 1203. e la popolò copioſamente. L'Alava fù unita al Regno di Caſtiglia, e Leon dal Re Don Alfonſo XII. l'anno 1332. per volontaria di lei deditione, onde n'hebbe la Provincia infiniti Privileggi. Finalmente la Biſcaglia fù incorporata dal Re Don Giovãni I. l'anno 1379. per diritto della Regina Donna Giovanna Emanuella ſua Madre, che la poſſedeva in Apanaggio.

GIVO-

Digitized by Google

Digitized by Google

Porta due scudi congiunti, il primo d'azu
ro con trè fiori di giglio d'oro, due in ca
po, et uno in punto, ch'è di Francia, il 2. ve
miglio con una catena d'oro posta in Cro
ce in doppio ordine, ch'è di Navarra.

Digitized by Google

GIVOCO D'ARMI.

PARTE QUARTA.

CORI.

LA FRANCIA.

RE.

ARMA.

Uigi XIV. Re di Francia, e di Navarra ſpiega per Arma due Scudi congiũti. Il primo azuro con ſopra tre fiori di Giglio d'oro, in-

Digitized by Google

ſegna di Francia. Il ſecondo vermiglio, ſoſtiene vna catena d'oro incrociata retta perpendicolare, e diagonalmente in triplicato ordine di giro; nel centro rinſerra vno ſmeraldo, ed è l'inſegna di Navarra.

Queſti due ſcudi cimierati dell'Elmo Reale d'oro fatto in Maeſtà tutto aperto di ſei pennacchi d'oro azuri, e roſſi, e coperti d'una corona d'oro guarnita d'otto fiori di Giglio, e chiuſa d'altretanti ſemicircoli, che co i loro termini formano baſe ad un doppio fiore di giglio d'oro, Cimiere della Francia.

Soſtengono queſti due Angioli, veſtiti di Dalmatiche ricamate delle ſteſſe Armi, cioè quello alla dritta di Francia, & alla ſi-

ni-

Digitized by Google

niſtra quella di Navarra inalzã-do cadauno la bandiera con ſo-pra l'Arme ſteſſe.

Sono circondati li due ſcudi da gli due Ordini Equeſtri del Re.

Il tutto diſpoſto ſotto al Pa-diglione Reale ſeminato di gi-gli di Francia, & e foderato di pelle d'Armellino, frangiato, ri-camato, e con fiocchi d'oro, col-mato da una corona grande nella cima, ſopra di cui vola un pan-nicello ondeggiante pure ſemi-nato di gigli, attaccato alla pũ-ta d'una picca ferrata da un dop-pio fiore di giglio d'oro: ſopra di queſta in un breve volante v'è deſcritto il ſolito invito di Fran-cia alla guerra *Mont ioyes Denys*, attributo di Araldo.

GEO-

Digitized by Google

GEOGRAFIA.

E La Francia ſituata fra li 42. e 55. gradi dell'Equatore, e tra 15. e 30. del meridiano: ha ella ducento ſettanta leghe di larghezza, e trecento trenta ſette di lunghezza. I ſuoi confini ſono à levante l'Alpi, il Monte S. Claudio, & il Rheno; alla tramõtana una linea tirata da Straſtburg ſino à Calais, e l'Oceano Britanico; A ponente il mare dell'Aquitania, ed i Pirenei, & al merigio il mare Meditarraneo.

Parigi è la Città capitale del Regno, del ſuo Veſcovato, e dell'Iſola di Francia, nella quale è da più la Ducea di Valois, & Heurepoix. Il Fiume Scena irriga

Digitized by Google

ga questo paese, e nudrisce la Beosa Provincia vicina.

Il Regno di Navarra giace nella Spagna fra i gradi 42. e 44. di larghezza, 15. e 18. di lunghezza; confina verso la tramontana con Bearne, li Pirenei, e la Biscaglia: all'Occidente con Castiglia la vecchia; al mezzo giorno, & Oriente il Regno d'Aragona. La sua Città capitale è *Pamplona*, la quale conserva qualche picciole giurisdittioni, che nominano *Merindades*. L'Ebro, e l'Aragone inaffiano questo Regno.

HISTORIA.

LI Franchi dett'altrimente Sicambri popoli d'Alemagna, ha-

Digitized by Google

havendo conquistato primieramente il paese contenuto trà la Scena, e la Loira, estenderono col beneficio del tempo l'Impero, e'l nome de' Frãcesi per tutte le Gallie. Feramondo fu loro primo Re vivendo l'anno 420. fece la legge Salica. La figliatione, e discendenza di questo, detta de Merovingi, à cagione di Meroveo Re, terminò in Childerico III. Pipino gli succesſe nell' anno 752. tronco della seconda linea detta de' Carolingi da Carlo Magno suo figliuolo. I discendenti del quale restarono privi della Corona l'anno 987. all'hora quando Hugo Capeto, uscito per altro ramo dalla Casa Reale, succesſe in tutti gli stati, da cui discendono i Re viventi.

I fio-

Digitized by Google

I fiori di giglio, ſecondo l'opinione commune, furono preſi per Clodoveo che un Santo Heremita di Ioyenual gl'hebbe detto, che un'Angelo glie l'haveva portati dal Cielo, per adornare lo Scudo di Francia, Ne bene accordano coloro, che dicono avãti di Lodovico il giovane non ſi trovare di ciò veſtiggi. Uſarono gli ſucceſſori ne gli Scudi loro li gigli ſparſi, e moltiplicati, ſino à Carlo VI. che gli reſtrinſe à Soli tre.

Tutto ciò che fù detto da i tre Roſpi, di tre Corone, di tre Lune creſcenti, d'un Dragone ſtrozzãte con la coda un'Aquila, che hanno voluto attribuire per Arme a'Franceſi avãti di Clodoveo, è favoloſo, ſenza confronto, mentre

Digitized by Google

tre l'uso dell'Armi riferite, è molto più recente di quelli antichi tempi. Gl'Angeli, che sostengono l'Armi, dinotano la Celeste origine, e sono in tal modo appropriate alla Casa Reale, che nõ può alcuno prenderli per appoggio senza privilegio.

La Corona serrata, che s'attrova, non fù in uso se non da Francesco I. che per l'adietro fu semplicemente adornata de i fiori di gigli. L'Elmo è posto in Maestà, e tutto aperto, seguendo gli Scrittori moderni, che hanno introdotto questa differenza à giorni nostri dall'Elmo alla Corona; ed in vero tale è la prattica esatta, tanto più desiderabile, quanto meno osservata, e per tanto contradetta, ò negletta per tutti li sigil-

Digitized by Google

figilli, e tutte l'armi antiche incise così in legno come in pietra.

Per quello concerne li due Ordini Equestri. Quello di San Michele fu instituito da Lodovico XI. l'anno 1469. il collare del quale è composto delle Conchiglie di S. Michele in Normandia: e quello di San Spirito fù eretto da Henrico III. l'anno 1579.

Per questa cagione accadono nel giuoco Corone, ed Elmi di tutte le specie, come quelli, che sono tratti dagli scudi vecchi; e questa diversità prova evidentemente, che, come s'è detto, giamai nò s'hà havuta questa regola generale, e certa: ciò si vede ancora chiaramente nel Padiglione Reale, del quale ciascuno fà che Filippo Morello sia l'inventore,

dop-

Digitized by Google

doppo, meno di 50. anni.

Non è già così dell' invito di guerra. Gl'antichi si servirono per confederare, ed unire le loro truppe, e farsi riconoscere per sovrano, quello, che nella Francia si stila, *Mont Ioye*, qual' è un'acclamatione d'allegrezza, e felice presaggio con l'invocatione di San Dionisio Gran Protettore di quel Regno, ed è in uso doppo di Clodoveo.

Le catene di Navarra furono prese per insegna da Sancio il Forte Rè di Navarra doppo la vittoria conseguita, e disfatto Maometto, il Verde Miramolino d' Africa, e della Spagna nella battaglia delle Navi di Tolosa, dove intorno à ducento mila Mori caderono uccisi nel Campo

li

Digitized by Google

li 16. Luglio 1212. Questo Saraceno haveva fatto rinserrare tutto il suo Campo di catene, le quali furono valorosamente da Sancio frante, ed appese per varie Chiese di Navarra, dove hoggi ancora per prova del vero si vedono; nulladimeno qualche letterato rigetta tale origine à quest' armi, mentre l'Armeggiano di Campo vermiglio con raggi di Carbonchio, con pomature, ò globi d'oro: è però più approvata l'opinione di Sancio il Forte, che non si può negare; mentre le catene, che si vedono ancora nelle Chiese della Navarra, e quelle che più, e più famiglie dello stesso Regno dicono conservarle ne i loro Scudi sino d'allhora, danno prova sufficiente di questo. Cō-

vien

Digitized by Google

vien loro perciò far vedere che la figura dell'armi vecchie di quel Regno sia più tosto quella d'un Carbonchio, col quale non hà alcuna relatione, che quella d'un Ordine triplicato di catene, che l'ignoranza de i pittori non hanno sempre saputo esprimere.

Per avanti Garzia Ximenes primo Rè di Navarra spiegò lo Scudo tutto rosso, e la Casa d'Albret, uscita da lui hà conservate quest' armi. Questo istesso Re, doppo, che disse havere veduto uno Scudo brillante nel Cielo, ed essergli apparsa una Quercia verde con sopra una Croce rossa, all' hora che combattè cõtro a' Mori, spiegò in Campo d'oro una Qnercia verde, da cui spuntava una Croce pomata, ò con globi di vermiglio.

Il

Digitized by Google

Il Re Ignigo Arista cangiò ancor lui quest'armi, à cagione, che in un'altro combattimento contro de gl'Infedeli, gl'apparve una Croce nel Cielo, quindi fece, ch'ella fosse sopra i suoi Scudi effigiata: E Sancio il Forte per tal'oggetto hebbe mira di far disporre le catene in figura di Croce.

La Navarra è il più antico Regno di Spagna, ed i suoi Re hanno havuto per Vassalli quegli della Castiglia, ed Aragona. La discendenza del famoso Ignigo Ximenes Arista fiorì sino l'anno 1234. in cui Sancio il Forte, ultimo di questo Sangue, chiamò alla successione Theobaldo V. Conte di Campagna figlio d'una sua sorella, il figlio del quale Hē-rico primo lasciò il Regno à Gio-

Digitized by Google

vanna sua figliuola, che fù moglie di Filippo il Bello Re di Francia, e per questo accasamento Re di Navarra. Fondò ella il Collegio di Navarra nell' anno 1327. in Parigi. Doppo, à cagione del maritaggio di Giovanna di Francia, herede di Navarra, con Filippo d' Eureux, questo Regno passò nella detta casa, e da essa in quella di Foix, per Eleonora maritata in Gastone Conte di Foiz, nel 1462. che lasciarno lo Scettro à Caterina loro figlia, moglie di Giovanni Signore d'Albert nel 1494. del cui Dominio Ferdinando d'Aragona se ne impossessò l'anno 1513. ed Henrico suo figliuolo si ritirò in Bearne, e Maria Giovanna vnica sua figlia passò in consorte ad Antonio

Digitized by Google

nio di Borbone per lei Re di Navarra, Padre d'Henrico IV. Re di Francia, e proavo di Lodovico XIV. hoggi regnante,

Per le riferite ragioni di successioni i Re di Francia si chiamano etiandio Re di Navarra; però, circa il principio del di lei Regno, per le Storie di quelle parti apparisse, (a detto di Garibay) che Don Garcia Ximenez fosse acclamato primo Re di quella nel 724. e Marineo Siculo ragguaglia quest'esaltatione col Dottore Illescas nel 730. che all'incontro quella di Don Pelagio nelle Asturie d'Oviedo, e Leone, per l'universale cõcorso delle Croniche, seguì l'anno 718. Onde per la prima opinione, prevalerebbe questo a q̃llo nell'antianità anni sei, e per la secõda anni dodeci. Il dominio havuto

Digitized by Google

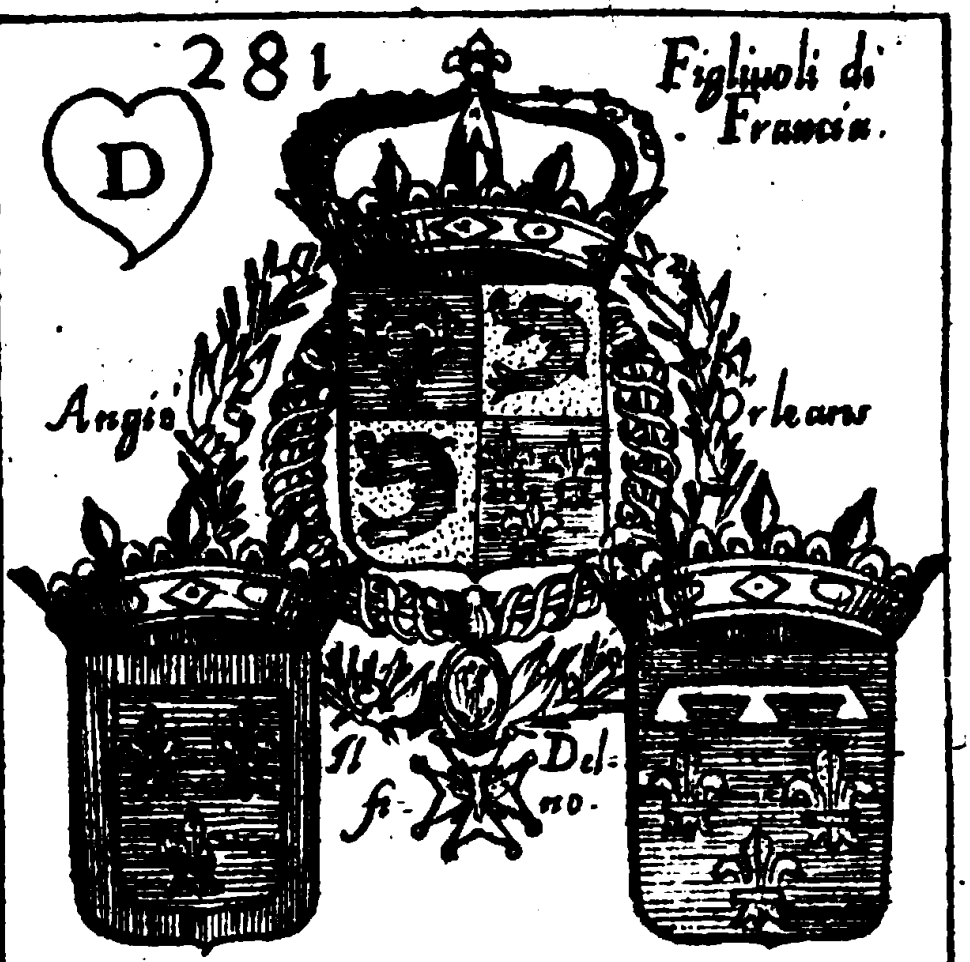
di questo Regno sopra la Castiglia fu momentaneo, e per così dire, per le vicende delle guerre, per le quali ancora in altri tempi restò in gran parte assoggettata dai Re di Castiglia, e Leone: E se hoggi i Re di Frãcia portano le raggnagliate pretese sopra il Regno di Navarra, quelli di Spagna ne difendono il di lui possesso, non solo per l'accasamento del Re Don Ferdinando V. il Cattolico in Madama Germana di Foix figlia di Giovanni di Foix Visconte, e Signore di Narbona, e di Madama Maria di lui Cõsorte; del quale Giovãni furono Genitori D. Gaston di Foix, e Don Eleonora Regina di Navarra figlia di Don Giovanni II. di quella Corona; ma etiandio perche restò giudicata al medemo Re Cattolico, e suoi descendenti dal Ponte-

fice

Digitized by Google

D

Figliuoli di Francia.



Il Delfino di Francia. inquartato d'oro con il delfino d'azuro, crestato, orecchiato, e barbato di rosso.
Il Duca d'Angiò, il medesimo, che Francia, con l'orlatura vermiglia.
Il Duca d'Orleans, lo scudo stesso di Francia, col lembello di trè pendenti d'argento.

Digitized by Google

fice Giulio II. stante la degradatione del nomato Henrico fautore, e difensore degl' Eretici.

DAMA

Il Delfino, e i Figliuoli di Francia.

ARMA.

IL Delfino porta lo Scudo di Francia, inquartato col Campo d'oro, e delfino azuro con l'orecchie vermiglie.

La corona inalzata di fiori di gigli, e ferrata, prerogativa di nobiltà, con quattro mezi circoli, che terminano sotto à un doppio fiore di giglio, il tutto d'oro.

Li due Ordini equestri, che attorniano lo Scudo, il Delfino so-

Digitized by Google

lo co i figli di Francia lo riceuono nella culla.

Orleans spiega lo Scudo stesso di Francia col lembello di trepen- denti d'argento.

Angiò il medemo che Francia con l'orlatura vermiglia.

Le corone de i soli figli di Frã- cia sono tutte adornate con fiori di giglio.

GEOGRAFIA.

IL Delfinato giace tra li gradi 43. e 45. di larghezza, e 26. e 29. di lunghezza, all' Oriente le Alpi lo dividono dal Piamõte; à tromõtana la Savoja, ed il Fiume Rosno lo terminano; à ponente è costeggiato dallo stesso Fiume, indi da Lione verso al basso: & à me-

Digitized by Google

mezo giorno la Cõtea di Venisye, e la Provẽza. La sua Città capitale è *Granoble*, che hà il parlamento. L'Altre sue Città sono *Vienna*, ed *Ambrun* Arcivescovati, e *Valenzá* Universitá. Il Rosno, l'Isaro, e la Dora lo bagnano.

L' Orleanese comprendendo anche la Beossa, e la Turena, s'attrova tra li gradi 46. e 47. $\frac{1}{2}$ di larghezza, 20. e 23. di lunghezze. Ha egli l'Isola di Francia, e del Gastinese al levãte; à mezzo giorno Berri, à ponente la Mena, ed Angiò; ed à tramontana Perche, e la Normandia. Le Città sono *Orleans*, *Scianres*, e *Blois* in Beossa. *Turs* in Turena, &c.

Angiò è situato à i gradi 47. di larghezza, e 20. di lungezza. La Turena la confina al levante, la

Digitized by Google

Mena à tramontana, Poittù à mezzo giorno, & à ponẽte la Bertagna: le Città ſue ſono *Angles*, la *Tleche*, *Saumur*, &c.

HISTORIA.

IL Delfinato paſsò dal dominio de' Romani, e dei Re di Borgogna in quello dei ſuoi Principi particolari. Sino quì s'è creduto che Guigues il Graſſo, vivendo l'anno 1079 foſſe ſtato il primiero fra loro; ma il Cavaliere Guicheon ha fatto vedere la diſcendenza di quello, il quale viene ad eſſere il VI. di queſto nome, dopo Guigues primo Cõte d'Albon, edi Grenoble vivente nel 948. Guigues VII. figlio di Guigues VI. fu il primo che ſi nominò Delfino,

Digitized by Google

no, che donò tal nome a' suoi successori, e alla Provincia. La sua discendenza cade doppo nella Casa primiera di Borgogna, da essa in quella della Torre di Pin, e finalmente l'anno 1349. Humberto ultimo Delfino non havendo figliuoli donò questa Provincia à Carlo Duca di Normandia figliuolo minore di Filippo di Valois Re di Francia, con tale conditione, che li primogeniti de i Re portassero il nome, e l'armi inquartate con quelle di Frãcia. L'anno 1391. Luigi di Poitiers diede al Re Carlo VI. le Contee di Valentinois, e Dioys, che furono unite al Delfinato, come dipendenti ch'elle erano à questa Provincia.

Orleans, questa altre volte sotto

Digitized by Google

à i figliuoli di Clodoveo fu la capitale d'un Regno, doppò restò eretta in Ducea, ed è l'appanaggio de i figliuoli de i Re di Francia.

Angiò hebbe li suoi Cõti particolari fino à Carlo fratello di San Luigi, ch'hebbe per appanaggio la Contea d'Angiò, e portò per insegne un Campo azuro seminato de i gigli di Francia col lambello de cinque denti vermigli al capo. La seconda linea d'Angiò cominciò in Luigi figliuolo del Re Giovanni primo Duca d'Angiò addotato da Giovanna Regina di Napoli ultima della prima discendenza d'Angiò, e portò lo Scudo seminato de'gigli di Francia con l'orlatura vermiglia.

Poi

Digitized by Google

Digitized by Google

Borbone. lo scudo di Francia con un baston uermiglio accortato.
Barrÿ di Francia con l'orlatura dentata di uermiglio
Alanson. di Francia con l'orlatura uermiglia sopra otto monete d'argento.
Vandomo. di Borbone, con lo bastone accortato, e caricato di trè leoncelli d'argento.

Digitized by Google

Poi tutti li Principi, che hanno portato questo nome, doppo la redutione de i gigli sparsi à i tre soli, hanno usato portare lo Scudo di Frãcia orlato di vermiglio, come l'usarono etiandio li Duchi di Valois.

PRINCIPE

Principe del Sangue.

ARMA.

LA casa di *Borbone* spiega nello Scudo l'armi di Francia con un bastone vermiglio cortato, e disposto in forma di banda nel mezzo.

Berri

Digitized by Google

Berri porta l'istessa insegna di Francia con l'orlatura dentelata vermiglia.

Alanson usa lo Scudo medemo con l'orlatura vermiglia, e sopra otto monete dette nell'idioma Francese *Bisanti* d'argento.

Vandomo si conforma nell'insegna con lo Scudo di Borbone, con la sola aggiunta di trè leoncelli d'argento.

In oltre questi compartimenti di Scudi li secondigeniti delle Casate l'alterano ancora, aggiũgendovi in diverse maniere; cioè Eureux compone il bastone d'argento, e vermiglio. Borbone di Mompẽsier forma il bastone rotto, ò terminato nel capo da un quadretto d'oro col Delfino d'azuro, &c. Adesso il Principe porta

Digitized by Google

ta lo ſcudo puro di Borbon. Il Principe di Conty giũge à quello di Borbon l' orlatura vermiglia, come fece il Conte di Suiſſons. Monſieur de Beaufort creſce allo ſcudo di Vandomo un orlo d'oro. Monſieur di Metz porta il baſtone di Borbone voltato alla ſiniſtra. Monſieur de Longaville altera quello d'Orleans con un baſtone corto d'argento.

I ſoli Principi del Sangue hanno ragione di portare i fiori di Giglio tra li fiori delle loro Corone, per altro egl'è abuſo.

GEOGRAFIA.

IL *Borboneſe* s'attrova fra li gradi 46. e 47. di larghezza, 24. e 25. di lunghezza tiene per confi-

Digitized by Google

nante il Niverveſe à tramontana; Berri à ponente; l'Avernia, e Foreſt à mezzo giorno; la Borgogna verſo levante. Li Fiumi Loira, ed Allier il bagnano, e *Molins* è la Città ſua capitale.

Berrì è ſituato fra li gradi 46. e 47. di larghezza, 23. e 24. di lunghezza, confina per tramontana con la Sologna; l'Iſola di Francia, & il Borboneſe à levante; Limoſino, e la Macia nel mezzo giorno; Poitù, e la Turena à ponente. *Burges* è la Città capitale con la dignità d'Arciveſcovato, e Patriarcato.

Alanſon Città, e Ducea nella baſſa Normandia ſopra la riviera del fiume Sarte.

Vandomo in Beoſſa ſopra il Loira, Città, e Ducea.

HI-

Digitized by Google

HISTORIA.

LI primi Signori di *Borbone* di nome d'Arcambodi portarono per insegna in Campo d'oro un leone vermiglio circondato nell'orlo da otto conchiglie d'azuro. L'ultima herede di questa Terra, che fù Beatrice di Borbone figliuola di Giovanni di Borbone, ed'Agnese figlia d'Arcambodo di Borbone, sposò Ruberto Conte di Chiaramonte quinto figliuolo di Luigi, che prese il nome di Borbone. Filippo di Valois eresse questa Terra in Ducea in favore di Luigi figlio di Ruberto, da cui la posterità doppo haveva molto diramato, e finalmente pervenne nella Corona.

Digitized by Google

in Henrico il Grãde l'anno 1589.

Berri antica Contea fù venduto à Filippo I. l'anno 1006. da Herpino ſuo primo Conte, che intervenne nella Cruciata con Goffredo Buglione. Doppo il Re Giovanni l'ereſſe in Ducea, dandola à Gio: di Francia ſuo terzo figliuolo detto lo ſchiacciato, che nel 1400. fu Canonico d'honore di Leon, e morto ſenza figli maſchi la Ducea ritornò nella Corona. Carlo VI. la cõferì doppò à Gio: ſuo quarto figliuolo l'anno 1416. e per la di lui morte à Carlo di lui cadetto. Carlo VII. la diede ancora per appanaggio à Carlo ſuo ſecondogenito l'anno 1465. Luigi VI. à Giovanna ſua ſeconda figlia, e Margarita ſuora di Franceſco I. e moglie di Filli-

Digitized by Google

liberto Emanuelle Duca di Savoja l'anno 1559. che fu ultima Ducheſſa di Berrì.

Alanſon fu la proviſione di Pietro figliuolo di S. Luigi l'anno 1268. e doppo di più figliuoli di Francia, e retta in Ducea in favore di Gio: l'anno 1370.

Vandomo antica Contea cadè nella Caſa di Borbone l'anno 1356 col maritaggio di Giovanna Conteſſa di Vandomo, e Caſtre con Gio: di Borbone Conte della Marcia, ramo da cui ſono venuti gl'ultimi Re. Henrico IV. la conferì à Ceſare ſuo figliuolo naturale nel 1594. e fu eretta in Ducea ſin l'anno 1495. Gl'antichi Conti di Vandomo portarono per inſegna, ò arme lo Scudo d'argento col capo vermiglio, ed

un Leone azuro, armato, linguato, e coronato d'oro sopra di tutto.

IL CAVALIERE.

I Duchi, e Parì Ecclesiastici.

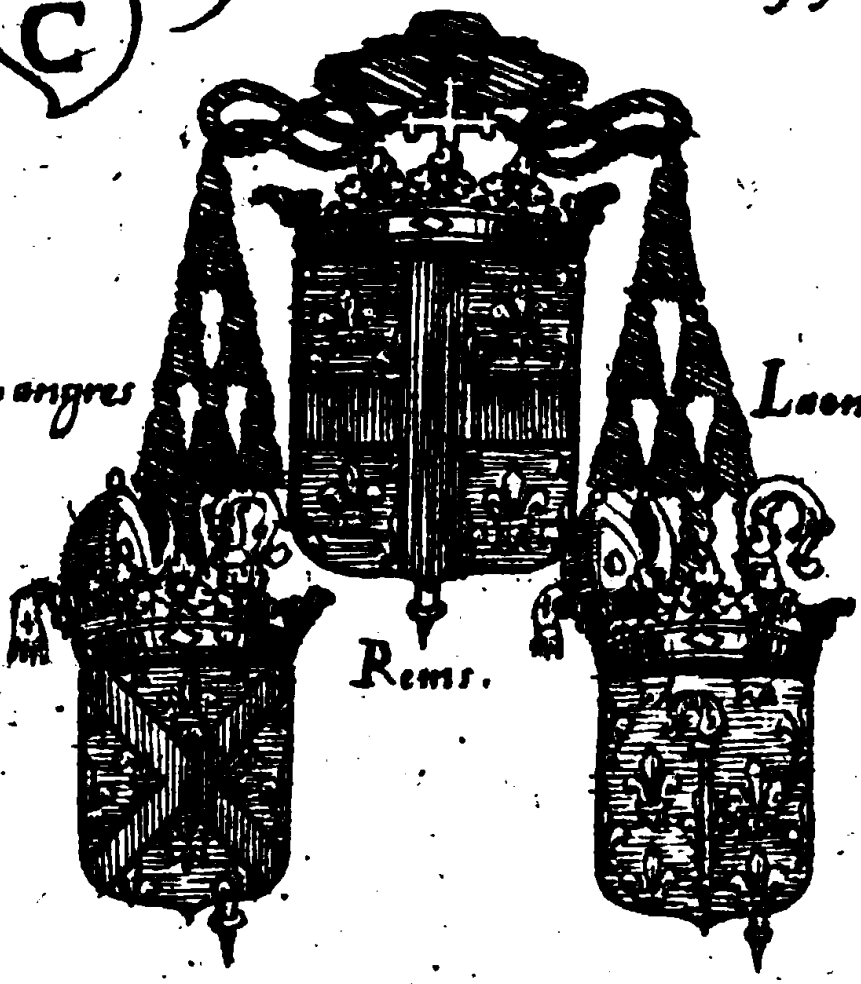
ARMA.

L'Arcivescovo, e Duca di *Rems* primo Parì di Francia, porta lo Scudo azuro sparso de' gigli d'oro con la Croce vermiglia nel mezzo.

Il Vescovo, e Duca di *Langres* spiega lo istesso scudo con Croce diagonale pure vermiglia.

Digitized by Google

Il



L'Arciuescouo, e Duca di Rems, semi-
to di Francia, con la croce rossa.
Il Vescouo, e Duca di Langres, seminato di
Francia, con croce diagonale uermiglia.
Il Vesc. e Duca di Laon, semitto di Francia, con
in mezzo un pastorale uermiglio posto in palo.

Digitized by Google

Digitized by Google

Il Vescovo di *Laon* usa il medesimo Scudo di Gigli sparsi, e nel mezzo un Pastorale vermiglio posto dritto in palo.

Gli Scudi coronati di corone Ducali. Quello di Rems ornato della Croce Arcivescovale, e di cappello verde con quattro ordini di fiocchi, gl'altri di Mitra, e di Pastorale.

GEOGRAFIA.

LA Città di *Rems* sopra il fiume Vesle nella Campagna à i gradi 49. di larghezza, 25. $\frac{1}{2}$ di lunghezza.

Laon, ed il Laonese nell' alta Piccardia ne i 49. $\frac{1}{2}$ gradi di larchezza, e 25. di lunghezza.

Langres capitale di Bassigni

Digitized by Google

nella Campagna in 47. ½ gradi di larghezza, e 26. di lunghezza.

HISTORIA.

NOn convengono molto gl' Autori sopra l'institutione de i Parì di Francia quelli, che li riferiscono sotto Carlo Magno sono generalmente rigettati. Nō v'è sicurezza di riferirla à tempo d'Hugo Capeto; ed è opinione più communemente ricevuta sotto Luigi il giovine. Sono questi li primi Consiglieri del Parlamēto di Parigi, che perciò si chiama la Corte de i Pari. quello di Rems assistito da i cinqu'altri Vescovi Sacra il Re, e gli Pari secolari portano in questa cerimonia le divise d'honore.

Li

Digitized by Google

Digitized by Google

Il Vesc. e Conte di Beauuais d'oro con una Croce rosea, cantonata di quattro chiaui dell'istesso poste in palo.

quel di Noÿon. seminato di Francia con due pastorali d'argento in palo con le riuolte contraposte al di fuori

quel di Chalons. d'azuro con la croce d'argento cantonata da quattro fiori di giglio d'oro.

Digitized by Google

10 X.

Li Conti, e Parì Eccleſiaſtici.

ARMA.

IL Veſcovo, e Conte di *Beauvais*, ò *Beoveſe* porta per Arma in Campo d'oro una Croce vermiglia, e ne i quattro quarti, ò cantoni dello ſcudo quatro chiavi pure vermiglie.

Quello di *Nojon* porta lo Scudo ſeminato de' gigli di Francia, nel cui mezzo tiene due Paſtorali d'argento poſti in piedi con le rivolte nel capo contrapoſte al dē fuori.

Digitized by Google

Il terzo è di *Chalons*, che ſpiega ſopra campo azuro una Croce d'argento, e ne i cãtoni quattro fiori di gigli d'oro.

GEOGRAFIA.

IL Veſcovato è contea del *Beovese* è ſituato nelli gradi 49. $\frac{1}{2}$ di larghezza, e 23, e $\frac{1}{2}$ di lũghezza.

Nojon nel Vermandois in gradi 49. $\frac{1}{2}$ di larghezza, e 24. di lũghezza.

Chaalon ſopra il Fiume Marne nella Campagna ne i 48. gradi, e $\frac{1}{2}$ di larghezza, e 26. di lunghezza.

Digitized by Google

HISTORIA.

L'institutione, e prerogatiua di questi Pari sono le medeme, che le precedenti. Per quello riguarda l'ornamento dell' armi loro, egli è costante, che anticamente gl'Arciveſcovi s'accontétavano della ſemplice Croce, e li Veſcovi del Paſtorale in piedi dietro loScudo. Doppo gl'hanno aggiũte le Mitre, e Cappelli verdi, ch'hanno voluto diſtinguere col numero degl'ordini de i fiocchi, ſi come li Paſtorali de' Veſcovi, ò de gl'Abbati per la loro ſituatiõne. Ma tutte l'armi vecchie ci convincono, che queſte diſtintioni ſono ſtate ingegnoſamente fatte, ò inventate; ne fu

Digitized by Google

giamai pratticato da' noſtri Padri tampoco l'uſo delle Corone, ch'è molto recente ſopra d'ogn' altra coſa ne gl' Eccleſiaſtici. Li ſoli Cardinali portano altra forma di Cappello, ch'hoggi ſi diſtingue pel colore, e numero de' fiocchi,

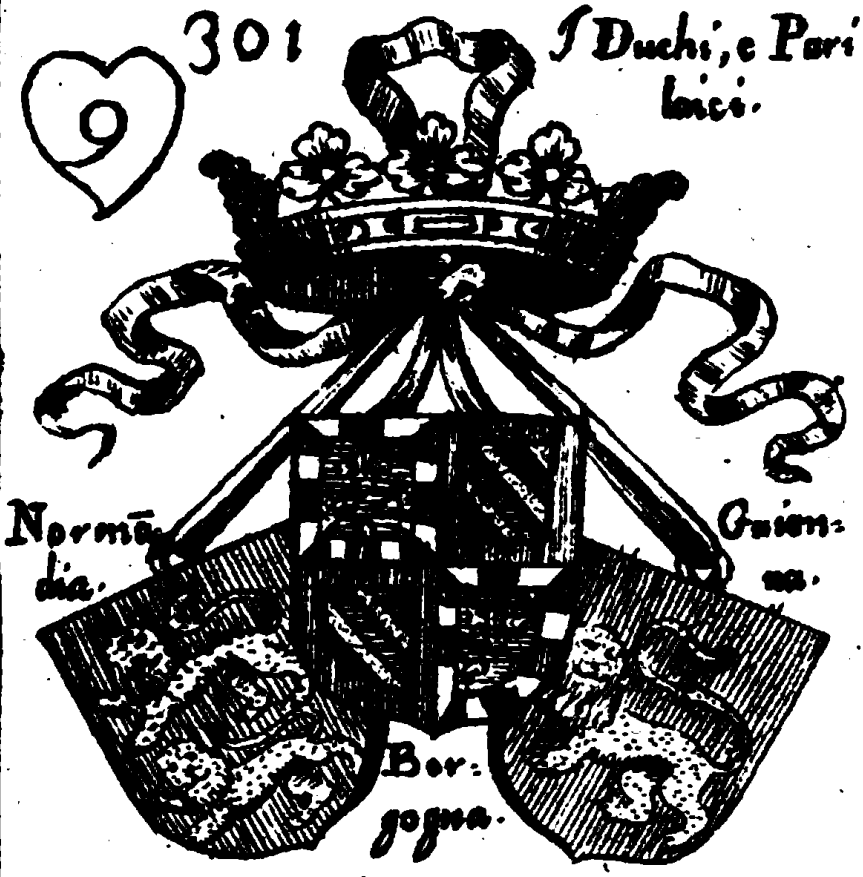
Gli Prelati Pari inquartano gli Scudi delle loro Chieſe, con quelli della Caſata.

I Du-

Digitized by Google

Digitized by Google

I Duchi, e Pari laici.



Borgogna. Inquartato nel 1. e 4. seminato di Francia con l'orlatura in quadro d'argento, e vermiglio. 2. e 3. tre bande d'oro, e d'azuro orlate di vermiglio.
Normandia. di rosso con due leopardi d'oro, l'un sopra l'altro.
Guienna, di rosso con un leopardo d'oro.

Digitized by Google

IX.

I Duchi, e Parì Laici.

ARMA.

LA *Borgogna* porta nello Scudo inquartato, il primo, e quarto punto di Francia cõl'orlatura composta in quadro d'argento, e vermiglio; nel secondo, e terzo punto tre bande d'oro, e tre d'azuro orlato di vermiglio.

La *Normandia* spiega campo rosso con due Leopardi d'oro linguati, & armati d'azuro.

Guienna usa un Leopardo d'oro in campo rosso con unge, e lingua d'azuro.

Digitized by Google

GEOGRAFIA.

LA Ducea *di Borgogna* giace tra li gradi 46. e 47. $\frac{1}{2}$ di larghezza, 25. e 27. di lunghezza. Le confinano à levante il Fiume Saone, e la Franca Contea; alla tramontana la Campagna, à ponente il Nivetneſe, e Borboneſe, ed il Lioneſe à mezzo giorno. Le ſue Città ſono *Digion* ſopra il fiume Louche, & ha Parlamento, *Chalon* ſopra il fiume Saone, *Maſcon*, *Atum* Veſcovati, *Cluni*, e *Ciſeu* celebri Abbatie: le Città poi di *Dole*, *e Biſenrone* ſono nella Franca Contea.

La Normandia s'attrova tra li gradi 48. e 50. di larghezza, 18. $\frac{1}{2}$ e 22. $\frac{1}{2}$ di lunghezza. Tiene la

Pic-

Digitized by Google

Piccardia, e l'Isola di Francia per Oriente; l'Oceano alla tramontana; la Brettagna in Occidente; e nel meriggio la Mena, e Perchi. Dentro l'Alba vi è *Rovano* Arcivescovato, e Parlamento. Il paese di Caux, ov'è *Dieppe*, & *Haura* di *Gracia*, *Vesin* è la Diocesi d' *Eureux*, *& Lisieux*. Dentro la bassa *Constantino*, dove sono le Diocesi di Costantio, e d'Aurances, i Ballagi di Caen, & Alanzon. La riviera della Sena traversa questa Provincia.

La Guienna fra i gradi 43. $\frac{1}{2}$ e 45. di larghezza, 18. e 21. di lunghezza. Ver l'Oriente confina cõ Linguadoca, e Quersi; con l'Angolmese, e Leonis, ò l'Aonese per tramontana; l'Oceano la scorre alla parte dell'Occaso; e nel me-

Digitized by Google

zo giorno ha la Guascogna. Bordeaux Arcivescovato, e Parlamẽto sopra la Garonna, e la Città capitale del Paese è quella di *Buch*, e di *Certes* dentro le Lande, ò Pianure, *Esparre* nel paese di Medoc, e *Basas* capitale di Basadois, &c.

HISTORIA.

LI Borgognoni cacciati dalla Germania s'impadronirono del paese Eduense, ed Autonese, e li diedero il loro nome. Fu questo un Regno potente sotto la seconda stirpe delli Rè di Francia, e s'estese sino al mare Mediterraneo lungi al Fiume Rosno, altrimenre chiamato il Regno d'Arles. L'anno 1032. Hérico I. die-

de

Digitized by Google

de la Borgogna con titolo di Duca à Ruberto ſuo fratello, mãcando la di cui diſcendenza l'anno 1362. Giovanni Re di Frãcia la conſignò in appanaggio à Filippo l'ardito ſuo quarto figliuolo, e finalmente doppo la morte di Carlo il Bellicoſo Nipote d'eſſo Filippo vccíſo ſotto Nansì nel 1477. Luigi XI. riunì la Ducea alla Corona, fallo de'mali hereditarij, e la Franca Contea con li paeſi Baſſi fù traſportata nella Caſa d'Auſtria, per Maria figlia, & herede di Carlo, maritata in Maſſimiliano d'Auſtria, doppo Imperatore, Avo di Carlo V.

Li primi Duchi portarono nello Scudo diverſe bande d'oro, & azure cõ l'orlatura vermiglia, imperoche (dice qualche Autore) li

ſoli

Digitized by Google

soli Re portarono anticamente li fiori di Giglio, e li Principi secõdogeniti s'accontentarono solamente della sola divisa di Frãcia, come s'è veduto nell' Armi di Dreux, e Vermandois, overo, che presero quelle delle loro terre, come Courtenai. Li Duchi dell'ultima linea portarono il Campo seminato de i Gigli di Francia, donde sono usciti, alterato con l'orlatura composta à scacco inquartando con esso lo Scudo dell' antica Borgogna, e doppo v' aggiunsero quelle di Limburg, di Lucemburg, e di Brabante, e sopra tutti l'insegne della Fiãdra.

Li *Normãni* venuti dal Settentrione sotto Rolone loro capo, occuparono la Neustria, che Carlo Simplice gli diede l'anno 912 in

Digitized by Google

in titolo di Ducea, e che trasse il nome da loro: Ruberto ultimo Duca la lasciò à Guglielmo suo bastardo chiamato il Conquistatore, perche cõquistò egli l'Inghilterra. Quello trasmesse questo Regno, e questa Ducea ne i suoi discendenti dopò l'anno 1093. sino à Filippo Augusto, che riprese la Normandia per cõfiscatione.

La *Guienna*, ò Aquitania fu data in Governo a' suoi Duchi, che se ne resero padroni, e passò questa Provincia sino ad Eleonora figliuola, herede di Guglielmo ultimo Duca, la quale essendo stata ripudiata da Luigi il giovine Re di Francia, si rimaritò ad Hẽrico Duca di Normandia, e doppo Re d'Inghilterra, e gl'Inglesi

s'in-

Digitized by Google

s'intrusero dentro Poitù della Sãtogna Angoulesme, Limosin, Quersì, Rovergue, e la Contea di Foix fino l'anno 1451. che Carlo VII li cacciò.

Queste due Ducee essendo state lungo tempo sotto la Corona d'Inghilterra, hanno per tale cagione usato portare li due Leopardi nelle loro arme.

Con-

Digitized by Google

Digitized by Google

Fiandra. d'oro con un leone negro.
Tolosa. di rosso con una Croce perforata, unata e pomata d'oro.
Campagna. d'azuro, con banda d'argento costeggiata da due doppie bande intagliate d'oro potentiate, e contrapotentiate.

Digitized by Google

8 VIII.

Conti, e Parì Laici.

ARMA.

LA *Fiandra* ſpiega in campo d'oro un nero leone armato, e linguato di roſſo, e per Cimiere un Leone in faccia, naſcente dal mezzo di due ali, comunemente dette un volo d'oro. Queſto Leone moſtra tutti due gl'occhi, cioè reſta ſituato in Maeſtà, imperoche li Cimieri devono ſeguire la ſituatione dell'Elmo; ò celata, che quì parimente è ſituato in Maeſtà.

Toloſa porta nello Scudo ver-

mi-

Digitized by Google

miglio una Croce d'oro perforata, vuota, e pomata, ò con globi nell'estremità, & angoli. Se le da per Cimiere un Montone d'argẽto nascente fuori d'un volo à bãdiera vermiglio con profilo, che fu l'antica insegna di Tolosa.

La *Campagna* usa sopra l'azuro la banda d'argento costeggiata da due doppie bande intagliate d'oro fatte à guisa di beccatello, ò à crocette, che il Francese chiama, *Potencees*, cioè potentiate di tredici pezzi contraposti l'uno all'altro. Per Cimiere vn busto di Re Moro vestito, e coronato d'oro col suo turbante in profilo, e col panno volante.

Digitized by Google

GEOGRAFIA.

LA Contea della Fiandra giace tra li gradi 50. e 51. ½ di larghezzza, 23. e 27. ½ di lūghezza. Le confinano à levante le Provincie di Hainaut, e la Brabantia; la Zelandia per tramōtana; l'Oceano à ponente; Artois, e parte dell'Hainaut à mezo giorno. Nella Fiandra Fiamingāte vi ſono tra l'altre Città *Gravelin*, *Doncherchen*, *Ipri*, *Burges*, e *Gant* capitale della Contea. Nella Fiādra Imperiale *Aloſt*, *Dedremont*, *&c.* e nella Gallicante, ò Vallòna *Lilla*, *Baſſe*, *Dovai Tornai*, *&c.* li ſuoi fiumi ſono Schelda, e Scarpa.

La Contea di *Toloſa* comprende

Digitized by Google

de adesso la Linguadoca la più grande Provincia della Francia, tra li gradi 42. e 44. di larghezza, 20. e 26. di lunghezza. Ha verlevante il fiume Rosno; per tramõtana la Provincia di Foresi, Avergna, e Quersì; à ponente la Guascogna; à mezzo dì i Monti Pirenei, ed il Mare. *Joloſa*, Arcivescovato, e Parlamento è capitale di molte belle Città, delle quali abbonda questa Provincia.

La Campagna, tra i gradi 47. $\frac{1}{2}$ e 49. $\frac{1}{2}$ di larghezza, 24. e 27. di lungezza, all'Oriente ha la Lorena; in tramontana Lucemburg, e Piccardia; nel ponente l'Isola di Francia; e la Borgogna à mezzo giorno. *Rems* è la Città capitale, e l'altre sue Città sono *Troja* sopra la Sena, *Sciaumont*, in Bassigni,

Digitized by Google

gnì, *Retel, Sens, Provins* in Bria, *Sedans, &c.*

HISTORIA.

LA *Fiandra*, che fù il paese de' Begli, prese questo nome da Flamberto fatto Governatore di questo paese da Clodione Re di Francia. Doppo Carlo Magno fece Linderico d'Harlebert grãde Forestario, ed Armiraglio della Fiandra l'anno 775. Carlo Calvo eresse la Fiandra in Cõtea nell' 850. in favore di Baldovino detto Braccio di ferro, la di cui stirpe mancò in Mahauto figliuolo di Baldovino V., e la Fiãdra passò alli Duchi di Normandia, poi à Theodorico Conte d'Alsacia, la di cui figliuola unica fù sposa de'

Digitized by Google

Baldovino Conte di Hainaut. Il figlio loro Baldovino ottavo Cõte di Fiandra, & Imperatore di Costantinopoli, e suoi discendẽti possederono questa Regione sino à Lodovico il Malo, l'unica figliuola del quale fu sposa di Filippo l'Ardito.

La contea di *Tolosa* fù posseduta in proprietà per Torsiro investito da Carlo Magno l'anno 710. e questo fù, che ricevè la Croce di Tolosa dalle mani d'un Angelo, quando andò à combattere i Mori, e d'essa fece l'insegne sue in luogo d'un Montone, che per avanti haveva portato. Molti però prendono questo Conte Torsino per un Conte fatt' à piacere, e tutte queste rivelationi, sopra le quali li Navaresi, e Aragonesi

Digitized by Google

nesi di lui vicini, hanno fondata l'origine dell'armi loro, haveranno bisogno di solide prove. Raimondo Conte di *Tolosa* marito Giovanna sua sola figliuola in Alfonso fratello di San Lodovico, che morì senza figliuoli, e per loro questa Contea fu riunita l'anno 1261.

La Contea di *Campagna* fu resa hereditaria per Roberto, che l'anno 950. se n'impadronì. Doppo Theobaldo V. che fù Re di Navarra, succeduto à Sancio il Forte suo Zio materno. Henrico I. figliuolo di questo Theobaldo lasciò à Giovanna sua sola figliuola il Regno di Navarra, e la Campagna, onde per essa passò in Filippo il Bello Re di Francia suo marito, e per lei Re di Navarra,

Digitized by Google

col cui matrimonio la Campagna restò unita inseparabilmente alla Corona. Viene creduto che il nome di questa Provincia deriui dal famoso campo di battaglia, dove Aetio disfece Attila, ouero dall'amena campagna del paese.

Le celate, ò gl'elmi di questi tre scudi sono tutti fermati co i loro piccioli voli, che poi si frastagliano in pennacchi, od ale. Se ne sono veduti vn'infinità de simili, nelli sigilli vecchi, che convincono di falsità tutto ciò, che gl' Autori moderni hanno avvanzato à distinguere secondo la qualità di quelli, che li portano. Quello di *Tolosa* è tutto girato, e ciò senza falsità, poiche questo è per riguardare quello di campagna, se-

Digitized by Google

Digitized by Google

7 317 Prouincie della Guascoga

Cominges Bigorre.

Albret. Foix. Armagnac.

Foix. d'oro à 3. pali di vermiglio, inquartato d'oro con due vacche vermiglie con le corna, cāpane al collo, et vgne d'azuro di Beare

Albret. di Francia, inquartato di vermiglio.

Armagnac. d'argento, con leone rosso, inquartato di vermiglio con un leopardo leonato d'oro, che è di Rodez.

Cominge, di rosso à 4. amendole spelate d'argēto diagonalmente.

Bigorre. d'oro à due leoni leopardati coronati di rosso.

Digitized by Google

secondo l'uso antico, che gl'Alemani ancora ritengono.

VII.

I Principi della Guascogna.

ARMA.

FOix porta nello Scudo d'oro 3 pali, ò verghe in piedi rosso inquartato con quello di Bearne, che è d'oro con due Vacche vermiglie con le corna, e campane al collo, ed ugne d'azuro. Il Cimiere è una testa di Vacca di Bearne tra un volo bandereggiato vergato di *Foix*. Lo Scudo pendente và appoggiato sopra il petto d'un dragone d'oro, il cui ca-

Digitized by Google

po resta inserito dētro all'Elmo, e l'ali allargate smaltate dalle verghe di Foix, che fanno le veci di pennacchi. S'è veduta quest' arma in tale maniera in pietra nella Cappella di Foix, nelli Celestini d'Avignone.

Albert spiega lo Scudo di Frācia inquartato cō altro tutto vermiglio.

Almangnac usa un campo d'argento col Leone rosso inquartato con lo Scudo di Rodez, che è in campo vermiglio un Leopardo leonato d'oro.

Cominges ha in cāpo rosso quattro amandole spelate d'argento; altri amano meglio il dire una Croce rossa rasa allargata nell'estremità.

Bigorre sopra di piano d'oro ha

Digitized by Google

ha due Leoni leopardati coronati di rosso.

Gli Scudi coronati di piccioli cerchi, come portarono sotto il Regno d'Henrico II. nel cui tempo li particolari cominciarono ad usare le Corone.

GEOGRAFIA.

TVtti questi paesi sono congiunti nella Guascogna tra li gradi 42. e 43. $\frac{1}{2}$ di larghezza, 18. e 23. di lunghezza. Hanno la Linguadoca, Quersi, ed Abbigese per levante; le Lande, ò Pianu di Medoc per tramontana; il Paese di Basque à ponente; e li Mõti Pirenei al mezzo giorno. La Città capitale del Contado di Foix è *Pamiès*, di Bearne *Pau*, & *Ole-*

Digitized by Google

ron; d'Albret *Nerac*, d'Armetgnach, *Ausch Lectoure Agen*, e *Cõdom*; di Cominges *Lõpes*; *li Cõti d'Estrac*, *Conserans*; di Bigore *Tarles*, e *Rabastein*.

La Garonna, e l'Adour sono li principali fiumi di questi paesi.

HISTORIA.

LA Casa di *Foix* si dice uscita, secondo Froissardo, dalli Cõti di Barcellona, de' quali portarono l'arme stesse, diminuito solamente un palo per spartimento, ò distintione. Bernardo fu il primo Conte nell'anno 1062. Doppo Ruggiero Bernardo sposò Margarita herede di Bearne, corrẽdo il 1286. di cui fu Signore, ed inquartò l'armi sue con quel-

Digitized by Google

quelle d'esso Principato, come li suoi discendenti l'hanno continuamente portate. Le Vacche di Bearne denotano l'antico nome, delli Vaccèēs, da' quali li Bearnesi si dicono originati, overo l'abbōdanza del pascolo, che trattiene gran numero di vacche in quel paese di Bearne. Ne sarebbe improprio; ò falso il tirarle dal miracolo delle vacche, che strascinarno il corpo di San Volusiano.

Esquibat ultimo Conte di Bigorre nō hebbe più d'una figliuola chiamata Marta: maritossi questa in Gastone ultimo Signore di Bearne Padre di Margarita, la quale si congiunse in matrimonio à Rugiero Bernardo di Foix prenominato, che per questa via fu Conte di Bigorre.

Digitized by Google

La Casa d'*Albret* si dice uscita dalli primi Conti di Navarra, e portano lo Scudo pieno di rosso per arme. Doppo eglino inquartarono il primo, e quarto punto di Francia per cõcessione di Carlo VI. à Carlo d'Albret Conte di Dreux, ò Drui di Cõtestabile di Francia. Alcuno tiene, che il nome d'Albret, altrimẽte detto *Lebret*, ò *Lebrit*, dalla quantità di lepre, che questo paese abbonda. Questa Casa possedè la Navarra per l'accasamento di Catarina di Foix Regina di Navarra cõ Giovanni Signore d'Albret Padre d'Henrico ultimo Re, Avo materno d'Henrico il Grande.

La Contea *Armagnac* è passata in sei Signori particolari, fino à Giovanni V. ultimo Conte d'Ar-

Digitized by Google

Armagnac, il quale morendo sẽza figli maschi, lasciò la successione à Carlo Duca d'Alanson picciolo figliuolo di Maria d'Armagnac sua figlia. Doppo Margarita sorella di Francesco I. Vedova d'esso Duca, fù di lui herede, e per l'accasamento suo con Henrico Re di Navarra, avo materno d'Henrico il Grande, portò questa Contea nella casa di Navarra.

La Contea di *Cominges* hebbe anch'ella sei Conti particolari sino ad Eleonora ultima herede, che sposò Mattheo fratello di Gastone Cõte di Foix: Non hebbero però altro, che una figliuola premorta alla madre. Instituì Eleonora per herede Carlo VII. Re di Francia, e mancò nel 1443. Matteo di Foix suo marito restò usufrut-

Digitized by Google

fruttuario della Contea, che seguita la di lui morte si riunì alla Corona.

L'armi, che restano di questa Contea nella cappella del Cardinale di Foix suo fatello ne i Celestini d'Avignone, hanno quelle di *Cominges* nel terzo pũto, e l'amendole sono di rilievo, come per tutto, dove sõno quest'armi, ò in legno, ò in pietra, il che non sarebbe, se elleno havessero il cãpo con la Croce allargata nell'estremità, come divisano, ed armeggiano alcuni moderni. Ma, à che vò allegando la congettura dell'antica divisa, od impresa di questa Casata, che fù l'allusione nelle amendole, quando v'hà il motto *En Ceoissans Nous Amandos.*

Digitized by Google

Digitized by Google

6

Poitu

Limosin

Vermandois

IMPRESA

SCVDO PEIETE

Bertagna, d'armellini. 2. limosino di Bertagna orlato di rosso. 3. Poitu, di rosso a 5. torri d'oro ordinate. 4 Vermandois. scacchegiato d'oro e d'azuro, et in capo di Francia.

Digitized by Google

VI.

Lo ſcudo pendente di Bertagna, Limoſino, Poitù, e Vermandois.

ARMA.

LA *Bertagna* porta per impreſa la pelle d'Armellino, per Cimiere un Leone tra due corna foderate di pelle d'Armellino.

Limoſino uſa la pelle di Bertagna orlato di roſſo.

Poitù ſpiega in Campo vermiglio cinque Torri d'oro diſpoſte in figura diagonale. S'è fatto intagliare lo Scudo in Bandiera, cioè quadrato per dimoſtrare l'u-

Digitized by Google

so, e perche questa Provincia hà molte bandi erette, e qualch'una delle sue famiglie, l'hanno ritenute in tale maniera.

Vermandois si vale dello Scudo scaccheggiato d'oro, e d'azuro, nel cui campo, ò nella parte superiore, cinque fiori di giglio d'oro ordinati in fascia.

GEOGRAFIA.

IL Ducato della Bertagna giace tra i gradi 46. $\frac{1}{2}$ e 48. $\frac{1}{2}$ di larghezza, 14. e 19. di lunghezza. La Normandia, la Mena, e l'Angiò sono suoi confinanti per la parte d'oriente; il rimanente d'essa resta tutta circondata dall'Oceano. L'Alta verso levãte hà *Rennes* Città sua capitale con-

par-

Digitized by Google

parlamento, Vescovato. *Nantes*, *San Malò*, *Sã Briò*, e *Dol* Vescovati. Nella bassa verso'l ponente vi sono le Diocesi di *Vannes*, *Cornoaille*, ò Cornovaglie, *San Polo di Leon*, e *Treguiers*.

Il *Limosino* s'attrova dentro i gradi 44. $\frac{1}{2}$ e 45. $\frac{1}{2}$ di larghezza, 21. e 23. di lunghezza. Confina con l'Avergna à levante; con la Marcia per tramontana; col Perigort à ponente; e col Quersi à mezzo giorno. Nell'alta parte posta al Settentrione *Limoges* è sua Città capitale sopra il Fiume Vienna. Nella bassa verso il meriggio, *Tulle*, *Veniadour*, *Brive*, *la Gaillarde*; *&c.*

Il *Poitù* è situato nei gradi 45. $\frac{1}{2}$ e 46. e di larghezza 19. e 21. di lunghezza. La Marcia, e Berri

Digitized by Google

le confinano à levante; la Turena, l'Angiò, e la Bertagna à tramontana; l'Oceano à ponente; e la Santogna, e l'Angomese à mezzo giorno. Nell'alta in levante v'è *Paitiers* Città capitale sopra il Fiume Clain, *Richelieu*, e *Lusignon*. Nella bassa verso il mare *Luzon*, e *Maillezais* Vescovati. Al meriggio sotto Poitu v'è il Paese d'Avonis, dov'è *Sengiace la Rochela*, e l'*Isola de i Re*.

Il *Vermandois* è il più nobile, & antico della Piccardia, ed è tra i gradi 49. ½ e 51, di larghezza, 23. e 24. ½ di lunghezza. Gli Paesi bassi le confinano per levante, il mare germanico per tramontana, il Britanico à ponente con la Normandia, e à mezzo giorno il Beoucse. Nell'alta parte v'è *Ver-*

man-

Digitized by Google

mandois, *San Quintino*, ed il *Caſtelet*: Sãterra ov'è *Perona*, e *Mondidier*; Il *Laoneſe*, *Suiſſons*, e *Tiraſche*. Nella Riva, ò propria Picardia v'è *Amiens* in riva del Fiume Somma, Città capitale, e Veſcovato. Il Perù, dov'è *Abbeville*, *Marquentere*, e *Vimeu*. Nella baſſa evvi il *Boloneſe*, *Ardres*, *Calais*, *Terra d'oye*, e la Contea di *Guines*, che vien detto paeſe riconquiſtato.

HISTORIA.

LI *Britoni*, ò Bertoni, ſotto à Conan loro Duca, eſſendoſi impadroniti dell' Armarique gli diedero il nome loro. Vi ſono ſtati dei Principi, che ivi ſi ſtabilirono, ſotto la negligenza de i Re

Digitized by Google

fino all'anno 1213. che Alisa herede di Bertagna sposò Pietro di Dreux, gli successori, de i quali consorti la possederono in titolo di Ducea fino all'anno 1491. che Anna figliuola unica di Francesco III. ultimo Duca sposò Carlo VIII. poi Luigi XII. Re di Francia, i quali riunirono questo Ducato alla Corona.

L'origine degl' Armelini di Bertagna è tutta quasi avviluppata di favole. Riccardo di Vassemburg dice, che il famoso Re Arturo combattendo il Gigante Frollo, vidde la Santissima Vergine, che haveva invocata, che lasciò cadere sopra il di lui Scudo un panno d'Armellini, per la cui virtù vinse il Gigante: ch'egli fece questo panno per sua In-

Digitized by Google

se-

segna in luogo di tre, ò tredici Corone d'oro sopra campo azuro, ch'ei spiegava prima di combattere. Altri dicono, ch'egli portò nello Scudo vermiglio, per avanti i nove Macholini d'oro, che hà ritenuti la Casa di Roan, doppo Macliano Principe Britone: Altri che fossero tre fasci di biada d'oro in piano azuro portati dalla Casa di Ponthieu-rè.

Il nome d'Armellino deriva, che questa sorte di pelle fù trasportata prima d'Armenia, nominata da gl'antichi Francesi *Herminies*, e gl'Armeni *Hermini*, come pure si denominano Zebellini, quelle pelli de' Martorelli, che si trasporrano da Zabel nella Balestina.

Digitized by Google

I primi Visconti di *Limosin*, doppo di Folco istituito da Eudone Re di Francia l'anno 890. terminarono in Guy, ò Guido IV. l'unica figliuola del quale, nominata Maria, fù sposa d'Arturo II. Duca di Bertagna. Il loro figliuolo secondo genito Guido fù Visconte di Limosin, cangiò l'arma di questa Terra, (ch'usò campo bandato d'oro, e rosso) in quella di Bertagna variata con un' orlatura rossa.

Poitù è stata sempre possessa da gl'antichi Duchi di Guienna, e si è devoluta alla Corona nel tempo stesso di questo Ducato.

Vermandois nome del Re d'armi di Piccardia, e sua più nobile Contea, fù primieramente possedùta da Pipino figliuolo di Carlo

Digitized by Google

lo Magno l'anno 818. poscia da Hugo di Francia nominato il Grande ultimo figliuolo di Hugo Capeto, ch'hebbe in ispoſa l'herede Aliſia figliuola d'Erberto V. ultimo Conte, & aggiunſe i cinque fiori di Giglio ſopra l'arma à ſcacchi per moſtrare (ſecondo aſſeriſſe Tileto) la ſua diſcendenza dal ſangue di Francia.

L'Impreſa, ò Scudo pendente fù un'eſſercitio della nobiltà, che guardava i paſſi ne i grandi viaggi, ove i Cavalieri prendevano il loro Scudo, & erano pronti per gioſtrare contro tutti quelli di pari qualità, che venivano à provare la punta delle loro lancie, e mettevano qualche volta il loro Elmo ſopra queſto Scudo così pendente, d'onde è derivato

Digitized by Google

il costume d'unire l'Arma con l'Elmo come pure di sovente si vedono gli Scudi pendenti.

V.

Contee di Provenza, Avergna, e Bresse.

ARMA.

PORta la Provenza in campo azuro un fior di giglio d'oro, sopra il quale è posto un lembello rosso.

L'*Avergna* hà in piano d'oro un Confalone rosso frangiato verde.

Bresse in campo rosso un Leone con pelle d'Armellino.

GEO-

Digitized by Google

Prouenza. Auergna.

Prouenza: d'azuro con un fior di giglio d'oro, sormontato da un lembello rosso
Auergna. d'oro con ũ Confalone rosso fragiato uerde.
Bressa di rosso con ũ leone con pelle d'armellino.

Digitized by Google

Digitized by Google

GEOGRAFIA.

LA *Provenza*, ſituata fra li 42. e 44. gradi di latitudine, 26. e 29. di lunghezza, è confinata à levante dalla Contea di Nizza, al Nort dal Delfinato, all'Occidente dal fiume Roſno, à mezzo giorno dal Mare: *Aix* ſua Città capitale è Arciveſcovato, & hà Parlamento, *Arles* è Arciveſcovato, *Marſiglia*, e *Tolon* ſono porti di Mare. *Focalquier* è Città principale dell'antica Contea. Il Cõtado d'*Avignone* hora è ſoggetto alla Sede Pontificia. *Oranges* è Principato, & hà il ſuo Principe. La Durance l'attraverſa.

L'*Avergna* è ſituata tra li 44. e

Digitized by Google

45. gradi, e mezzo di latitudine, 23. e 25. $\frac{1}{2}$ di lunghezza. A levãte hà contermini Foreſt, à tramõtana il Borboneſe, all'occidente il Limoſino, à mezzo giorno la Rovergue. Si divide l'Avergna in alta, e baſſa. L'alta, frapoſta verſo mezzo giorno nelle montagne, annovera fra le ſue Città *Brionde*, *S. Tiore*, & *Ongliaco*. La baſſa, che ſi nomina Limania hà *Rion*, *Clermont*, ò *Chiaramonte*, & altre Città, e luoghi.

Breſſe, poſto fra li gradi 45. e 46. di latitudine, 26. e 27. di lunghezza, nel levante hà per confine la Sovia; à tramontana la Frãca Contea; all'occidente la Borgogna; à mezzo giorno il Lioneſe, e Delfinato. Sua Metropoli è *Bourg*, e contiene il Bugey, ov'è

Bel-

Digitized by Google

Bellay con *Valromey*, e *Gex*. La Sovranità di *Bombes* è trà Bresse, e'l Lionese.

HISTORIA.

HA sortito la Provenza il suo nome da' Romani, che la constituirono la Principale fra le Provincie Francesi all' hora soggette al Romano dominio. Fù questa Provincia del Re d'Arles, ò di Borgogna sotto la prima, e seconda Prosapia, & del Cõte di Barcellona sotto la terza sino à Raimondo Berengario ultimo di questo nome, che lasciò questo Contado à Beatrice sua figliuola, moglie di Carlo d'Angiò, fratello di Lodovico il Santo, che s'intitolò poi, à riguardo della mo-

Digitized by Google

glie, Conte di Provenza. Continuò tal possesso in loro discendenti sino à Carlo di Mena nipote del Re Renato ultimo Conte di Provenza, che instituì poscia herede Luigi XI.

Sotto il dominio de' Conti di Barcellona, e d'Aragona spiegò la Provenza le loro Arme stesse, deposte le quali assunse il giglio sotto il lembello, primo freggio della Casa d'Angiò per speciale sua concessione.

L'*Avergna* fù prima de' Signori de la Tour, poi divisa in molti Feudi appartenne il Ducato alla Casa di Borbone, che pure alla Corona fù devoluto l'anno 1527; Il Delfinato d'Avergna nel Ducato di Monpelier à Madamosella; la Contea, da proventi della qua-

le

Digitized by Google

le ne ricavava il mantenimẽto la Regina Margarita l'anno 1606. la diede à Carlo figliuolo naturale di Carlo IX.

Lo ſtendardo, che Avergna ſpiega nella ſua Arma, hà la ſua origine tanto più favoloſa, quãto che s'attribuiſce allo Stendardo, che portò Euſtachio Conte di Bologna, e fratello di Goffredo Buglion alla conquiſta di Terra Santa, mentre i diſcendenti di queſto Euſtachio hanno poſſeduto l'Avergna molto tẽpo doppo, che queſti Conti ſpiegaſſero ſimili Armi.

Breſcia, e Burgeny hebbero i loro Principi particolari da Hugo di Baugè, e Bresè ſino à Sibilla, che rimaſe di queſti luoghi herede, co'i quali paſsò in matrimonio

Digitized by Google

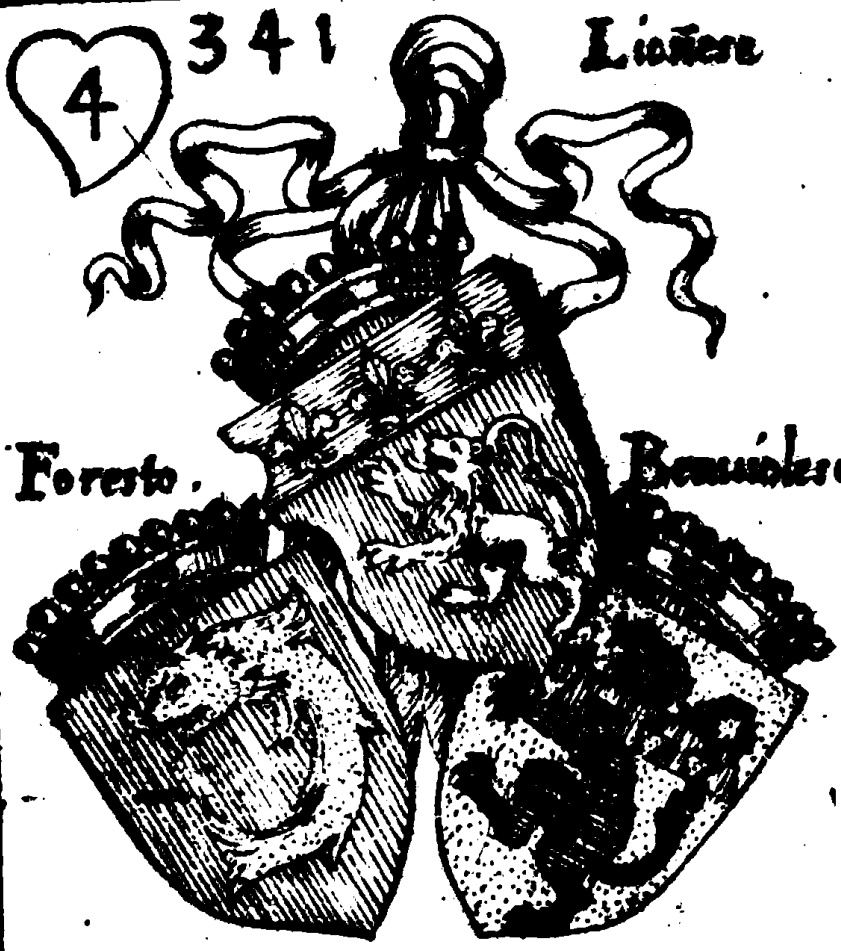
nio con Amodeo VIII. Conte di Savoja l'anno 1285. Continuò ne i discendenti loro questo dominio sino à Carlo Emanuelle, Duca di Savoja, che l'anno 1657. fece con Henrico IV. di questo un concambio, in luogo delle quali hebbe il Marchesato di Saluzzo.

Li Signori di Bogè portarono in campo rosso un Leone con pelle d'Armellino, e la Provincia di Bresse, ch'è tuttavia sotto la loro dittione, porta la stessa Arma.

Leo-

Digitized by Google

Digitized by Google



Lioñese. di rosso con ũ leone d'argento in capo i gigli di Francia situati al pari in fascia. Foresto. di rosso con un delfino ammorsito d'oro. Beauiolese. d'oro con un leone negro, armato, e orlato di rosso. caricato da un lembello rosso di cinque pezzi pendenti

Digitized by Google

IV.

Lionneſe, Foreſto, e Beavioleſe.

ARMA.

L'*Ioneſe* ſpiega in campo roſſo un Leone d'argento, ſopra il quale campeggiano i gigli di Francia ſituati al pari in faſcia.

Foreſto porta in campo roſſo un Delfino d'oro.

Beavieleſe hà un campo d'oro con un nero Leone attraverſato da un lembello roſſo di cinque pezzi pendenti.

GEO-

Digitized by Google

GEOGRAFIA.

QUeste tre Provincie contigue, e sotto un medesimo governo, sono situate fra li gradi 44. $\frac{1}{2}$ e 45. $\frac{1}{2}$ di latitudine, e 25. e 26. di lunghezza hanno contermini à levante il Delfinato, ò Bresè; à tramontana la Borgogna; all'occidente l'Avergna, ed il Velay; & à mezzo giornò il Vivarese. *Lione* Arcivescovato è la Città capitale del Paese, *Villa franca*, & *Beavieu*, *San Stefano*, *Roano*, e *Teurs* in Forest.

HISTORIA.

TErminò la linea de' Conti particolari di Lione in Ar-

Digitized by Google

Artùs V. Conte di Lione, e di Foreſt, l'unica figliuola del quale fù collocata in matrimonio l'anno 1085. con Guido VI. Conte d'Alban, e Granoble, il di cui figliuolo minore Guido II. trasferì la Contea di Lione l'anno 1173. nell'Arciveſcovo Guiſcardo, da che i ſuoi ſucceſſori & i Canonici della Chieſa ſortirono il nome di Conte di Lecne. L'anno poi 1247. Rinaldo I. Conte di Foreſt hebbe in Iſpoſa Iſabella figliuola, & herede d'Humberto Signore di Beavieu, da che i Cōti di Foreſto s'intitolarono anche Signori di Beavieu, il tutto poi devoluto nella Caſa di Borbon da Anna figliuola dell' ultimo Conte, che paſsò in matrimonio con Luigi II. Duca di Borbon.

L'At-

Digitized by Google

L'Arme di Lione ſono parlanti, e ſi crede, che il nome ſia derivato dal Leone anticamente improntato nelle monete di queſto paeſe, i Gigli poi di Francia ſono ſpeciale conceſſione di Filippo il Bello.

I Conti di *Foreſt*, come diſcesi da i Delfini di Vienna, portano la ſteſs' Arma con differenza poco conſiderabile.

Il Leone di Bavieu da molti ci dà à ſupporre, che q̃ſta Caſa diſceda da Fiandra; altri dicono, che Guiſcardo III. Signore di Beavieù preſe queſt' Armi à contemplatione di Sibilla di Fiandra figliuola di Baldovino Imperatore di Coſtantinopoli, che l'anno 1215. hebbe in iſpoſa, e vi aggiunſe poi il prenotato lembello.

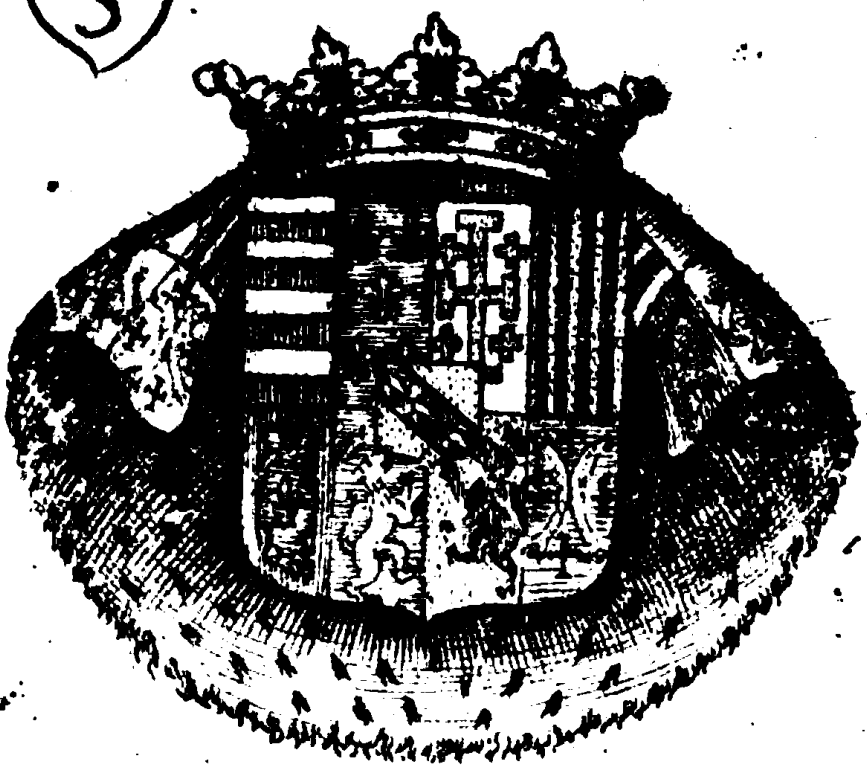
Il

Digitized by Google

Digitized by Google

345

Il Duca di Lorena



In otto parti retta mente diuiso nella parte superiore 1. d'Vngaria. 2. di Napoli. 3 di Gerusalemme. 4. d'Aragona. Nella parte inferiore il 5. d'Angiò. 6. di Gheldria. 7. di Iuliers. 8 di Bor. sopra tutti di Lorena, che è d'oro con la banda rossa caricata di 3. Algironi d'argento.

Digitized by Google

III.

Il Duca di Lorena.

ARMA.

SPiega il Duca di Lorena l'arma sua in otto parti divisa rettamẽte nella parte superiore. Il primo pũto fasciato d'argento, e di rosso, ch'è l'Arma d'Hungaria. Il secondo quella di Napoli. Nel terzo quella di Gierusalemme, ch'è in campo d'argento, una Croce potẽtiata d'oro frapposta à quattro Crocette simili. Nel quarto quella d'Aragona. Nella parte inferiore il quinto l'Arma d'Angiò; nel sesto quella di.

Ghel-

Digitized by Google

Gheldria, ch'è in campo azuro un Leone contornato d'oro, armato, coronato, e linguato di rosso. Nel settimo quella di Juliers, ch'è un Leone nero in campo d'oro, armato, linguato, e coronato di rosso. L'ultimo un campo azuro seminato di Croci ricrociate d'oro aguzze nell'estremità inferiori, con due pesci Barbi, qual'è l'Arma di Bar: e nel mezzo, ò centro di quest'Arme per punto d'honore hà in campo d'oro una Banda rossa con tre Algironi, ò Aquilette, senza gambe, e becco, d'argento, ch'è la propria di Lorena.

GEO-

Digitized by Google

GEOGRAFIA.

LA *Lorena*, posta trà li gradi 48. e 49. $\frac{1}{2}$ di latitudine, 27. e 29. di lunghezza, hà per cõfine à levante l'Alsatia, à tramõtana le selve d'Ardenna, all'occidente la Campagna, e à mezzo giorno la Borgogna. La sua lunghezza è di 40. leghe, la sua larghezza di 30. *Nansi* è Città sua principale. *Mets*, *Iorl*, e *Verdum* sono state dalla Lorena smẽbrate da Henrico II. *Barleduch* è la Città capitale del Ducato di Bar, & è la Lorena fecondata da i fiumi Mosa, Mosella, e la Sara.

HI-

Digitized by Google

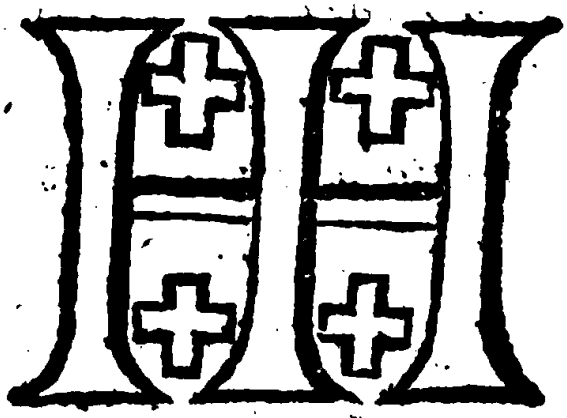
HISTORIA.

LOtario, figliuolo di Lodovico il manſueto, diede il nome à queſto Paeſe, nominato per avanti Auſtraſia. Poſſederono i ſuoi diſcendenti queſto Ducato ſino à Gotifredo III. detto Collo graſſo, che morendo ſenza poſterità inſtituì l'anno 1078. herede Gotifredo de Buglion ſuo nipote, figliuolo d'una ſua ſorella nominata Ida, e di Euſtachio Conte di Bologna, e queſto è quello che conquiſtò Gieruſalemme, & ivi fù coronato primo Re, prendendo per Arma l'Inſegna di metallo ſopra metallo contro le leggi del diviſar l'Armi, per obligare i curioſi ad inveſtigare la cauſa di

que-

Digitized by Google

questa novità. Monsieur Henrico Vander Berchè Decano di Spira Re dall'Armi, od Araldo delle Provincie del Rheno, e di Suevia, Franconia, e Liegese assicura con sue lettere, che l'Armi di Gierusalemme non sono la Croce, come communemente si crede, ma una zifra composta di due lettere in questa forma.



Approva questa sua relatione con prove molto evidenti, quali come vengono dalla sua fede dettate, tali da me si riferiscono.

Opinione portata parimente da

Digitized by Google

Scipione Mazzella nel Regno di Napoli da lui descritto con le vite de i Re di quel Regno. Con tutto ciò è più vivezza d'ingegno, che fondamento di verità; poiche quest'arme originasse da Goffredo Buglione primo Re di Gierusalemme furono d'una Croce d'oro con altre cinque minori potentiate; Così le raggnaglia no l'arme de i Re di Francia con i loro Principi del sãgue, ed altri Pari del Regno al foglio quarto titolo di Filippo I. del nome, e quarto della linea de' Capetti, dove si ritrova l'insegna di una Croce con altre cinque minori negl'angoli tutte d'oro potentiate cõ la seguente inscrittione Godefroy de Buillon. D'avantaggio al foglio 6. titolo di S. Lodovico IX. evvi lo Scudo di Carlo I. d'Angiò suo fratello

Digitized by Google

tello bipartito perpendicolarmente nel primo porta la bandiera di Francia col Lembello, nel secondo le riferite Croci per le ragioni a lui cedute da Maria Principessa di Antiochia, come si nota altrove. Quanto s'è riferito tutto resta comprovato dalle memorie marmoree, che si conservano in Napoli appostatamente osservate, per ommetterne tant'altre persone; onde è forza concludersi, che l'asserita zifra di *fin un paradosso, difficile da difendersi con discorsi di ragione, dove il fatto lo decide.* Si dice, che questo medemo Conquistatore imbroccò un giorno con un sol colpo di freccia 4 ucelli, mentre era all'assedio di Gierusalemme, da che prese motivo di assumere nella

Digitized by Google

banda di Lorena i tre Algironi; e doppo Tierico fratello minore di tutti gli succesſe, i diſcendenti del quale ſino al preſente ſono ſtati Duchi di Lorena.

Tutte queſte inquartature di Armi, riſervate quelle di Gheldria, e di Juliers, ſono ſtate fatte doppo di Violante figliuola di Renato d'Angiò Re di Napoli con Federico prima Conte di Vaudemont, e poſcia Duca di Lorena, à cagione delle pretenſioni, che haveva ſopra l'heredità di queſto Re, e ſopra tutte le ſue Terre per le rappreſentanze di ſua moglie.

Spiegò il Re Renato l'Armi d'*Hungaria*, à cauſa di Maria d'*Hungaria* moglie di Carlo il zoppo Re di Napoli, il figliuolo del

Digitized by Google

del quale fù Re d'Hungaria l'anno 1290. e trasmesse a' posteri le sue raggioni. Secondo quella d'*Angiò*, e di *Sicilia* à causa di Carlo primo Re di Napoli fratello secondogenito di Lodovico il Santo. Terzo quella di Gierusalemme à riguardo delle ragioni acquistate dal medesimo Carlo I. sopra questo Reame, del quale fù coronato Re l'anno 1276. Quarto d'*Aragona* à causa di Violante Infanta d'Aragona sua Madre, per la quale pretende il medesimo Reame; Quella d'*Angiò*, come propria sua casa. Quella di *Bar* per la donatione che di questo Ducato, gli fù fatta da Luigi Cardinale ultimo Duca di Bar, fratello di Violante di Bar, ava materna di Renato l'anno 1419.

Digitized by Google

Aggiunsero poi i Duchi di Lorena l'Armi di *Gheldria*, e *Jutliers* à causa di Filippa di Gheldria moglie di Renato II. Duca di Lorena l'anno 1485.

Rinaldo Conte di Bar, dal quale derivò la Casa di Bar, fù figliuolo secondogenito di Thierico primo Conte di Montebeliard, e tiene i pesci dell' Arme di Montebeliard: sparge lo Scudo di Crocette per repartimento, e cangiò i pesci suoi di Trotte in Barbi, allusione al nome di Bar.

Il mantello Ducale, del quale l'Arma è insignita, è foderato d'Armellini smaltato delle medesime Armi di ricamo. L'uso di questo mantello è molto nuovo, ricevuto però dagl'antichi mantelletti, ò voli di Scudi anticamente usati.

Prin-

Digitized by Google

Digitized by Google

2 355 Principe d'Orange.

Inquartato, nel 1. di Nassau. nel 2. di Catz
nelbogé. 3. Vianden. 4. Diertz. Sopra tutto
di Chalon, inquartato d'Orange; Sopra tut
to del tutto di Genoura.

Digitized by Google

2

II.

Il Principe d'Oranges.

ARMA.

L'Arma del Principe d'Oranges è inquartata, nel primo punto azuro seminato di tratti d'oro un Leone pure d'oro, e linguato di rosso, ch'è di *Nassau*. Nel secondo spiega un campo d'oro con un Leopardo leonato di rosso, coronato, armato, e linguato d'azuro, ch'è di *Catzenelembogen*. Nel terzo rosso porta una fascia d'argento, ch'è di *Vianden*. Nel quarto punto vermiglio due Leopardi d'oro armati, linguati

Digitized by Google

d'azuro, ch'è di *Dretz*. Sopra tutto nel mezzo il pũto rosso con una Banda di oro, ch'è di *Chalon*, inquartata con un campo d'oro, che tiene un Cornetto azuro con i legamenti rossi, ch'è d'*Oranges*, e nel centro dell'inquartatura hà cinque pinti d'oro, equivalenti à quattro d'azuro, ch'è di *Genevra*.

GEOGRAFIA.

E' Situato il Principato d'*Orange*, nelli gradi 42. di latitudine, e 26. di lunghezza: hà cõtermini à levante, e mezzo giorno il Contado d'Avignone, à tramontana il Delfinato, e nell'Occidente il Fiume Rosno, che lo separa dalla Linguadoca. E' lungo quattro leghe, e largo tre, la

Digitized by Google

di

di cui Città, e Cittadella nominate *Oranges* sono di gran rimarco, l'una per la sua antichità, l'altra per la fortezza, che la rende inespugnabile, & hà Parlamento del Principe, Vescovato, & Università.

Nassaù, e *Carznelembogen*, e *Dretz* nella Veteravia, Provincia della Franconia Settentrionale in Alemagna situate nelli gradi 50. di larghezza, e 29. di lunghezza. *Vianden*, overo *Viena* nell'Ardena Contea nel Ducato di Lucemburg. *Chalon* nel Ducato di Borgogna. *Genevra* sopra il lago di Leman in Savoja.

Digitized by Google

HISTORIA.

DOppo Guglielmo detto Naſo corto (altri dicono Corneto, à cauſa dell'Arma d'Oranges) queſta terra paſsò nella Caſa di Baux, che porta uno Scudo in campo roſſo ſtellato con ſedici raggi d'argẽto, per eſſere, cõme ſi vantava, diſceſa da uno de'Re Magi, dalla quale ſi devolſe nella Caſa di Chalon. Claudia di Chalon herede d'Oranges, moglie d'Henrico Conte di Naſſaù hebbe un ſuo figliuolo nominato Renato, che morendo ſenza poſterità l'anno 1544. inſtituì herede ſuõ Cugino germano Guglielmo Conte di Naſſau, li di cui diſcendenti ſono poi ſtati

Digitized by Google

Prin-

Principi d'Oranges, Sovranità comprata per Lodovico di Chalon l'anno 1470. dal Re Renato Conte di Provenza, dalla quale Oranges dipendeva.

Dalla genealogia di *Nassau* ne deriva non solo la Casa stessa di Nassau, ma quella ancora de i Cõti di Borgogna, ò de i Conti di Laberten, che portano le medesime Armi, tutte tre d'un medesimo stelo, ma senza fondamento. La Contea di *Catznelẽbogen* restò nella Casa di Nassau per mezzo d'Anna, herede di quella Contea, madre di Elisabetta di Hassia, che fù moglie di Gio: Conte di Nassau.

Adelaide Catznelẽbogen vivente l'anno 1280. fù madre dell'Imperatore Adolfo di Nassau:

Digitized by Google

Ade-

Adelaide herede di *Vianden* portò questa Contea ad Ottone di Nassau suo marito Conte d'Illembourg vivente l'anno 1368. Jutta, ò Juditta herede della Contea di *Dretz* sposò Adolfo Conte di Nassau, d'Illemburg, Viãden, &c. Morto l'anno 1420.

Le pretensioni di *Genevra* sono fondate sopra il matrimonio seguito fra Giovanni di Chalon con Maria di Baux Principessa d'Oranges, e figliuola di Raimondo di Baux Principe d'Oranges, e Conte di Ginevra, per sua moglie Giovanna di Ginevra l'anno 1370.

IL FINE.

Digitized by Google

fol.	Riga	Errori.	Emenda.
2	21	ſituati	ſituate
7	11	origiginata	originata
12	12	luoghi	laghi
15	17	d'una	una
18	4	Anioini	Angioini
23	17	Sciambri	Sciamberì
24	6	onellia	Oveillia
	16	ſolo	ſono
27	4	Augrie	Angriê
28	17	quanto	queſto
30	15	portano	portarono
43	11	37	33
44	19	dal	da' i
57	7	quello	quello di
65	7	dalli	i
66	17	⅓	½
72	8	32	32½
85	8	che	ch'è
93	13	attorniato	attorniate
95	8	Moſin	Moein

Digitized by Google

fol.	Riga	Errori.	Emenda.
103	1	petitione	partitione
	8	Pifirt	Pfirt
	15	trinciati	trinciato
105	7	Camriola	Carniola
106	5	Preſtburg	Presburg
	16	Pilſon	Pilſen
107	21	Haguenauu	Hagenau
108	12	Ayram	Agram
211	2	29	291
212	15	Auſtrie	Aſturie
213	4	e da	ed à
	7	del	dal
215	10	portarono	portò

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google